



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 9

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 20
— Ammortamenti .....	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 26
— Bandi di gara .....	» 32

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 72
---------------------------------------------------------------------	------

— Rettifiche .....	» 73
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 74
------------------------------------------	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SANTAVALERIA - SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 2.914.831.899 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844710152

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per le ore 15.30 di venerdì 19 dicembre 1997 in Milano, piazza Affari n. 6, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. palazzo Mezzanotte, in prima convocazione, ed occorrendo lunedì 22 dicembre 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione Situazione Patrimoniale a data recente;
2. Revoca delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 30 luglio 1997 concernenti l'aumento del capitale sociale in due fasi, la prima da L. 2.914.831.899 a massime L. 7.410.915.666 e la seconda da L. 7.410.915.666 a massime L. 51.876.409.662 nonché la delega agli amministratori ex art. 2443 Codice civile ad aumentare il capitale sociale sino a massime L. 100.000.000;
3. Aumento del capitale sociale da L. 2.914.831.899 a massimo L. 7.410.915.666 mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soli azionisti ordinari, ai sensi dell'art. 15 8° comma, legge n. 216/74;
4. Delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 Codice civile ad aumentare ulteriormente il capitale sociale da L. 7.410.915.666 a massime L. 51.876.409.662;
5. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano, via Boschetti n. 1 oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma e Monte Titoli (per i titoli dallo stesso amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salvatore Mancuso

S-24230 (A pagamento).

**FRENO - S.p.a.**

Avellino, località Pianodardine  
 Capitale sociale L. 30.999.999.600 interamente versato  
 Trib. di Avellino n.5929  
 C.C.I.A.A. Avellino n.103845  
 Codice fiscale n. 01905290167  
 Partita I.V.A. n. 01769990647

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Avellino, via Pianodardine, per le ore 15 del giorno 10 dicembre 1997, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.999.999.600 a L. 39.000.000.000 mediante emissione di n.13.333.334 azioni ordinarie, da L. 600 cadauna, riservate in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione ogni 4 possedute;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Antonio Donnarumma

S-24219 (A pagamento).

**FRENO - S.p.a.**

Avellino, località Pianodardine  
 Capitale sociale L. 30.999.999.600 interamente versato  
 Trib. di Avellino n.5929 C.C.I.A.A. Avellino n.103845  
 Codice fiscale n. 01905290167  
 Partita I.V.A. n. 01769990647

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Avellino, via Pianodardine, per le ore 18 del giorno 10 dicembre 1997, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Antonio Donnarumma

S-24218 (A pagamento).

**STA - SISTEMI DI TRASPORTI - S.p.a.**

Roma, via Volturmo n. 65  
 Capitale sociale sott. e versato L. 2.000.000.000  
 Tribunale di Roma n. 672/1996 C.C.I.A.A. n. 828089  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05011031001

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 14 del 9 dicembre 1997 presso gli uffici della S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a. di via Ostiense n. 131/L ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del verbale dell'assemblea dei soci del 26 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Filippo Ciccone

S-24221 (A pagamento).

**SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale in piazzale Principessa Clotilde n. 8  
 Capitale sociale L. 260.000.000  
 Tribunale di Milano n. 273637  
 Partita I.V.A. n. 08899600152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Sostituzione dei consiglieri dimissionari ai sensi dell'art. 2386, 2° comma Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

*Assemblea straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione ad entrambe le assemblee valgono le disposizioni di legge.

Roma, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. prof. Renato Clarizia

S-24235 (A pagamento).

**MONTEDIL-ASTALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Pinciana n. 33/B  
 Capitale sociale L. 800.000.000  
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2410/79  
 del Registro delle Imprese di Roma R.E.A. n. 442220  
 Codice fiscale n. 03601910585  
 Partita I.V.A. n. 01216211001

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Montedil-Astaldi S.p.a. presso la sede sociale in Roma, via Pinciana n. 33/B per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 12 in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Società nomina di uno o più liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Paolo Astaldi

S-24216 (A pagamento).

**SIFIT - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700  
 Capitale sociale L. 95.000.000.000  
 Iscritta al n. 433/92, registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 0057880014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1997; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Cariche sociali e conferimento poteri.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Sifit S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-24245 (A pagamento).

**CALABRIA TELEMATICA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Calabria, via Torrione n. 103B  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Canc. Comm. di Reggio Calabria n. 1/91-1812  
 Partita I.V.A. n. 01169360805

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11, presso lo studio del dott. Ezio Vitali, via Aschenez n. 172/b Reggio Calabria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Occorrendo la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 dicembre stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Reggio Calabria, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Domenico Arcuri.

S-24248 (A pagamento).

**GERITEL - S.p.a.**

Sede sociale in Tortona (AL), S.S. per Voghera  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529300063

Gli azionisti della società Geritel S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 dicembre 1997, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo membro;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Avv. Lorenzo de Martinis

S-24250 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CROARA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Casati n. 1  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato  
 Registro imprese di Milano n. 317362  
 R.E.A. di Milano n. 1370031  
 Codice fiscale n. 01683590150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Roma, largo Chigi n. 19, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Milano a Roma, largo Chigi n. 19;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 ottobre 1997;
3. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
4. Trasformazione della forma giuridica da S.p.a. in S.r.l. con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 11 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega.

S-24252 (A pagamento).

**PASTIFICIO RANA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Pacinotti n. 25  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona, registro delle imprese n. 15572  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397480235

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Pacinotti n. 25, San Giovanni Lupatoto (VR), il giorno 15 dicembre 1997 ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.045.000.000 mediante annullamento di azioni proprie;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.045.000.000 a L. 9.950.007.526 mediante utilizzo riserve disponibili;
3. Proposta di ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale da L. 9.950.007.526 a L. 10.000.000.000;
4. Proposta adozione di nuovo statuto.
5. Varie ed eventuali conseguenti ai punti precedenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

San Giovanni Lupatoto, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Giovanni Rana.

S-24260 (A pagamento).

**SITAL - S.p.a.**

Sede in Vallese di Oppeano (Verona), via Spinetti n. 214  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona, registro delle imprese n. 34627  
 Codice fiscale n. 01764730345  
 Partita I.V.A. n. 02391310238

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Pastificio Rana S.p.a., in via Pacinotti n. 25, San Giovanni Lupatoto (VR), il giorno 15 dicembre 1997 ore 10,45 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10,45 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Proposta adozione di nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali conseguenti ai punti precedenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Vallese di Oppeano, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Giovanni Rana.

S-24261 (A pagamento).

**FIN LUGI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Duomo n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona, reg. delle imprese n. 25368  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967050236

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società Pastificio Rana S.p.a., in via Pacinotti n. 25, San Giovanni Lupatoto (VR), il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11,15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 11,15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di proroga della durata e modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 scadente il 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali conseguenti al punto precedente.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Verona, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Gian Luca Rana

S-24262 (A pagamento).

**FIN LUGI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Duomo n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona, reg. delle imprese n. 25368  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967050236

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società Pastificio Rana S.p.a., in via Pacinotti n. 25, San Giovanni Lupatoto (VR), il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di proroga della durata e modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 scadente il 31 dicembre 1997;
2. Proposta di variazione della sede legale della società;
3. Proposta adozione di nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali conseguenti al punto precedente.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Verona, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Gian Luca Rana

S-24264 (A pagamento).

**IMET - S.p.a.**

Sede in Perugia, Strada Settevalli n. 544  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 9677 - REA 128950

*Avviso convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Crispolti in Perugia, via Mario Angeloni n. 57, in prima convocazione, per il giorno martedì, 16 dicembre 1997, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Telenova S.r.l. e Novatel S.r.l. in liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1997, e relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice civile da L. 1.000.000.000 a L. 4.500.000.000.
4. Svincolo della cauzione prestata dall'amministratore unico in fase di costituzione della Società.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso le casse sociali.

Perugia, 11 novembre 1997

L'amministratore unico: Civello Giuseppe.

S-24268 (A pagamento).

**C.A.A.B. - S.c.p.a.****Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna»**

Sede sociale in Bologna, via Boldrini n. 18/b  
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna, n. 54669 registro società  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02538910379

Gli azionisti della Società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna, CAAB S.c.p.a., sono convocati in assemblea, in seduta straordinaria, presso la sede sociale di via Boldrini n. 18/b, Bologna, per il giorno sabato 6 dicembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 9 dicembre 1997 alle ore 17, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia n. 4, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della delibera di aumento del capitale sociale da L. 30.008.000.000 a L. 50.011.000.000 assunta dall'assemblea in data 22 novembre 1995;
  - a) differimento del termine per la sottoscrizione da parte dei terzi;
  - b) differimento del termine per il perfezionamento del deliberato aumento;
  - c) previsione di efficacia dell'aumento di capitale anche se non interamente sottoscritto.
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede sociale di via Boldrini n. 18/b, Bologna, entro le ore 17 del giorno lunedì 1° dicembre 1997.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 10 novembre 1997

Il presidente: Franco Corlaita.

S-24270 (A pagamento).

**M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a.**

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Rovereto, reg. soc. 875  
 Codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 18.30 presso l'Hotel Umberto I, in Seregnò, via Dante n. 63, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 12 novembre 1997

Un sindaco: dott. Roberto Oggioni.

S-24271 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Durini n. 23  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta presso il registro imprese di Milano, al n. 304774  
 R.E.A. di Milano, al n. 1337198  
 Codice fiscale n. 10057310152

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Durini n. 23, in prima convocazione, e ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Hedugia S.r.l.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-24273 (A pagamento).

**S.A.C.I.S.****Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo**

Sede sociale in Roma, via Teulada n. 66

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 17, ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 17, presso la sala R.A.I. Radiotelevisione Italiana, in Roma, viale Mazzini n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione agli azionisti sulla cessione del ramo di azienda «Linea Fiction e Controllo Pubblicità» alla R.A.I. Trade S.p.a. di Roma;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale aggiornata e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Eugenio Quaglia

S-24284 (A pagamento).

**PRESSE ITALIA - S.p.a.**(già **MULLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.**)*(in liquidazione)*

Roma, via E. Petrolini n. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 2170/94 Tribunale di Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02851101218

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della «Presse Italia S.p.a. in liquidazione» con sede in Roma, via E. Petrolini n. 2, codice fiscale n. 02851101218, iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Napoli al n. 2170/94 è convocata presso gli uffici della K.P.M.G. Fides Fiduciaria S.p.a. in Roma, via Ettore Petrolini n. 2 per il giorno 11 dicembre 1997 ore 14, e ove necessario per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 luglio 1997 (conto di gestione) predisposto dai precedenti amministratori della società;
2. Esame ed approvazione dell'inventario iniziale di liquidazione predisposto dal liquidatore al 1° agosto 1997;
3. Deliberazioni ed impegni degli azionisti in relazione alla procedura di liquidazione ed alle previste necessità finanziarie;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 3 novembre 1997

Il liquidatore: dott. Gian Piero Alessandrini.

S-24290 (A pagamento).

**QUINTEL - S.p.a.**

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Frosinone n. 8671

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 105549

Codice fiscale n. 01850210608

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società Filas S.p.a. in Roma, in viale Parioli n. 39B, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Quintel S.p.a.

Il vice presidente: Enrico Della Valle

S-24291 (A pagamento).

**BOFROST ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 9317

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società Bofrost International Beteiligungs G.m.b.H. An der Oelmühle 6, Straelen (Repubblica Federale di Germania) per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 11, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre presso la sede sociale alla stessa ore per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'organo di controllo.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge presso la sede sociale in società.

San Vito al Tagliamento, 12 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Eduardo Roncadin

S-24323 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede sociale in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30

Capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del reg. delle impr. di Modena al n. 6.189

Codice fiscale n. 00175760362

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 10, in Carpi presso lo studio del notaio Fiori, via F.lli Cervi n. 3, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga termine sottoscrizione aumento capitale sociale di cui alla delibera del 30 giugno 1997;
2. Differimento straordinario chiusura esercizio sociale 1997 e modifica dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Proroga della durata della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 15.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso i seguenti Istituti bancari: Cassa Risparmio Carpi, Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 7 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Orlandi Mauro

S-24324 (A pagamento).

**FATTORIE OSELLA - S.p.a.**

Sede in Caramagna Piemonte

Capitale sociale L. 2.000.000.000 inter. sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 2261 - R.E.A. n. 135844

Codice fiscale n. 01790040040

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il 12 dicembre 1997 ad ore 10,30, in Torino, via Pomba n. 24, è convocata l'assemblea degli azionisti della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ripartizione riserve.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 13 dicembre 1997, medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dario Osella

T-2372 (A pagamento).

**A.E.M. AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA  
TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bertola n. 48

Capitale sociale L. 491.200.000.000

Reg. Imprese di Torino n. 523780/96

Codice fiscale n. 07129470014

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 14 dicembre 1997, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Piano Triennale, il cui primo anno costituisce il budget della società;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1998, 1999, 2000;
3. Costruzione dell'impianto di Pont Ventoux-Susa: illustrazione dello stato dei lavori e dei rapporti tra Aem Torino S.p.a. e Astaldi S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giovanni Del Tin

T-2379 (A pagamento).

**FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.**

Sede in Castellieri (Frosinone), via San Paolo n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Cassino n. 11/58

Codice fiscale n. 00089900609

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1997 redatta dall'amministratore unico e delle allegatte relazioni dell'amministratore unico e delle osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
3. Eventuale accertamento intervenuto scioglimento della società ex art. 2448 Codice civile n.4 e nomina liquidatore con determinazione dei relativi poteri;
4. Eventuale richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Castellieri, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Giovanni Monti.

C-31998 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE  
CREMONESE SICREM - S.p.a.**

Sede in Pizzighettone, via G.B. Pirelli n. 56

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona reg. soc. n. 7634-Bis

Codice fiscale n. 02015940287

Partita I.V.A. n. 00944150192

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori e determinazione della durata in carica;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza

Pizzighettone, 4 novembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giuseppe Aldino Colbachini

C-32015 (A pagamento).

**CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Domus de Maria (CA)

loc. Chia c/o Grand Hotel Chia Laguna

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 3027

Partita I.V.A. n. 00472760925

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio dell'avv. Miglior, in Cagliari via Carbonia n. 22, per il 15 dicembre 1997 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 dicembre 1997 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ricostituzione Collegio sindacale;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Trasferimento sede legale.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto

Cagliari, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio amministrazione:  
ing. Pier Luigi Monni

C-32022 (A pagamento).

**I.M.I.S.A. INVESTIMENTI  
MOBILIARI IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Venezia S. Marco n. 3580

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al reg. imprese di Venezia al n. 350781/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale in Venezia, S. Marco n. 3580, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione di porzione di fabbricato;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Gian Paolo Barbini.

C-32039 (A pagamento).

**CONCERIA DAVID - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto via E. Mattei n. 11

Capitale sociale L. 5.520.800.000

Iscritta al n. 3336 del registro imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00115340507

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Santa Croce Sull'Arno via Privata Giovacchini n. 18 presso lo studio notarile Andolfi Rosselli per il giorno 22 dicembre 1997 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione del progetto di scissione parziale predisposto dal Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti.

Approvazione dello statuto e degli elementi essenziali dell'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria

Parte ordinaria:

Varie ed eventuali

Castelfranco di Sotto, 11 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Damasco Melai

C-32077 (A pagamento).

**LA PISANA - S.p.a.**

Sede in Viareggio (Lucca), via G. Verdi n. 71

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Lucca al n. 15373

Codice fiscale e partita I.V.A. 01227530464

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Tolomei in Viareggio, viale Carducci n. 18 il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale nella misura delle perdite e contestuale aumento a L. 200.000.000.

Parte ordinaria:

Proposte di alienazione immobili societari;  
Integrazione compagine sindacale e determinazione compenso ai sindaci;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vittorio Biagini.

C-32091 (A pagamento).

**COOPERATIVA UTILIZZATORI TICINO - S.r.l.**

Sede in Cardano al Campo, via N. Ruberto n. 28  
Tribunale di Busto Arsizio - Reg. Soc. 10654

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno 10 dicembre 1997 in Busto Arsizio, piazza Venzaghi n. 3 in un locale g.c. dal dott. Michele Tosi ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione dei compensi erogati dal 1989 a oggi all'amministratore unico e al Collegio sindacale e conferma compensi ai sindaci sino alla scadenza della carica.

Cardano al Campo, 7 novembre 1997

L'amministratore unico: Felice Benigno.

C-32092 (A pagamento).

**FANTASTIKO - S.p.a.****Supergruppo Giocattoli Italia**

Sede legale Cogliate, via delle Primule n. 5  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Tribunale di Monza n. 42598 reg. soc.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso il notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere a sensi dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10,30 nello stesso luogo.

Il consigliere: Galli Roberto.

C-32094 (A pagamento).

**MECOF S.p.a.**

Belforte Monferrato (Alessandria), via Molino n. 2  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 4423 - Alessandria  
Codice fiscale n. 00152310066

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10,30 in assemblea ordinaria presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 13 dicembre 1997-13 dicembre 2000, previa determinazione del loro numero:

2) Nomina del Collegio sindacale per il triennio 13 dicembre 1997-13 dicembre 2000;

3) Determinazione emolumenti per il Consiglio di amministrazione in base all'art. 18 dello Statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 stesso luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 6 novembre 1997

p. Mecof - S.p.a.  
Un amministratore: Marco Agosta

C-32098 (A pagamento).

**SAVEPLAC - S.p.a.**

Sede in Cerea (Verona), viale del Lavoro  
Capitale sociale L. 2.200.000.000  
Iscritta al registro delle imprese n. 9270  
Partita I.V.A. n. 0062764 0238

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea straordinaria della società Saveplac S.p.a. per le ore 10 del giorno 16 dicembre 1997 presso lo studio del notaio Ciro Raiola in Verona - Corso Porta Nuova n. 31 per discutere e deliberare sul seguente.

*Ordine del giorno:*

- 1) Estinzione anticipata del prestito obbligazionario in essere, già rimborsato;
- 2) Emissione di nuovo prestito obbligazionario;
- 3) Aggiornamento statuto sociale alla luce norme e giurisprudenze recenti;
- 4) Varie ed eventuali che si rendessero necessarie, in particolare per l'esecuzione dei tre punti precedenti.

Verona, 10 novembre 1997

Rag. Tullo Battisti.

C-32104 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 17.254.733.179

A seguito della delibera consiliare del 24 ottobre 1997, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1997 le spese postali ordinarie ammontano a L. 6.000 annue.

Castel Gandolfo, 5 novembre 1997

Banca di credito cooperativo di Castel Gandolfo - S.c. a r.l.  
Il presidente: Caporicci Domenico

S-24246 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.***(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia**Società appartenente al Gruppo Bancario, Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari codice 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietrunto n. 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1995

L. 23.263.368.000 riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni:

Decorrenza 10 novembre 1997:

servizi di incasso effetti, documenti, assegni, incasso effetti e/o documenti: commissione d'esito L. 8.000; per ogni ricevuta bancaria «RI BA» commissione d'incasso da L. 7.000 a L. 7.500; su ricevute bancarie RI BA impagate e/o richiamate commissioni da L. 6.500 a L. 10.000; comunicazione di impagato o richiesta di originale o fotocopia tramite rete interbancaria commissioni da L. 8.000 a L. 11.000; valuta per ogni effetto accreditato al s.b.f. su filiali istituto scadenza da giorni 10 a giorni 13;

pagamento/ritiro effetti/assegni tratti su conti correnti accesi presso Banca Popolare del Molise S.p.a. (diversi da conti esteri o conti valuta residenti): assegni in lire circolati all'estero e pervenuti tramite altra banca italiana recupero integrale delle commissioni assegni fino a L. 3/milioni L. 8.400, oltre L. 16.800; assegni in lire e/o divisa circolati all'estero tratti conti interni in lire e valuta o conti esteri presentati da Banca corrispondente ed addebitati direttamente commissione di L. 35.000; con accensione di documentata all'incasso commissione 0,15% (minimo L. 15.000 max L. 60.000; rifusione spese L. 22.000; valute di addebito: data emissione assegno.

Campobasso, 10 novembre 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a. - direzione generale:  
Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-32025 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****«G. TONIOLO» Soc. Coop. a r.l.**

San Cataldo (Caltanissetta)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che saranno applicati con decorrenza 1° novembre 1997 i seguenti tassi, attualmente in vigore presso la B.C.C. «G. Toniolo», anche alle agenzie di Palermo, Trapani, Mazara del Vallo e Terrenove di recente acquisizione:

depositi a risparmio liberi e vincolati 5,480%;

Depositi in conto corrente e conto corrente attivi. Tasso annuo creditore:

per consistenze medie sino a L. 10.000.000 1,50%;

2,00%; per consistenze medie sino a da L. 10.000.001 a L. 30.000.000

4,00%; per consistenze medie sino a da L. 30.000.001 a L. 100.000.000

per consistenze medie oltre L. 100.000.000 4,50%.

4,50%; accreditamenti stipendi, pensioni e conti intestati a professionisti

tasso annuo debitore sui conti correnti 11,50%;

crediti al consumo, mutui chirografari 11,50%;

mutui ipotecari e fondiari 10,00%;

interessi di mora e scoperto di conto i tassi praticati vengono aumentati del 2%.

B.C.C. «G. Toniolo» S.c. a r.l.:  
Il presidente: dott. Gaetano Saporito

C-32054 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCO SAN PAOLO DI TORINO****Società per azioni***Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo**(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile:  
152ª emissione - 1989/1999*

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° marzo 1998 risulta essere del 1,75% (al lordo delle ritenute di legge).

Torino, 7 novembre 1997

Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2376 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario  
a TV 1997/2000, 7ª emissione (codice UIC n. 111622)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° dicembre 1997, risulta determinato nella misura del 2,65% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° giugno 1998.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore generale: rag. Pierangelo Panicacci

C-32010 (A pagamento).

**HOTEL CONTA - S.p.a.**

Pieve di Soligo (TV), Corte delle Caneve n. 4

Codice fiscale n. 01916430265

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 22869

*Prestito obbligazionario non convertibile 1991/2001-9%*

Si rende noto ai portatori di certificati del prestito obbligazionario «Hotel Contà S.p.a. 1991/2001 9%» emesso con delibera della assemblea straordinaria del 14 ottobre 1991 che il Consiglio di amministrazione della società, avvalendosi della facoltà ad esso attribuita dall'articolo n. 4 del relativo regolamento del prestito, con propria deliberazione assunta in data 30 ottobre 1997 ha deciso di provvedere alla estinzione anticipata per l'importo integrale di L. 1.000.000.000 far data dal 31 dicembre 1997.

Il rimborso avverrà in concomitanza con il pagamento dell'intera cedola n. 6 scadente il 31 dicembre 1997 presso le casse incaricate, nel periodo 1° gennaio 1998/10 gennaio 1998 contro presentazione degli originali dei certificati al portatore di nominali L. 10.000.000 cadauno numerati dal n. 1 al n. 100.

Casse incaricate: Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Pieve di Soligo, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Bruno Ferracin

C-32074 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.866

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. codice U.I.C. n. 11113*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 ottobre 1997, pagabile il 30 aprile 1998, è pari al 2,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. codice U.I.C. n. 92495*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 ottobre 1997, pagabile il 30 aprile 1998, è pari al 2,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 31 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-32095 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA DI CEREAL S.p.a.**

Sede sociale in Cerea (VR)

Tribunale di Verona, registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2) della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 10 dicembre 1997 verrà elevato di un giorno la valuta sui versamenti di assegni.

Con pari decorrenza le misure standard delle valute sui versamenti sono le seguenti:

3 giorni lavorativi di valuta per gli assegni su piazza;

4 giorni lavorativi di valuta per gli assegni circolari di altre banche;

6 giorni lavorativi di valuta per gli assegni fuori piazza treni sulla Banca Agricola di Cerea e su altre banche.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.  
Il direttore generale: Frigotto dott. Giuseppe

C-32106 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELTA PO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Rovigo**

La Banca di Credito Cooperativo Delta Po (Rovigo), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Rovigo, corso del Popolo n. 260, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al numero 250, codice fiscale: 00092730290, con atto a rogito del notaio Sergio Viscardini, di Rovigo in data 12 ottobre 1997, repertorio 82.851, registrato a Rovigo il 6 novembre 1997 al n. 1268, ha deliberato la fusione con la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale e legale in Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele 123, e sede amministrativa in Lendinara, via Santa Sofia n. 11.

La fusione avverrà mediante costituzione della Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale-Rovigo (Rovigo - Provincia di Rovigo), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Rovigo, corso del Popolo n. 260 e sede distaccata in Bergantino, via Vittorio Emanuele n. 3.

Il rapporto di cambio è stato determinato e ritenuto congruo dal perito nominato dal Presidente del Tribunale di Rovigo sulla base del valore nominale delle azioni, senza conguagli in denaro, pertanto, la Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione, tenuto conto che le azioni della Banca di Credito Cooperativo Delta Po, hanno il valore nominale unitario di Lire 50.000 (cinquantamila) e che le azioni della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine hanno il valore nominale unitario di Lire 5.000 (cinquemila), assegnerà ai soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine una azione per ogni dieci azioni già possedute ed a soci della Banca di Credito Cooperativo Delta Po una azione per ogni azione già posseduta.

Le azioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Il progetto di fusione approvato non riserva differente trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni nè prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rovigo in data 11 novembre 1997 al n. 250.

Lì, 12 novembre 1997

Il presidente: Giampaolo Capuzzo.

S-24227 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO POLESINE  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Rovigo**

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine (Rovigo), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale e legale in Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele n. 123 e sede amministrativa in Lendinara, via Santa Sofia n. 11, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al numero 8082, codice fiscale: 0986860294, con atto a rogito del notaio Alessandro Wurzer di Badia Polesine in data 12 ottobre 1997, repertorio 64.485, registrato a Badia Polesine il 17 ottobre 1997 al n. 618, ha deliberato la fusione con la Banca di Credito Cooperativo Delta Po - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Rovigo, corso del Popolo n. 260.

La fusione avverrà mediante costituzione della Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale-Rovigo (Rovigo - Provincia di Rovigo), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Rovigo, corso del Popolo n. 260 e sede distaccata in Bergantino, via Vittorio Emanuele n. 3.

Il rapporto di cambio è stato determinato e ritenuto congruo dal perito nominato dal Presidente del Tribunale di Rovigo sulla base del valore nominale delle azioni, senza conguagli in denaro, pertanto, la Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione, tenuto conto che le azioni della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine hanno il valore nominale unitario di Lire 5.000 (cinquemila) e che le azioni della Banca di Credito Cooperativo Delta Po hanno il valore nominale unitario di Lire 50.000 (cinquantamila), assegnerà ai soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Polesine una azione per ogni dieci azioni già possedute ed a soci della Banca di Credito Cooperativo Delta Po una azione per ogni azione già posseduta.

Le azioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Il progetto di fusione approvato non riserva differente trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni nè prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rovigo in data 6 novembre 1997 al n. 8082.

Li, 12 novembre 1997

Il presidente: Angelo Volpe.

S-24228 (A pagamento).

## EURO SIDER - S.r.l.

### EURO BIT - S.r.l.

*Estratto i sensi dell'art. 2502-bis della fusione per incorporazione di «Euro Sider S.r.l.» nella «Euro Bit S.r.l.», con sede in Salerno, via Del Tonnazzo - Fuorni, che detiene tutte le quote della Società incorporanda.*

Società partecipanti:

1) Euro Sider S.r.l., Salerno via Delle Risaie (Zona Industriale), Capitale sociale L. 99.000.000, Codice fiscale 02638470654;

2) Euro Sit S.r.l., Salerno, via Del Tonnazzo - Fuorni, Capitale sociale L. 24.000.000, Codice fiscale 01965170655.

1. La fusione avviene con l'annullamento delle quote della incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

2. Non essendovi rapporto di cambio non vi è assegnazione delle quote.

3. Non vi sono nuove quote.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno del mese successivo all'iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Salerno.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società sono state iscritte nel registro delle imprese di Salerno il 23 ottobre 1997.

Gustavo Trotta.

A-1325 (A pagamento).

## MAZZONI - S.r.l.

Sede: Masi S. Giacomo di Masi Torello (FE)

Capitale sociale di L. 900.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 4981

Codice fiscale: 00053600383

*Estratto della delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del notaio Eugenio Giuseppe Montanari in data 12 settembre 1997, rep. 95136/12335, registrato a Ferrara il 18 settembre 1997, al n. 2277, la predetta Società «Mazzoni S.r.l.», ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2) di addivenire alla fusione per incorporazione della Società «Frigoriferi Ferraresi di Mario Gazzoni e C. -S.a.s.» con sede in Ferrara, via Palmirano n. 67, Capitale sociale di L. 2.550.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 13773, Codice fiscale:

01241610383, sulla base delle risultanze del progetto di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali, risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1996;

3) di attuare la fusione mediante annullamento di tutte quote della Società incorporanda possedute dalla medesima società incorporante;

4) le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1997;

5) nessun particolare trattamento viene riservato agli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

6) di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gualtiero Mazzoni ogni opportuna i facoltà per l'esecuzione delle adottate deliberazioni, conferendogli delega per l'adempimento delle necessarie formalità e pratiche e delegandolo in particolare a procedere, in nome e per conto della Società, alla stipulazione dell'atto di fusione.

La deliberazione predetta è stata omologata dal Tribunale di Ferrara con decreto in data 13 ottobre 1997 n. 7490 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Ferrara in data 12 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gualtiero Mazzoni

S-24229 (A pagamento).

## DE' LONGHI - S.p.a.

### FINPOLARIS - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: De Longhi S.p.a., con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 300.000.000.000, versate L. 276.798.038.000, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 41279, REA n. 224758, codice fiscale 11570840154;

1.b) La società incorporanda: Finpolaris S.p.a., con sede in Treviso - Rivale Castelvecchio n. 1, capitale sociale L. 41.932.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De Longhi S.p.a.) iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 294614 REA n. 259899, codice fiscale 09254470157;

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio nè di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 300.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante nè, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alla società incorporata; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data (e cioè primo giorno dell'esercizio in corso), decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso, in data 18 novembre 1997 ed iscritto in data 19 novembre 1997, per la De Longhi S.p.a., e in data 19 novembre 1997, per la Finpolaris S.p.a.

p. De' Longhi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe de' Longhi

p. Finpolaris S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piero Tassarolo

S-24259 (A pagamento).

### COFRES - S.r.l.

Verona, Strada Traversa dell'Alpo n. 23

### FRIGOMOND - S.r.l.

Verona, Strada dell'Alpo n. 23

### FRUTTITALVERONA - S.r.l.

Verona, viale del Lavoro n. 7

### AGROFONTE - S.r.l.

Verona, Stradone S. Maffei n. 14

*Delibera di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2504 Codice civile)

Incorporante: Cofres S.r.l. Capitale sociale L. 5.100.000.000. Iscritta al Tribunale c.p. Verona n. 6038 registro imprese R.E.A. di Verona n. 115807.

Codice fiscale e partita I.V.A. 0022220 023 0. Delibera fusione assemblea straordinaria 18 giugno 1997 notaio Vincenzo Quaratino di Verona rep. n. 93287.

Incorporande:

Frigomondo S.r.l. capitale sociale L. 1.249.465.000, iscritta al Tribunale c.p. di Verona n. 33146 registro imprese R.E.A. di Verona n. 231578.

Codice fiscale e partita I.V.A. 0230503 023 7. Delibera fusione assemblea straordinaria 18 giugno 1997 notaio Vincenzo Quaratino di Verona suo rep. n. 93289;

Fruittalverona S.r.l. Capitale sociale L. 150.000.000. Iscritta Tribunale c.p. Verona n. 14931 registro imprese R.E.A. di Verona n. 175918.

Codice fiscale e partita I.V.A. 0135734 023 9. Delibera fusione assemblea straordinaria 18 giugno 1997 notaio Vincenzo Quaratino di Verona suo rep. n. 93288.

Agrofonte S.r.l. Capitale sociale L. 95.000.000. Iscritta Tribunale c.p. Verona n. 17579 R.E.A. di Verona n. 186125.

Codice fiscale e partita I.V.A. 0160051 023 2. Delibera fusione assemblea straordinaria 18 giugno 1997 notaio Vincenzo Quaratino di Verona rep. n. 93290.

1. Società partecipanti:

1.a) Cofres S.r.l., con sede in Verona, Strada Traversa dell'Alpo n. 23, capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale c.p. di Verona al n. 6038 registro imprese, incorporante.

1.b) Frigomond S.r.l. con sede in Verona, Strada dell'Alpo n. 23, capitale sociale L. 1.249.465.000, iscritta al Tribunale c.p. di Verona al n. 33146 registro imprese, incorporanda;

1.c) Fruittalverona S.r.l. con sede in Verona, viale del Lavoro n. 7, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al Tribunale c.p. di Verona al n. 14931 registro imprese, incorporanda;

1.d) Agrofonte S.r.l. con sede in Verona, Stradone S. Maffei n. 14, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale c.p. di Verona al n. 17579 registro imprese, incorporanda.

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la incorporante Cofres S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle incorporande Frigomond S.r.l., Fruittalverona S.r.l. e Agrofonte S.r.l. e quindi non sussistono condizioni particolari per le quote ed i soci, o decorrenza della partecipazione agli utili.

3. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante: le operazioni effettuate dalle incorporande Frigomond S.r.l., Fruittalverona S.r.l. e Agrofonte S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Cofres S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Altre informazioni: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Atto di fusione: notaio Vincenzo Quadrato del 28 ottobre 1997 suo rep. n. 94600 depositato ed iscritto in data 12 novembre 1997 presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese di Verona con il n. PRA/49930/1997/CVR0331 per la Cofres S.r.l. n. PRA/49928/1997/CVR0331 per la Frigomond S.r.l. n. PRA/49928/1997/CVR0331 per la Fruittalverona S.r.l. e n. PRA/49927/1997/CVR0331 per la Agrofonte S.r.l.

Verona, 13 novembre 1997

p. Cofres - S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Antonio Orsero

p. Frigomond S.r.l.  
L'amministratore unico: Aldegheri Gianfranco

p. Fruittalverona S.r.l.  
L'amministratore unico: Ezio Berti

p. Agrofonte S.r.l.  
L'amministratore unico: Aldegheri Gianfranco

S-24265 (A pagamento).

### ORION - S.p.a.

Trieste - Via Caboto n. 8  
(società incorporante)

### TECNITALIA PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Erba (Como) - Via Volontari della Libertà n. 1

### METALCONSULT - S.r.l.

Erba (Como) - Via Turati n. 2/b

### T.M.S. TORNITURE MECCANICHE SPECIALI - S.r.l.

Erba (Como) - Via Volontari della Libertà n. 1  
(società incorporante)

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*

1. Con atto in data 20 ottobre 1997 n. 166741/19535 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 5 novembre 1997 al n. 3630 Mod. I, la società «Orion - S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trieste al numero 8772 Tribunale di Trieste, ha incorporato per fusione le società:

Tecnitalia Prodotti Industriali S.p.a., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al numero 14912 Tribunale di Como;

Metalconsult S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al numero 31953 Tribunale di Como e

T.M.S. Torniture Meccaniche Speciali S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al numero 9001 Tribunale di Como sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poichè la società «Orion - S.p.a.» possiede l'intero capitale delle società incorporate Tecnitelia prodotti industriali S.p.a., Metalconsult S.r.l. e T.M.S. Torniture Meccaniche Speciali S.r.l., la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporate e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

4. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società Orion - S.p.a., Tecinitalia Prodotti Industriali S.p.a., Metalconsult S.r.l. e T.M.S. Torniture Meccaniche Speciali S.r.l. è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trieste in data 10 novembre 1997 al numero 8772 Tribunale di Trieste e al numero 91263 repertorio economico amministrativo e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como in data 11 novembre 1997 rispettivamente: al numero 14912 Tribunale di Como e al numero 182911 repertorio economico amministrativo; al numero 31953 Tribunale di Como e al numero 246493 repertorio economico amministrativo; al numero 9001 Tribunale di Como e al numero 143287 repertorio economico amministrativo.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-24267 (A pagamento).

### MALPENSA CENTRALE - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, via per Fagnano n. 107

Capitale sociale L. 392.000.000 interamente versato

n. 2978 registro imprese - Tribunale di Busto Arsizio n. 15060 R.E.A. C.C.I.A.A. di Varese

#### *Estratto dell'atto di scissione parziale*

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, comunica che con atto a suo rogito in data 20 ottobre 1997, rep. 147601/11353, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della S.A.B.L.A. S.p.a., che ha assunto contestualmente la denominazione di Malpensa Centrale S.p.a., con costituzione di una società beneficiaria denominata «Centrale del Latte di Busto Arsizio S.r.l.»

La scissione - giusta delibera assunta dall'assemblea del 6 luglio 1997 - ha efficacia, a norma del disposto dell'art. 2504-*decies* C.C., dal giorno dell'iscrizione dell'ultimo degli atti di scissione nel registro delle imprese; detta iscrizione è avvenuta, sia per la scissa che per la beneficiaria, in data 31 ottobre 1997 al n. 2978 del registro delle imprese di Varese (Tribunale di Busto Arsizio).

Milano, 3 novembre 1997

Francesco Cavallone, notaio.

S-24269 (A pagamento).

### DANA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bernardino Verro n. 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 09338680151, Partita I.V.A. 11305470152

### SPICER OFF-HIGHWAY AXLE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (Milano), via Trieste n. 26,

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

#### *Estratto progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si rappresenta la presente fusione per incorporazione.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali nè è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Dana Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Bernardino Verro n. 90, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Milano al n. 347925/8535/85 e presso il Registro Ditte C.C.I.A.A. di Milano, REA n. 1456011, codice fiscale 09338680151, partita I.V.A. 11305470152 (di seguito Dana), (incorporante);

b) Spicer Off-Highway Axle S.p.a. con sede legale in Vimercate (Milano), via Trieste 26, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Monza al n. 14575 e presso il Registro Ditte C.C.I.A.A. di Milano, REA n. 854721, codice fiscale 00884890153, partita I.V.A. 00698940962 (di seguito Spicer), (incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo Statuto della Società incorporante non subiranno modificazioni in dipendenza della fusione, come riportato nel testo allegato Sub A.

3. La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella Dana della Spicer, società interamente posseduta e pertanto si darà corso all'annullamento senza sostituzione delle n. 6.000.000 azioni della società incorporanda già posseduta dalla Dana; non sono previsti, in quanto non necessari, versamenti di conguagli in denaro.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile, la presente fusione per incorporazione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali, gli effetti decorreranno dal 30 novembre 1997, ore 23,59.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nè possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 delle società interessate.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano l'11 novembre 1997, n. registrazione 9700245854 per la società incorporante e n. registrazione 9700245860 per la società incorporanda.

p. Dana Italia - S.p.a.

Il legale rappresentante: Philippe Ernest Roulet

S-24272 (A pagamento).

### T.R.E.C. - S.p.a.

Con atto 3 ottobre 1997 n. 37473 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 28 ottobre 1997 n. 14035, depositato al registro imprese di Milano il 10 novembre 1997 n. 9700245188/CM11557, l'assemblea straordinaria della società T.R.E.C. S.p.a., con sede in Milano, via C. Torre n. 23/27, capitale sociale di L. 300.000.000 (trecentomilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 237243, al n. 1168684 del R.E.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07589720155, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Raibec S.p.a., con sede in Treviglio (BG), via Dalmazia n. 11/d, (registro delle imprese di Bergamo n. 34911).

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-24274 (A pagamento).

### RAIBEC - S.p.a.

Con atto 3 ottobre 1997 n. 37474 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 22 ottobre 1997 n. 4662/97, depositato al registro imprese di Bergamo il 3 novembre 1997 n. 9700040038/CBG0137, l'assemblea straordinaria della società Raibec S.p.a., con sede in Treviglio (BG), via Dalmazia n. 11/d, capitale sociale di L. 1.860.000.000 (unmiliardoottoocentesessantamiloni), iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 34911 ed al n. 245471 del R.E.A., codice fiscale n. 06170810151, ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Trec S.p.a., con sede in Milano, via C. Torre n. 23/27, (registro delle imprese di Milano n. 237243).

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-24275 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Milano, via Durini n. 23

Capitale sociale di L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304774

al R.E.A. di Milano al n. 1337198

Codice fiscale n. 10057310152

**HEDUGIA - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede in Milano, via Durini n. 23

Capitale sociale di L. 10.292.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al 313767

al R.E.A. di Milano al n. 1359749

Codice fiscale n. 00776800542

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*

Il capitale sociale della incorporanda di L. 10.292.000.000 è posseduto per L. 9.108.435.000 dalla società incorporante e per la differenza di L. 1.183.565.000 è posseduto dall'unico socio della società incorporante.

Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Gli effetti della fusione per quanto previsto dal comma 1, punto 6 dell'art. 2501-bis Codice civile avranno decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Nimius S.p.a., presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1997, n. protocollo 9700245138/CM11557, per la Hedugia S.r.l., presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1997, n. protocollo 9700245141/CM11557.

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-24276 (A pagamento).

**VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta al n. 7370 del registro società

Codice fiscale n. 0877350496

Partita I.V.A. n. 00942270539

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 25 settembre 1997 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 75.370/21.219) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 10 luglio 1997 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 18 luglio 1997 n. 166 (inserzione n. S-17807) relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta Vignale Immobiliare S.p.a., delle seguenti società:

Macafa Immobiliare S.r.l., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 7306;

Società Edile Immobiliare Commerciale 88 S.r.l., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 6.540.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 8871;

Sant'Anna Centro S.r.l., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 10353.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1997.

Si precisa quanto segue:

1) La Vignale Immobiliare S.p.a., detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

3) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gasperini Lido

S-24278 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDILE IMMOBILIARE  
COMMERCIALE 88 - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48

Capitale sociale L. 6.540.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8871 del registro imprese di Grosseto

Codice fiscale n. 08403700589

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 25 settembre 1997 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 75.371/21.220) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 10 luglio 1997 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 18 luglio 1997 n. 166 (inserzione n. S-17807) relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al n. 7370 del registro imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 12 novembre 1997.

Si precisa quanto segue:

1) L'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

3) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Proietti Enzo.

S-24279 (A pagamento).

**MA.CA.FA. - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7306 del registro imprese di Grosseto

Codice fiscale n. 06197920587

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 25 settembre 1997 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 75.372/21.221) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 10 luglio 1997 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 18 luglio 1997 n. 166 (inserzione n. S-17807) relativo alla fusione per in-

corporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al n. 7370 del registro imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 12 novembre 1997.

Si precisa quanto segue:

1) L'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

3) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Ghezzi Giancarlo.

S-24280 (A pagamento).

### **G.E. GRUPPO ELDO - S.r.l.**

### **ELETTROSTANDAR - S.r.l.**

### **VIDEOPRATI - S.r.l.**

### **VIDEOCITTÀ - S.r.l.**

### **ELDO FRIULI - S.r.l.**

### **ELDO VENETO - S.r.l.**

### **ELDO - S.r.l.**

#### *Estratto delle delibere di fusione*

Incorporante: G.E. Gruppo Eldo S.r.l., con sede in Roma, viale Furio Camillo n. 91, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3421/90, R.E.A. n. 700994, codice fiscale n. 03810771000.

Incorporande:

Elettrostandar S.r.l., con sede in Roma, via Furio Camillo n. 56, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3658/70, R.E.A. n. 337177, codice fiscale n. 00421740580;

Videoprati S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 263, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3170/87, codice fiscale n. 07832210582, partita I.V.A. n. 01882401001;

Videocittà S.r.l., con sede in Roma, Centro Commerciale Cinecittà Due, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 4300/88, R.E.A. n.655385, codice fiscale n. 08363990584, partita I.V.A. n. 02035101001;

Eldo Friuli S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n. 63, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 1891/93, R.E.A. n. 767623, codice fiscale n. 04432411009;

Eldo Veneto S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n. 63 capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 1892/93, R.E.A. n. 767625, codice fiscale n. 04432401000;

Eldo S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n. 63 capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 1045/95, R.E.A. n. 808768, codice fiscale n. 04804051003.

È stata deliberata la fusione delle sopracitate società in data 4 agosto 1997.

Rapporto di cambio: poiché l'incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle incorporande, a seguito della fusione il capitale sociale di queste ultime verrà annullato senza cambio.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, a decorrere dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione; ove possibile decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione in date 4 agosto 1997 sono state depositate per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma il 6 novembre 1997 al n. 9700187369 per l'incorporante, n. 9700187378 per la Elettrostandar S.r.l., n. 9700187390 per la Videoprati S.r.l., n. 9700187395 per la Videocittà S.r.l., n. 9700187391 per la Eldo Friuli S.r.l., n. 9700187389 per la Eldo Veneto S.r.l., n. 9700187387 per la Eldo S.r.l.

p. G. E. Gruppo Eldo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

p. Elettrostandar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

p. Videoprati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

p. Videocittà S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

Eldo Friuli S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

Eldo Veneto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

Eldo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

S-24295 (A pagamento).

### **SANT'ANNA CENTRO - S.r.l.**

*(incorporanda)*

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10353 del registro imprese di Grosseto

Codice fiscale n. 01457570461

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 25 settembre 1997 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 75.373/21.222) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 10 luglio 1997 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 18 luglio 1997 n. 166 (inserzione n. S-17807) relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al n. 7370 del registro imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 12 novembre 1997.

Si precisa quanto segue:

1) L'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

3) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Ghezzi Giancarlo.

S-24281 (A pagamento).

**FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.**

Gallarate, via Checchi n. 98  
Capitale sociale L. 1.600.000.000

**FULGOR - S.p.a.**

Gallarate, via Checchi n. 98  
Capitale sociale L. 1.600.000.000

*Estratto delibera di fusione*

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 13 ottobre 1997 rispettivamente ai numeri 68152/20705 e 68153/20706 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate depositate in data 13 novembre 1997 presso il Registro Imprese di Varese ricevute numeri 9700035496-9700035497 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Fulgor S.p.a. nella società Fulgo Elettrodomestici S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

la società incorporante deterrà entro la data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale della incorporante;

imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione;

senza particolari trattamenti riservati per i Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote o per gli amministratori;

non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 14 novembre 1997

Dott. Mario Lainati.

S-24373 (A pagamento).

**C.P.M. - S.p.a.**

Con sede in Torino, via Palmieri n. 29  
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 758/1967

**FIN. BELL. - S.r.l.**

Con sede in Torino, corso Lecce n. 96  
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 1854/1983

*Estratto di atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «C.P.M. - S.p.a.» e «Fin. Bell. S.r.l.», con atto ricevuto in data 15 ottobre 1997 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 22 ottobre 1997 al n. 27572, iscritto per tutte e due le società al Registro delle Imprese di Torino in data 30 ottobre 1997, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Fin. Bell. S.r.l.» nella «C.P.M. S.p.a.».

Ai soci dell'incorporata sono state attribuite 250.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della «C.P.M. S.p.a.» in ragione di 25 azioni ogni nominali lire duemila di quota posseduta nella «Fin. Bell. S.r.l.» ed in sostituzione delle numero 250.000 azioni (da annullarsi), emesse dall'incorporante e possedute dall'incorporata «Fin. Bell. S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-2368 (A pagamento).

**LA NICOLETTA - S.r.l.****IMMOBILIARE GI.AL - S.r.l.***Estratto atto di fusione per incorporazione*

La Nicoletta S.r.l. sede in Torino, via Plana n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. registro imprese di Torino n. 386/82, codice fiscale n. 02776200012, con atto a rogito notaio dott. R. Mauro di Torino rep. n. 11508/6072, ha incorporato la Immobiliare Gi.AL S.r.l., sede in Torino, via Plana n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. registro imprese di Torino n. 3801/94, codice fiscale n. 06786540010, della quale era titolare delle quote non quindi state effettuate operazioni di concambio. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi agli amministratori.

Gli atti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Torino il 16 ottobre 1997 con ric. di presentazione n. 970010570/CTO0464 per l'incorporante e il 21 ottobre 1997 con ric. di presentazione n. 9700107916/CTO0484 per l'incorporata.

p. La Nicoletta S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Luisa Pavarino

p. Immobiliare Gi.AL S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Luisa Pavarino

T-2370 (A pagamento).

**IMMOBILIARE KING - S.a.s.**  
**di Farioli Gianni****EFFEGI TRADING - S.r.l.***Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare King S.a.s. di Farioli Gianni (incorporante), con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34, iscritta al n. 22719 del Registro Imprese di Reggio Emilia ed al n. 192572 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01348080365 e partita I.V.A. n. 01525780357, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato;

Effegi Trading S.r.l. (incorporanda), con sede Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34, iscritta al n. 24111 del Registro Imprese di Reggio Emilia ed al n. 196689 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00743960361, partita I.V.A. n. 01555490356, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo - Patti sociali: a seguito della fusione i patti sociali della società incorporante, Immobiliare King S.a.s. di Farioli Gianni, non subiranno alcuna modifica.

In particolare, rimarrà invariato il capitale sociale della società incorporante, attesa la partecipazione totalitaria detenuta da questa nella società incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui vi sarà l'iscrizione nel Registro Imprese dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi riservati agli amministratori delle società: non sussistono benefici o vantaggi particolari gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro Imprese di Reggio Emilia, da entrambe le società, in data 24 ottobre 1997, prot. n. 26817/01 per l'Immobiliare King S.a.s. di Farioli Gianni e n. 26819/01 per la Effegi Trading S.r.l. Lo stesso, inoltre, in data 30 ottobre 1997, è stato iscritto per le due società nel predetto Registro delle Imprese.

p. Immobiliare King S.a.s. di Farioli Gianni:  
dott. Gianni Farioli

p. Effegi Trading S.r.l.: avv. Vittorio Guidetti

C-32023 (A pagamento).

**CONCERIA DAVID - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto, via E. Mattei n. 11  
 Capitale sociale L. 5.520.800.000  
 Iscritta al n. 3336 del registro imprese di Pisa  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00115340507

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
 (indicazioni richieste ex artt. 2504-*decies* e 2501-*bis* del Codice civile)

La società scissa è la Conceria David S.p.a. e la società beneficiaria è la Finleone S.r.l., con sede in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a, capitale sociale L. 165.624.000.

2. Il rapporto di cambio delle azioni della scissa con le quote della beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale in ragione delle azioni possedute. Saranno assegnate 3 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria per ciascuna azione posseduta nella Conceria David S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria Finleone S.r.l. dopo l'iscrizione dell'atto di scissione verranno attribuite ai soci della Conceria David S.p.a. con criterio esclusivamente proporzionale dietro presentazione dei certificati azionari e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

Il diritto di opzione, dovrà essere esercitato entro il termine fissato per la delibera di scissione.

4. Le quote di nuova emissione della società beneficiaria offerte in controcambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Pisa a norma di legge.

Il progetto di scissione e gli altri documenti previsti dall'art. 2501-*sexies* sono depositati presso la sede sociale.

Castelfranco di Sotto, 13 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Damasco Melai

C-32078 (A pagamento).

**TEXO****Società a responsabilità limitata***Estratto delibera di fusione*

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 8 settembre 1997, repertorio 73.189/17.252, registrato e depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 4 novembre 1997 l'assemblea straordinaria della società «Texo società a responsabilità limitata» con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, zona Industriale D/5, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.930 Tribunale di Alessandria ed alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria al n. 151.401 R.E.A., codice fiscale n. 01287890063, ha deliberato:

la fusione con la società «Taag S.r.l.» con sede a Alessandria frazione Spinetta Marengo, zona Industriale D/5 capitale sociale L. 20.870.000, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 11.961 Tribunale di Alessandria e già iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria al n. 156.429 R.E.A., codice fiscale n. 01366120069, mediante incorporazione della «Taag S.r.l.» nella «Texo S.r.l.»; la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con

l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Alessandria, 7 novembre 1997

Giuseppe Mussa, notaio.

C-32096 (A pagamento).

**TAAG - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 8 settembre 1997, repertorio 73.188/17.251, registrato e depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 4 novembre 1997, l'assemblea straordinaria della società «Taag S.r.l.», con sede a Alessandria, frazione Spinetta Marengo, zona Industriale D/5, capitale sociale L. 20.870.000, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 11.961 Tribunale di Alessandria e già iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria al n. 156.429 R.E.A., codice fiscale n. 01366120069, ha deliberato:

la fusione con la società «Texo società a responsabilità limitata» con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, zona Industriale D/5, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.930 Tribunale di Alessandria ed alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria al n. 151.401 R.E.A., codice fiscale n. 01287890063, mediante incorporazione della «Taag S.r.l.» nella «Texo S.r.l.»;

la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Alessandria, 7 novembre 1997

Giuseppe Mussa, notaio.

C-32097 (A pagamento).

**VICENZA ASSICURAZIONI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.G.I. S.r.l. nella Vicenza Assicurazioni S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

Società incorporante: Vicenza Assicurazioni S.r.l. sede in Vicenza, Galleria Crispi n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al reg. imprese di Vicenza n. 26546, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02209370242.

Società incorporanda: S.G.I. S.r.l., sede in Vicenza, Corso Padova n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versata, iscritta al reg. imprese di Vicenza n. 22043, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988000244.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante «Vicenza Assicurazioni S.r.l.»

della incorporanda «S.G.I. S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento dell'intera quota di partecipazione di nominali L. 20.000.000 della incorporanda «S.G.I. S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza il 4 novembre 1997 al n. 39556/1997 per l'incorporante «Vicenza Assicurazioni S.r.l.» ed al n. 39554/1997 per l'incorporanda «S.G.I. S.r.l.».

p. Vicenza Assicurazioni S.r.l.

Il vice presidente del C.d.A.: Falsetti Emanuela

p. S.G.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Branzi Maltoni Roberto.

C-32107 (A pagamento).

### CRIS - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

Milano, piazza della Repubblica n. 3

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che in data 10 ottobre 1997 la società Cris S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Iris S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A capitale sociale L. 20.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Iris S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000.

Ai soci dell'incorporanda Cris S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta.

Poichè i soci della società incorporante e incorporanda sono i medesimi e possiedono il capitale sociale delle predette società nelle medesime proporzioni non vi sarà conguaglio alcuno.

Ai soci della Iris S.r.l. sarà assegnato l'intero aumento di capitale di L. 20.000.000.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli di diversi dalle azioni/quote.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della CRIS S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 242885 in data 5 novembre 1997; la delibera dell'incorporante IRIS S.r.l. è stata iscritta nello stesso registro ed alla medesima data al n. 242881.

Milano, 7 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Acquadro.

C-32109 (A pagamento).

### IRIS - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

Milano, via Boccaccio n. 15/A

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che in data 10 ottobre 1997 la società Iris S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Cris S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3 capitale sociale L. 20.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Iris S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000.

Ai soci dell'incorporanda Cris S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta.

Poichè i soci della società incorporante e incorporanda sono i medesimi e possiedono il capitale sociale delle predette società nelle medesime proporzioni non vi sarà conguaglio alcuno.

Ai soci della Iris S.r.l. sarà assegnato l'intero aumento di capitale di L. 20.000.000.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli di diversi dalle azioni/quote.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Cris S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 242885 in data 5 novembre 1997; la delibera dell'incorporante IRIS S.r.l. è stata iscritta nello stesso registro ed alla medesima data al n. 242881.

Milano, 7 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Menotti.

C-32110 (A pagamento).

### CEREALICOLA TORRE NATISONE

**Soc. Coop. a r.l.**

Remanzacco (UD), via Salt n. 70

Reg. imprese n. 6612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494830300

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Latteria Sociale Turnaria di Godia, soc. Coop. a r.l.» nella società «Cerealicola Torre Natisone Soc. Coop. a r.l.»*

1. società incorporante: «Cerealicola Torre Natisone Soc. Coop. a r.l.», con sede in Remanzacco (Udine), via Salt n. 70, iscritta nel registro delle imprese al n. 6612 del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00494830300. Società incorporanda: «Latteria Sociale Turnaria di Godia Soc. Coop. a r.l.» con sede in Udine, iscritta nel registro delle imprese al n. 1814 del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00401570304.

2. Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato mediante il trattamento delle quote sociali della società incorporanda in quote sociali della società incorporante nella misura di una ad una, senza alcunché di conguaglio in denaro, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti.

3. Ciascun socio della società incorporanda «Latteria Sociale Turnaria di Godia Soc. coop. a r.l.» riceverà una quota sociale della società incorporante «Cerealicola Torre Natisone Soc. coop. a r.l.» per ognuna delle quote sociali della società incorporanda da lui possedute, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti.

4. La partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda decorrerà dal giorno 1° gennaio 1998, con conseguente iscrizione a libro soci entro due mesi dall'avvenuto deposito dell'atto pubblico di fusione presso il registro delle imprese di Udine.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci.

7. Non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione delle società indicate è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 11 novembre 1997.

La società incorporante  
Il vicepresidente: Virili Dante

La società incorporata  
Il presidente: Mansutti Luciano

C-32126 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1216 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Murru dott. Giorgio rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 71/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32005 (A pagamento).

#### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1229 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Lilliu arch. Osvaldo rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1560/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3

legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32006 (A pagamento).

#### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1226 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Carlucci dott. Francesco rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1483/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32007 (A pagamento).

#### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1224 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Tedde dott. Tommaso rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1481/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32029 (A pagamento).

#### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1225 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Contu ing. Massenzio rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1482/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica diri-

genziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso: atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32030 (A pagamento).

### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1227 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Lamieri dott. Vittorio rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1484/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32031 (A pagamento).

### T.A.R. SARDEGNA

Giusta sentenza n. 1228 del 7 ottobre 1997 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti in controinteressati in graduatoria che Serra dott. Ubaldo rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Candio presso cui in Cagliari, piazza Costituzione n. 2, è domiciliato ha proposto ricorso n. 1485/93 contro Regione Sardegna avverso il decreto dell'assessore regionale AA.GG. personale e riforma: 39304/3023 del 1° ottobre 1992 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89 del 1° gennaio 1988; bando di concorso; atti inquadramento 8° qualifica; per violazione: artt. 1 e 3 legge regionale n. 24/89, art. 10 legge regionale n. 42/88 e dei principi concorsuali; violazione artt. 4, 6 e 123 legge regionale n. 51/78 e tabella D lett. b) allegata alla legge regionale n. 24/89. Eccesso di potere, illegittime valutazioni titoli, servizi di direzione.

Cagliari, 6 novembre 1997

Avv. Roberto Candio.

C-32032 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI AVEZZANO

In relazione a causa di usucapione la signora Rosa Padovani nata a Castel di Sangro il 6 luglio 1948 residente in Carsoli, via Marsicana n. 14, codice fiscale PDVRSO48L46CO96W, avendo posseduto come da disposizione art. 1158 del Codice civile l'immobile sito in Carsoli, via Marsicana n. 14, catasto (AQ), foglio 10, n. 379, sub 10, mut. A, zona C, categoria A/6, R.C. 313.500, intestato alla signora De Santis Angeladea, su autorizzazione del Tribunale di Avezzano del 9 ottobre 1997, procedere alla notifica ex art. 150 C.P.C.

Il procuratore: dott. Martinelli Domenico.

C-32071 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il sottoscritto avv. Renato Bertelle procuratore del signor Menegatti Severino, autorizzato dal presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, cita, ex art. 150 c.p.c., a comparire davanti alla Pretura Circondariale di Bassano del Grappa, sezione distaccata di Asiago (VI) all'udienza del giorno 20 aprile 1998, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata, ex art. 166 c.p.c. e, quindi, a comparire davanti al pretore designando ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 e che non comparendo, si procederà in loro contumacia, personalmente o chi sia loro erede o avente causa:

Alberti Antonia residente a Foza in via Valpiana n. 3; Alberti Antonio residente a Foza in via Costalta n. 9; Lunardi Elsa residente a Foza in via Carpanedi; Lunardi Eugenio residente a Foza in via Tassar di Sotto; Lunardi Giovanni, residente ad Angiari (VR) in via S. Croce n. 26; Lunardi Giuseppina residente a Scalzenigo di Mirano (VE) via Canaceo n. 24; Lunardi Jole residente ad Angiari (VR) in via Ronchi; Lunardi Silvano residente ad Angiari in via Ronchi n. 6; Lunardi Marcella residente a Pellaredo di Pianiga (VE) in via Cavinello Ovest n. 76; Alberti Adelina, residente a Ornaronno Sesia (VC) in via G. Lanzio n. 36; Alberti Clara, residente a Rossano Veneto in via Castion n. 71/13; Alberti Giobaffa residente a Mellaredo di Pianiga in via Cavinello Ovest n. 38; Alberti Mirella residente a Grisignano di Zocco in via Ungaretti n. 8; Alberti Nerina residente a Veggiano sul Mincio in via Fermi n. 6; Alberti Roberto residente a Tezze sul Brenta in via Monte Rosa n. 8; Alberti Giovannina risiede a Ronco all'Adige (VR) in via Vittorio Veneto; Alberti Lucia risiede a Foza in via Costalta n. 10; Menegatti Assunta, residente ad Angiari (VR) in via Ronchi n. 6; Menegatti Celestina residente a Valstagna in via Fontoli n. 5; Menegatti Elisa residente ad Angiari (VR) in via S. Croce n. 26; Menegatti Emilia residente a S. Anna di Rosà (VI) in via Amicizia n. 425; Alberti Ivana, Menegatti Maria Rita e Menegatti Maria Teresa tutte residenti a Foza in via Costalta n. 10; Menegatti Esterina residente a Vicenza in via Giorgione n. 52; Menegatti Giuseppina residente a Foza in via Costalta; Menegatti Severina residente a Foza in via Costalta; Contri Gino risiede a Foza in via Costalta n. 8; Lazzaretti Leonessa residente a Foza in via Costalta n. 3, Contri Giannico, residente a Varazze (SV) in via G. Bonfante n. 60; Contri Antonio residente a Foza in via Costalta n. 10; Contri Mirella residente ad Appiano Gentile (CO) in via Villaggio Veltron; Contri Ornella residente a Scaranzano (GO) in via Nazario Sauro n. 36/5; Contri Liliana residente ad Asiago in via Cinque n. 30; Contri Giovanni Battista residente a Varese in via Varchi n. 16; Contri Nella residente a Salà (BS) in via S. Carlo; Lazzaretti Elsa, residente a Foza in via Costalta; Contri Gianfranco residente in Svizzera a Chavannes, rue Du Tie Federal n. 85; Contri Carla residente in Svizzera a Chavannes in Praz Vegluey n. 16; Contri Lucia residente in Svizzera a Epalinges in Gh. Du Polny 40, Contri Edimara residente a Montaletto Cervia (RA) in via Bollana n. 20; Doro Giovanni, residente a S. Angeli di Giavera del Montello (TV) in via Mancino n. 9; Doro Mario residente in via L. Pastro n. 15 di Selva del Montello (TV); Lunardi Carlo, reste in via S. Carlo di Crocetta del Montello; Ceccato Luciana, Lunardi Dario e Lunardi Mauro, tutti residenti in via E. Porcu di S. Angeli di Giavera del Montello (TV); Lunardi Ida Regina, residente a Volpago del Montello; Lunardi Graziella residente a Giavera del Montello in via Caccegai n. 10; Cappellari Lucia residente a Foza in via Lazzaretti n. 5; Cappellari Gino residente a Carmignano di Brenta in viale Europa n. 16. Contri Severino è residente a Foza in via Costalta n. 9. Contri Virginia è residente a Busto Arsizio (VA) in via Archimede n. 5.

Viene proposta la domanda per dichiarare Menegatti Severino proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione ultraventennale, dei seguenti beni immobili, in Comune di Foza, partita 1817, foglio 30: mappale n. 75, mappale n. 76, mappale n. 138, mappale n. 157 (ex 86/b); partita 1631, foglio 30, mappale n. 113, mappale n. 114, mappale n. 170 (ex 101/b); partita 371, foglio 30, mappale n. 171 (ex 87/a) acc. anche in NCEU; partita 200014, foglio 30, mappale n. 171, mappale n. 172 (ex 87/b); C.T. Comune di Foza, partita 1696, mappale n. 90 sub 3, acc. al NCEU; Comune di Foza, partita 200015, mappale n. 90 sub I (già 90/III sub 3, punto t-1).

Asiago, 27 ottobre 1997

Avv. Renato Bertelle.

C-32108 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Latina, in data 5 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie 06 n. 26476384 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Aprilia sede di Aprilia in data 29 novembre 1995, intestato a Raggi Giovanni per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano.

Per opposizione giorni quindici.

Amore Buonapasta Riccardo.

S-24249 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Consigliere pretore dirigente di Cagliari con decreto del 1° agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'Ass. B. n. 6936753301 tratto il 6 aprile 1997 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, via del Corso n. 473, Roma di L. 10.598.300, emesso a favore del Teatro di Sardegna.

Ne autorizza, il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni da questa pubblicazione, in difetto di opposizione.

p. Teatro di Sardegna  
Il presidente: A. Cabiddu

S-24263 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 30 settembre 1997 ha pronunciato, ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1386-960790-07, di Lire 10.000.000 (diecimilioni), tratto dal C/C intestato a Metalstik S.r.l. con sede in Mastromarco-Lamporecchio (PT) sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Pistoia, corso A. Gramsci n. 8, all'ordine di Sifa S.r.l.; e ne ha autorizzato il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto di ammortamento, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 10 novembre 1997

Avv. Giulio Pronesti.

T-2366 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino, in data 5 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 541614315 di L. 3.000.000 tratto dal c/c n. 19814, intestato al sig. Bellezza sulla Banca San Paolo di Collegno; 2) assegno bancario n. 186548543 tratto dal c/c intestato a Marchetti Anna Maria di L. 1.000.000 sulla Banca Carige di Torino; 3) assegno bancario n. 559229595 di L. 600.000 tratto c/c 801467 sulla banca San Paolo di Collegno intestato a Mazzocco Gianni; 4) assegno bancario n. 1391018797 di L. 650.000 tratto dal c/c n. 135554123 intestato a Ostuni Luciano sulla Banca Credito Italiano.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 10 novembre 1997

Balducci Rossella.

T-2373 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto in data 13 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 597.866.868, di L. 519.296, sul c/c 121574, intestato a Urbino Rosario, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 23 di Torino, all'ordine di me stesso.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 10 novembre 1997

Urbino Rosario.

T-2374 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il signor pretore del Tribunale di Pinerolo, con decreto in data 24 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B110343614809, emesso dalla Banca CRT, agenzia di Volvera, a favore dell'ufficio PT di Volvera.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 10 novembre 1997

Macchia Rosina.

T-2377 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 18 luglio 1997, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario ed ha autorizzato il pagamento dello stesso, unitamente alla penale 10% da chiedersi nei soli confronti della traente ai sensi dell'art. 3 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*: assegno bancario n. 11217855 di L. 8.771.775, a valere sul conto corrente n. 3805 intestato a Prescher Barbara nata in Germania il 27 novembre 1954, titolare dell'omonima ditta corrente in Racale; detto assegno è stato emesso in Lecce il 30 giugno 1996 dal signor Casto Antonio, nato a Racale l'11 agosto 1951, in nome e per conto di Prescher Barbara e all'ordine di REFIL (Recuperats I Filats) S.L., corrente in Avia (Barcellona) C/La Plana 39.

Parabita, 17 ottobre 1997

p. Banca Popolare Pugliese  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Caroli Casavola

C-32059 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 16 settembre 1997, il pretore della pretura circondariale di Teramo, sezione distaccata di Nereto, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile Serie L n. 542207130 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dall'ICCRI per il tramite della filiale Tercas di Martinsicuro all'ordine di Edil Franca di Camaioni Rapetta e C., autorizzando il pagamento in favore della ricorrente signora Simionato Rosalia, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Martinsicuro, 10 novembre 1997

Simionato Rosalia.

C-32088 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Varese con decreto in data 21 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 4310838292 di L. 1.000.000 emesso il 31 luglio 1997, n. 4310838293 di L. 1.924.000 emesso il 31 luglio 1997, n. 4303238615 di L. 633.000 emesso il 10 luglio 1997.

Assegni circolari tutti emessi dal Credito Italiano, filiale di Varese, a favore di Gallina Domenico.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gallina Domenico.

C-32093 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Legnago decreta 28 ottobre 1997 ammortamento assegno bancario n. 05006577 di L. 3.600.000 datato 21 luglio 1997 tratto da società «Ferri Battuti Artistici di Martini Egidio e C. S.a.s.» su conto corrente n. 180877, Banca Agricola di Cerea, agenzia Casaleone all'ordine Vecchini Igino.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Cristiano Casalini.

C-32105 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 15 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

n. 100663366 di L. 15.000.000 serie B; n. 100663367 di L. 15.000.000 serie B; n. 100663368 di L. 15.000.000 serie B,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia n. 10 di Padova in data 30 luglio 1997, all'ordine di Peroni Flavio, in qualità di richiedente l'emissione, con girata non trasferibile ad Area Banca S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Sedita Michele.

C-32111 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto 14 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 058597735 tratto sul conto corrente n. 10307Y di L. 12.411.914 in data 29 luglio 1997 presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di San Bartolo (Vicenza) ed emesso da Associazione Sportiva Tennis Vicenza, via Sant'Antonio n. 63, Vicenza a favore di Fasolo Ottorino, residente a Padova, via V. Pisani n. 14.

Fasolo Ottorino.

C-32112 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova, con decreto del 12 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0.100.429.784-00 serie B per L. 5.450.000, emesso in data 3 aprile 1996 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 8 di Padova, intestato alla ditta Distrex S.p.a. di Padova.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Daniele Dal Pozzo.

C-32113 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 10 ottobre 1997, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento del sotto descritto pagherò cambiario, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del titolo; ovvero dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento o di un suo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* se effettuata in data posteriore alla scadenza; e ciò purché non venga, nel frattempo, presentata opposizione: pagherò cambiario di L. 33.000.000, all'ordine della Banca Popolare Pugliese, scadente il 30 giugno 1998, emesso in Ugento il 17 luglio 1997 dal signor Macagnino Vincenzo, nato ad Ugento il 6 gennaio 1946, ivi domiciliato in via Chieti n. 53, avallato da Marini Luce, nata ad Ugento il 23 luglio 1947 ed ivi domiciliata alla via Chieti n. 53.

Parabita, 31 ottobre 1997

p. Banca Popolare Pugliese  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Caroli Casavola

C-32055 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore di Gallipoli, con decreto del 29 settembre 1997, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, che ha incorporato e preso il seguito della Banca di Credito cooperativo di Cellino San Marco, ha pronunciato l'ammortamento del sotto descritto pagherò cambiario, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga, nel frattempo, proposta opposizione: pagherò cambiario di L. 6.000.000, emesso il 24 marzo 1993 da Briganti Cosima, domiciliata in Salice Salentino alla via Partigiano Salvatore Martina n. 5, scadente il 20 agosto 1993, all'ordine di Lolli Carmelo, da questo scontato presso la ex Cassa Rurale ed Artigiana di Cellino San Marco, successivamente denominata Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco, della quale la Banca Popolare Pugliese ha preso il seguito per fusione mediante incorporazione.

p. Banca Popolare Pugliese  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Caroli Casavola

C-32058 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Dolo, su ricorso della ditta C.E.M. S.n.c. di Mira (VE), con decreto n. 1880/96 del 20 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 27 maggio 1996 dalla ditta «La Sider-tecnica S.r.l.» di L. 30.000.000, all'ordine della ditta C.E.M. S.n.c., con scadenza il 31 luglio 1996, autorizzando il pagamento del titolo, decorso giorni trenta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Alberto Pagnoscin.

C-32057 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Verona pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 7 cambiali a favore della ditta Cremonese Gianfranco emesse in data 1° ottobre 1991 e scadenza rispettivamente 1° settembre 1993 - 1° ottobre 1993 - 1° novembre 1993 - 1° dicembre 1993 - 1° gennaio 1994 - 1° febbraio 1994 - 1° marzo 1994 dell'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) cadauna firmate Manganotti e Corradi S.n.c.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Verona, 29 ottobre 1997

Avv. Sergio Puglisi Maraia

C-32103 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 15 ottobre 1997 il Presidente del Tribunale di Livorno ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore avente n. 42000115/1 contrassegnato Parrini Cesarina, emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, agenzia di Bibbona (Livorno), con un saldo apparente in linea capitale di L. 56.074.220, attualizzato in L. 57.890.627, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato al sig. Parrini Giovanni decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo l'opposizione del detentore.

Avv. Giuliano Maffei

C-32033 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il pretore di San Marco Argentano (Cosenza) con decreto del 15 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato nominativo n. 05/0000954 emesso il 20 maggio 1996 dal Credito Emiliano S.p.a., Gruppo Bancario Credem, rappresentativo di n. 633 azioni intestate a Serpe Egidio, nato a Rende il 10 ottobre 1956 e domiciliato a Cosenza via Zupi n. 19, autorizzando la Società Emittente a rilasciare un duplicato del certificato nominativo, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia fatto nel frattempo opposizione dal detentore. Notifica del provvedimento all'intestatario del titolo azionario e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente.

Avv. Vincenzo D'Amico

C-31995 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Taranto il 22 ottobre 1997 ha pronunciato la inefficacia del certificato azionario della Banca di Credito Cooperativo di Pulsano n. 94.514, di Marinelli Michele, autorizzando lo stesso istituto a rilasciare il duplicato del ripetuto certificato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salve opposizioni.

Avv. Ventruti Pietro

C-32056 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto in data 25 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 500032370, emesso dalla Banca Popolare di Rieti S.p.a., con un saldo apparente di L. 120.000.000, a favore di Rosati Colarieti Maria Adelaide.

Ove, nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione non intervengano opposizioni, se ne intende autorizzato il duplicato.

Rosati Colarieti Maria Adelaide

S-24289 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto avv. Francesco Murgia con studio in Treviso, via Calmaggione n. 15, procuratore generale del signor Marco Rasponi nato a Treviso in data 1° maggio 1976 ed ivi residente in via S. Antonio n. 352, giusta procura speciale del 7 gennaio 1995, rende noto che il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto del 29 aprile 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta del signor Rasponi Marco dell'aggiunta al proprio cognome quello di «Tognana».

Treviso, 30 ottobre 1997

Avv. Francesco Murgia.

C-32043 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 13 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di D'Antonio Guido nato a Nocera Inferiore il 2 ottobre 1996 e residente in Nocera Inferiore alla via Matteotti in quello di «Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Saverio D'Antonio.

A-1324 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 4 agosto 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Timotini Mariaelisa nata a Latina il 17 settembre 1973 ed ivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Marielisa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Timotini Mariaelisa.

S-24286 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Rabhi Salah, nato a Haddiyine (Marocco) il 5 aprile 1957 e Berrabah Setra nata a Old Rabh (Marocco) il 1° gennaio 1960, residenti in Torriana (RN), via Franzolini n. 67 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Giulia», nata a Rimini il 17 agosto 1997 in quello di «Ebetesam».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 10 novembre 1997

Rabhi Salah - Berrabah Setra.

T-2375 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Apicella Gheorghji nato a Trojan (Bulgaria) l'11 agosto 1993 residente in Cava de' Tirreni alla via Balzico n. 72 in quello di «Giorgio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 17 settembre 1997

Apicella Giuseppe.

C-32044 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 94/97 S.C. del 18 luglio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zadra Vasili Vasilievitch e Zadra Elena Vasilievna nati a Volgograd (Russia), rispettivamente il 25 aprile 1988 e il 9 luglio 1990 e residenti a Montebelluna (TV), in Rampa Fra' Enselmino n. 5, vengano autorizzati a cambiare nome rispettivamente in «Andrea» e «Lisa».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Gianluigi Zadra.

C-32079 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 4 agosto 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Petrin Monica, Stefania nata a Latina il 12 novembre 1971 ed ivi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i due nomi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Petrin Monica, Stefania.

S-24285 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 22 settembre 1997 ha autorizzato il genitore Costa Marco alla pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Costa Jonathan nato a Massa il 29 ottobre 1994 e residente in Firenze, in quello di «Giovanni Maria, Aldo, Ermanno, Giuseppe, Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Firenze, 31 ottobre 1997

Marco Costa.

C-32087 (A pagamento).

---



---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*(Pubblicare gratuitamente ai sensi dell'art. 4  
della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Firenze:

Bacciarelli Amedeo, nato a Peccioli il 27 febbraio 1914 scomparso in Russia nel febbraio 1943.

C-28130 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 29 settembre 1997, Ghilardi Teresina, residente in Cinisello Balsamo, via Benaco n. 21, Ghilardi Graziosa, residente in Alzano L.do, via Risorgimento n. 34, Ghilardi Beatrice, residente in Selvino, via Sanpellegrino n. 51 e Ghilardi Gemma, residente in Selvino, via Cervino n. 17, hanno chiesto che sia dichiarata la morte presunta di Ghilardi Michele, nato a Selvino il 31 ottobre 1933 ed ivi residente, in via Madonna Della Neve n. 36, scomparso in Albino in data 24 settembre 1985.

Con decreto del 18 ottobre 1997, il presidente del Tribunale di Bergamo ha invitato chiunque abbia notizia del predetto di comunicarlo al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Cesare Formato.

C-32100 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che il Tribunale di Grosseto, con sente n. 712/97, ha dichiarato la morte presunta di Cerulli Emanuele, nato a Monte Argentario, il 15 ottobre 1900, siccome avvenuta in Australia nell'anno 1924.

Grosseto, 10 novembre 1997

Avv. Stelio Cutini.

C-32011 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CASTELVETRANO**

Il commissario liquidatore della C.R.A., di Castelvetro in località, con sede in Castelvetro (TP), 91022 piazza Garibaldi, Palazzo Pigantelli, iscritta al Tribunale di Marsala al n. 1841, C.C.I.A.A., di Trapani 61716, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601070816, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del decreto legislativo 385/93, ha provveduto al deposito del bilancio finale della procedura di liquidazione coatta amministrativa presso il registro delle imprese di Trapani, in data 11 novembre 1997, e presso la sezione fallimentare del Tribunale di Marsala, in data 12 novembre 1997.

Dott. Alessandro Grange.

S-24233 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PIO ISTITUTO PROSPERO VERANI  
Casa Protetta per anziani****Avviso d'asta per la vendita di immobile**

Il presidente, rende noto che è indetta per il giorno 20 dicembre 1997, ore 12, un'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete del seguente appezzamento di terreno facente parte del podere «La Ruota»: Catasto terreni del Comune di Fiorenzuola d'Arda, foglio 40 mappali 368/b 382/a, 384/a e 386/a di mq. 55.679 e mappale 385 di mq. 14.620, classificato nel P.R.G. per mq. 55.679 come «Zona D/5, Zona produttiva di espansione» e per mq. 14.620 come «Zona agricola di rispetto urbano» e «Area stradale».

Offerte in aumento sul prezzo a base d'asta complessivo di L.1.520.000.000.

Le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire tramite raccomandata entro le ore 12 del giorno precedente.

Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento all'avviso d'asta pubblicato all'Albo dell'Ente e disponibile in copia a semplice richiesta.

Fiorenzuola d'Arda, 5 novembre 1997

Il presidente: Giovanni Canvelli.

C-31994 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
Azienda-USL di Cesena****Avviso d'asta**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda-USL n. 545 del 3 novembre 1997, si rende noto, che questa Azienda-USL con sede in Cesena corso Garibaldi n. 12 procederà alla vendita, in separati lotti, mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso a norma dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 dei seguenti immobili:

Lotto n. 1: Podere denominato «Vallirano» con sovrastante fabbricato colonico sito nel comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 168, con particelle nn. 56-57-58-59-60-202-203-204-205-224-225-226, per una superficie di Ha 6.11.72.

Prezzo a base d'asta L. 900.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 2: Podere denominato «S. Agapo 3» sito nel Comune di Cesenatico distinto al N.C.T. nel foglio n.24 con particelle nn. 15-16-160-161-317-395, (partita n. 260) per una superficie di Ha 6.57.92.

Prezzo a base d'asta L. 600.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 3: Podere denominato «S. Giorgio» (parte) sito nel Comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 30 con particelle nn. 68-142-143 (parte) per una superficie di Ha 1.05.00.

Prezzo base d'asta L. 1.365.000.000 oltre I.V.A.

Lotto N. 4: Parte del podere denominato «Branchise» sito nel Comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 139 con particella n. 22 per una superficie complessiva di Ha 6.03.57.

Prezzo base d'asta L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 5: Parte del podere denominato «Branchise» sito nel Comune di Gambettola distinto al N.C.T. nel foglio n. 13 con particelle nn. 14-57-58-59-60 per una superficie di Ha 5.71.92.

Prezzo base d'asta L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 6: Podere denominato «Bagnile 3°» con sovrastante fabbricato colonico, sito nel Comune di Cesena, distinto al N.C.T. nel foglio n. 6 con particelle nn. 33-39-85-86-87-96-97-102 e 116 (partita n. 771) per una superficie di Ha 11.18.96.

Prezzo base d'asta L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

L'asta pubblica avrà luogo presso la sede della Direzione Generale in Corso Garibaldi n. 12, Cesena il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10.30.

Trattandosi di beni soggetti alla disciplina di cui alla legge 26 maggio 1965 n. 590 ed alla legge 14 agosto 1971 n. 817, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, entro i termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

Lotto n. 1, Lire 90.000.000;

Lotto n. 2, Lire 60.000.000;

Lotto n. 3, Lire 136.500.000;

Lotto n. 4, Lire 50.000.000;

Lotto n. 5, Lire 50.000.000;

Lotto n. 6, Lire 100.000.000.

Il suddetto versamento dovrà essere eseguito esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda, Filiale Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà, n. 4. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Se tale deposito verrà effettuato mediante fideiussione bancaria, la stessa dovrà contenere la seguente dicitura: «La presente fideiussione sarà valida e operante momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa».

Gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti e per ciascuna di esse occorre osservare le seguenti modalità:

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata da L. 20.000;

indicare, per le persone fisiche il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere solo ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con cera lacca controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobili - offerta per il lotto n. ....».

La busta contenente l'offerta (ovvero le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione a più lotti) dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande anch'essa sigillata con cera lacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

A) la ricevuta o le ricevute, nel caso di partecipazione a più lotti, in originale, rilasciata/e dal tesoriere o diversa documentazione, pure in originale, comprovante/i l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

B) certificato di vigenza del registro imprese rilasciato dalla Camera di Commercio territorialmente competente nel caso di partecipazione di Società o Ditta, in data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, così come modificata dalla legge n. 127/1997, dalla quale risultano l'iscrizione della Società o Ditta e il nominativo della persona designata a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare, altresì, che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

C) certificato del Casellario Giudiziale, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, così come modificata dalla legge n. 127/1997, nel caso di partecipazione di persone fisiche, dal quale risulti che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

D) dichiarazione resa in bollo di aver preso conoscenza dell'immobile e di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trova e di accettare le relative destinazioni urbanistiche;

E) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Detta ultima busta, sulla quale dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili Azienda-USL di Cesena - Lotto/ n. ....» e il nominativo dell'offerente, dovrà essere indirizzata all'Azienda-USL di Cesena, corso Garibaldi n. 12 e pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandata dello Stato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e perciò il giorno 15 dicembre 1997.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Tutte le suddette modalità debbono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. Non è ammessa offerta cumulativa per più lotti. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata. È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso, in tal caso, che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, anche in presenza di una sola offerta purché superiore al prezzo base.

Qualora uno o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza fra essi solo ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento succitato. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali fosse presente od i medesimi non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi di cui sopra. Gli immobili sopraindicati saranno venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come vi sono.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto, previa approvazione in via amministrativa del verbale di gara per quanto concerne l'amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto in seguito ad avviso dell'Azienda-USL, effettuato a mezzo raccomandata A.R., con preavviso non superiore a 10 giorni.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del danno.

I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti entro 10 giorni dalla aggiudicazione ai sensi dell'art. 74, legge regionale n. 22/80.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese contrattuali alla stipula dell'atto di compravendita.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il presente avviso d'asta è inserito a norma dell'art. 66 del suddetto regolamento sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Forlì-Cesena e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria Generale di questa Azienda (tel. n. 0547/352216) o all'unità Operativa Attività Tecniche (tel. n. 0547/352320) dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle ore 11.30 il sabato (festivi esclusi).

Cesena, 10 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-32018 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda-USL di Cesena

### Avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda-USL n. 545 del 3 novembre 1997, si rende noto, che questa Azienda-USL con sede in Cesena corso Garibaldi n. 12 procederà alla vendita, in separati lotti, mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso a norma dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 dei seguenti immobili:

Lotto n. 1: Podere denominato «Tranzano» con sovrastante fabbricato colonico sito nel comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 150, con particelle nn. 60-61-62-150-185-186-187-188, superficie Ha 4.16.84.

Prezzo a base d'asta L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 2: Podere denominato «Spedalina» con sovrastante fabbricato colonico sito nel Comune di Roncofreddo distinto al N.C.T. nel foglio n. 1 con particelle nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26, (partita n. 3623) superficie Ha 15.44.11.

Prezzo a base d'asta L. 700.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 3: Parte di podere denominato «Calcinaro» con sovrastante fabbricato colonico sito nel Comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 80 con particelle nn. 565-560-22-57-56-561-105 superficie Ha 4.45.87.

Prezzo base d'asta L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Lotto N. 4: Parte del podere denominato «Calcinaro» sito nel Comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 80 con particelle nn. 559-563-562-564 per una superficie complessiva di Ha 3.81.65.

Prezzo base d'asta L. 550.000.000 oltre I.V.A.

Lotto n. 5: Podere denominato «Mariana» sito nel Comune di Cesena distinto al N.C.T. nel foglio n. 49 con particelle nn. 24-150-152-153 (partita 771) superficie Ha 1.83.45.

Prezzo base d'asta L. 200.000.000 oltre I.V.A.

L'asta pubblica avrà luogo presso la sede della Direzione Generale in Corso Garibaldi n. 12, Cesena il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10.30.

Trattandosi di beni soggetti alla disciplina di cui alla legge 26 maggio 1965 n. 590 ed alla legge 14 agosto 1971 n. 817, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, entro i termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

- Lotto n. 1, Lire 150.000.000;
- Lotto n. 2, Lire 70.000.000;
- Lotto n. 3, Lire 65.000.000;
- Lotto n. 4, Lire 55.000.000;
- Lotto n. 5, Lire 20.000.000.

Il suddetto versamento dovrà essere eseguito esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda, Filiale Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà, n. 4. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Se tale deposito verrà effettuato mediante fideiussione bancaria, la stessa dovrà contenere la seguente dicitura: «La presente fideiussione sarà valida e operante momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa».

Gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti e per ciascuna di esse occorre osservare le seguenti modalità:

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata da L. 20.000;

indicare, per le persone fisiche il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere solo ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con cera lacca controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobili - offerta per il lotto n. ....».

La busta contenente l'offerta (ovvero le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione a più lotti) dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande anch'essa sigillata con cera lacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

A) la ricevuta o le ricevute, nel caso di partecipazione a più lotti, in originale, rilasciata/e dal tesoriere o diversa documentazione, pure in originale, comprovante/i l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

B) certificato di vigenza del registro imprese rilasciato dalla Camera di Commercio territorialmente competente nel caso di partecipazione di Società o Ditta, in data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, così come modificata dalla legge n. 127/1997, dalla quale risultano l'iscrizione della Società o Ditta e il nominativo della persona designata a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare, altresì, che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

C) certificato del Casellario Giudiziale, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, così come modificata dalla legge n. 127/1997, nel caso di partecipazione di persone fisiche, dal quale risulti che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

D) dichiarazione resa in bollo di aver preso conoscenza dell'immobile e di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trova e di accettare le relative destinazioni urbanistiche;

E) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Detta ultima busta, sulla quale dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili Azienda-USL di Cesena - Lotto/i n. ....» e il nominativo dell'offerente, dovrà essere indirizzata all'Azienda-USL di Cesena, corso Garibaldi n. 12 e pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandata dello Stato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e perciò il giorno 18 dicembre 1997.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Tutte le suddette modalità debbono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. Non è ammessa offerta cumulativa per più lotti. Non sarà consentito ritirare l'offerta che ri-

mane vincolante per chi l'abbia presentata. È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso, in tal caso, che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, anche in presenza di una sola offerta purché superiore al prezzo base.

Qualora uno o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza fra essi solo ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento succitato. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali fosse presente od i medesimi non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi di cui sopra. Gli immobili sopraindicati saranno venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come vi sono.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto, previa approvazione in via amministrativa del verbale di gara per quanto concerne l'amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto in seguito ad avviso dell'Azienda-USL, effettuato a mezzo raccomandata A.R., con preavviso non superiore a 10 giorni.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del danno.

I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti entro 10 giorni dalla aggiudicazione ai sensi dell'art. 74, legge regionale n. 22/80.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese contrattuali alla stipula dell'atto di compravendita.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il presente avviso d'asta è inserito a norma dell'art. 66 del suddetto regolamento sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Forlì-Cesena e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria Generale di questa Azienda (tel. n. 0547/352216) o all'Unità Operativa Attività Tecniche (tel. n. 0547/352320) dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle ore 11,30 il sabato (festivi esclusi).

Cesena, 10 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-32042 (A pagamento).

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**  
**Direzione Compartimentale per la Regione Lombardia**  
**Sezione Staccata di Mantova**

Prot. 3735/97

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Il Capo della Sezione Staccata, rende noto che i giorni 18-19 dicembre 1997 con inizio alle ore 9, in una sala della Sezione Staccata del Territorio di Mantova di via Pompanazzo n. 27, si procederà alla vendita con il metodo della candela vergine dei seguenti beni appartenenti al Patrimonio dello Stato.

Asta del giorno 18 dicembre 1997. Lotto Unico. Immobile sito in Mantova.

Provenienza: Antico Demanio, Iscritto nella cancelleria dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 81.

Descrizione del bene: Trattasi di area in un unico corpo recintata a forma quasi rettangolare, posta nel quartiere Lunetta, 2 Km. circa dal centro cittadino. Degli antichi fabbricati posti in posizione centrale sono rimasti solo i muri perimetrali di mattoni. L'intera area è incolta ed inutilizzata con crescita di erba spontanea con presenza di essenze di medio ed alto fusto.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 3629, foglio n. 39 mappale 25 Ha 3.90,40 pascolo Cl. Unica R.D. L. 156160 R.A. 39040.

Coerenze: da Nord in senso orario mappali 187, 213 del foglio 39, 9, 177, 10 del foglio 41, viale dei Caduti, mapp. 101, 112, 111, 110, 121, 122 del foglio 38.

Destinazione: Nel P.R.G. è inserito in zona destinata alle attrezzature sociali e tecnologiche di interesse comune; per i fabbricati vincolati è consentito il solo restauro conservativo.

Prezzo base d'asta: L. 512.000.000 (cinquecentododiecimilioni).

Deposito a garanzia: L. 51.200.000 (cinquantamilioniduecentomila).

Asta del giorno 18 dicembre 1997. Lotto Unico. Immobile sito in Comune di Castel D'Ario.

Provenienza: testamento olografo pubblicato con atto notaio Nicolini n. 24136 di rep., n. 9945 di racc. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 681.

Descrizione del bene: lotto di terreno di mq. 1793 a forma regolare recintata, posto in viale delle Rimembranze in zona abbastanza centrale di Castel D'Ario, con soprastanti fabbricati di vecchia costruzione, comprendenti sul fronte strada casa di abitazione edificata su due piani fuori terra e soffitta e retrostante altro fabbricato fatiscente con ampi locali ad uso magazzino e piccola unità abitativa composta da tre stanze. I fabbricati sono in uso al Comune di Castel D'Ario.

Dati catastali: N.C.E.U. Partita n. 1000758, foglio 8, mapp. n. 564, 565/4 viale Rimembranze n. 9A P.T., 1°, 2°, A/2 Cl. 1° vani 12.5 R.C. L. 1.250.000; foglio n. 8, mapp. 565/1, viale Rimembranze c.m. P.T. a/4 Cl. 2° vani 3 R.C. L. 228.000; foglio n. 8, mapp. 565/2, viale Rimembranze n. 9/B P.T. C/2 Cl. 2°, mq. 179 R.C. L. 769.700; foglio 8, mapp. 565/3, viale Rimembranze c. m. P.T. C/2 Cl. 2°, mq. 240 R.C. L. 1.032.000.

Coerenze: da Nord in senso orario mapp. 562, 322, fogli 9, 733, 569, 786, 567, viale Rimembranze.

Destinazione: l'immobile è inserito nel P.R.G. zona residenziale di completamento di tipo «B1» con indice di edificabilità di 1.5 mc/mq.

Prezzo base d'asta: L. 265.000.000 (duecentosessantacinquemilioni).

Deposito a garanzia: L. 26.500.000 (ventiseimilionicinquecentomila).

Asta del giorno 18 dicembre 1997. Lotto Unico. Immobile sito in Comune di Gonzaga.

Provenienza: devoluzione allo Stato ex art. 586 del Codice civile. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 691.

Descrizione del bene: Trattasi di piccolo fondo agricolo di buona fertilità, di circa 24 biolche mantovane situato a circa 1 Km. dal centro abitato del Comune di Gonzaga, avente forma irregolare, giacitura piana e priva di soprassuolo. Il mappale 63 identifica un fabbricato rurale comprendente oltre all'abitazione anche la ex stalla mentre i mappali 82 e 83 identificano un piccolo fienile e rustichetti. Accorpato all'edificio censito al mapp. 63 è stato eretto un piccolo capannone in muratura ora inutilizzato, avente una superficie coperta di mq. 300. L'immobile è in uso al Comune di Gonzaga.

Dati Catastali: N.C.T.R. partita n. 8279, foglio n.40 mapp. 61 F.R. Ha 0.00.28; foglio 40 mapp. 62 SE Cl. 2°, Ha 7.10.20 R.D. L. 1.554.272 R.A. L. 1.313.870; foglio 40 mapp. 63 F.R. Ha 0.19.30; foglio 40 mapp. 64 VI Cl. U Ha 0.32.50 R.D. L. 82.452 R.A. L. 52.000; foglio 40 mapp. 82 F.R. Ha 0.01.00; foglio 40 mapp. 63 F.R. Ha 0.00.59.

Coerenze: Nord: canale demaniale «Tragatello»; Est: mappali 6 e 11 del foglio 41; Sud: mapp. 77; Ovest: canale demaniale «Tragatello».

Destinazione: una piccolissima parte risulta compresa in Zona Territoriale Omogenea «Sub E1» a destinazione agricola, mentre la restante parte risulta compresa in Zona Territoriale Omogenea «Sub E3» a destinazione agricola di rispetto del centro abitato.

Prezzo base d'asta: L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamilioni).

Deposito a garanzia: L. 44.000.000 (quarantaguattromilioni).

Asta del giorno 19 dicembre 1997. Lotto n. 1. Immobile sito in Comune di Mantova.

Provenienza: Antico Demanio - Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 79.

Descrizione del bene: Trattasi di porzione di terreno a prato inglese, in parte alberato con piante di alto fusto, posto in fregio al Lago di Sopra, utilizzato attualmente a scopo ricreativo dalla società Conottieri Mincio.

Dati catastali: N.C.T.R. partita n. 3629, foglio 5 mapp. 31 E.I. Cl. 3° Ha 00.57.90 R.D. L. 103.641, R.A. L. 81.060; Fg. 5 mapp. 32 Canneto Cl. U Ha 00.48.98, R.D. L. 36.245, R.A. L. 17.143.

Coerenze: da Nord in senso N.E.S.O.: mappali 19, 70, 71, Lago Superiore, 91, 90 89.

Destinazione: il bene risulta attualmente compreso in Zona Territoriale Omogenea «art. 33» Campings ed impianti per il tempo libero. Prezzo base d'asta: L. 190.000.000 (centonovantamiloni).

Deposito a garanzia: L. 19.000.000 (diciannovemilioni).

Asta del giorno 19 dicembre 1997. Lotto n. 2. Immobile sito in Comune di Mantova.

Provenienza: Antico Demanio - Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 79.

Descrizione del bene: Trattasi di porzione di terreno incolto a giacitura degradante verso il lago in fregio alla Porta Giulia di Cittadella.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 3629, foglio 7 mapp. 259 I.S. Ha 0.16.30, foglio 9 mapp. 41 I.S. Ha 0.02.30.

Coerenza: per il mappale 259 del foglio 7 da nord in senso N.E.S.O.: strada Mantata, mapp. 260, Lago di Mezzo, mapp. 245; per il mappale 41 del foglio 9 da nord in senso N.E.S.O.: strada Montata, Lago di Mezzo Strada Montata.

Destinazione: il bene risulta attualmente ricompreso in Zona Territoriale Omogenea «V2» Gruppo Funzionale XI: verde di proprietà e gestione comunale. Prezzo base d'asta: L. 18.000.000 (diciottomilioni).

Deposito a garanzia L. 1.800.000 (unmilioneottocentomila).

Asta del giorno 19 dicembre 1997. Lotto n. 3. Immobile sito in Comune di Mantova.

Provenienza: Antico Demanio - Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 79.

Descrizione del bene: Trattasi di un lotto di terreno recintato accorpo senza soluzione di continuità alla adiacente proprietà privata. Tale terreno si trova nella zona di «Cittadella» in fregio alla strada comunale degli Spalti e su di esso non insistono opere stabili ad eccezione di un traliccio dell'Enel. Attualmente risulta utilizzato come giardino dalla ditta privata confinante.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 3629, foglio 9 mapp. 76 Ha 00.08.12 I.P. Cl. 1° R.D. L. 568 R.A. L. 568; foglio 9 mapp. 80 Ha 00.00.29 I.p. Cl. 1° R.D. L. 20 R.A. L. 20.

Coerenze: partendo da nord in senso orario: strada comunale Spalti, mappali 77, 79, 78, 63, 38.

Destinazione: nel vigente P.R.G. risulta incluso in zona destinata «ad uso pubblico per attrezzatura di interesse urbano» (art. 40, parte 2, titolo VI, delle norme tecniche di attuazione).

Prezzo base d'asta: L. 17.000.000 (diciassettemilioni).

Deposito a garanzia: L. 1.700.000 (unmilioneasettecentomila).

Asta del giorno 19 dicembre 1997. Lotto n. 4. Immobile sito in Comune di Mantova.

Provenienza: Antico Demanio - Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 79.

Descrizione del bene: Trattasi di appezzamento di terreno recintato privo di soprassuolo di forma irregolare a giacitura degradante verso il lago posto in località Cittadella, nelle vicinanze di Porta Giulia, tra strada Spalti ed il Lago di Mezzo. All'interno, l'appezzamento risulta essere sfruttato per una parte ad orti, una seconda a giardino, ed una terza risulta incolta. L'area risulta nel perimetro del Parco del Mincio con particolare destinazione ad «oasi di rifugio». Il bene è in uso al Comune di Mantova.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 3629, foglio 9, mapp. 42 Ha 0.54.30 I.P. Cl. 1° R.D. L. 3.801 R.A. L. 3.801.

Coerenze: in senso N.E.S.O.: strada Spalti, mapp. 63, 66, 65, Lago di Mezzo.

Destinazione: nel vigente P.R.G. il bene risulta in «Area di uso Pubblico per attrezzature di interesse urbano».

Prezzo base d'asta: L. 43.000.000 (quarantatremilioni).

Deposito a garanzia: L. 4.300.000 (quattromilionitrecentomila).

Asta del giorno 19 dicembre 1997. Lotto n. 5. Immobile sito in Comune di Mantova.

Provenienza: Antico Demanio - Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 79.

Descrizione del bene: Trattasi di reliquiati di terreno non occupato e di forma irregolare allungata, posti in fregio alla linea ferroviaria Mantova - Verona, solo in parte utilizzati da privati a piccoli orti.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 3629, foglio 5, mapp. 6 B.C. Cl. 1° Ha 00.04.80 R.D. L. 672 R.A. L. 192; foglio 5, mapp. 12 B.C. Cl. 1° Ha 00.05.80 R.D. L. 812 R.A. L. 232; foglio 5, mapp. 17 E.I. Cl. 3° Ha 00.08.70 R.D. L. 11.919 R.A. L. 12.180; foglio 5 mapp. 73 B.C. Cl. 1° Ha 00.02.70 R.D. L. 378 R.A. L. 108.

Coerenze: per quanto attiene ai mappali 6 e 17: Nord, mapp. 3; Est, mapp. 72 del foglio 7; Sud mapp. 72; Ovest, mapp. 5. Per quanto attiene al mapp. 73: Nord, mapp. 72; Est, mapp. 72 del foglio 7; Sud, canale Correntino; Ovest, mappali 7 e 5. Per quanto attiene al mappale 12: Nord, Canale Correntino; Est, mapp. 111 del foglio 7; Sud mapp. 118 del foglio 7; Ovest, mapp. 77 e 41.

Destinazione: il bene immobile risulta attualmente ricompreso in Zona Territoriale Omogenea «C1 e V2» attrezzature sociali di interesse comune e verde di proprietà e gestione comunale.

Prezzo base d'asta: L. 30.000.000 (trentamiloni).

Deposito a garanzia: L. 3.000.000 (tremilioni).

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio del Compartimento, Uffici Finanziari e Comuni della provincia di Mantova.

Mantova 7 novembre 1997

Il capo della stazione staccata:  
geom. Gianni Longhi

C-32047 (A pagamento).

## DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

### Direzione Compartimentale per la Regione Lombardia

#### Sezione Staccata di Mantova

Prot 3619/97

#### Estratto avviso d'asta pubblica

Il capo della sezione staccata, rende noto che nei giorni 15-16-17 dicembre 1997, con inizio alle ore 9, in una sala della sezione staccata del Territorio di Mantova di via Pomponazzo n. 27, si procederà alla vendita con il metodo della candela vergine dei seguenti beni appartenenti al Patrimonio dello Stato:

Asta del giorno 15 dicembre 1997 lotto unico, immobile in Comune di Suzzara.

Provenienza: decreto interministeriale n. 277 del 10 luglio 1970, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 378.

Descrizione del bene: terreno in fregio al fiume Po, in un unico corpo e di forma irregolare, posto in località «Isola dei Preti» a circa 2 km in linea d'aria dalla frazione di Tabellano di Suzzara. Il terreno è di natura prevalentemente sabbiosa e viene utilizzato per pioppicoltura da ditta proprietaria frontista.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 4276 foglio n.10 mapp. n. 5 Ha 6.34.80.

Coerenze: partendo da Nord ed in senso N.E.S.O.: mappali n. 30, n.7, n. 8, n. 6, fiume Po.

Destinazione: nel vigente P.R.C. risulta inserito in zona E4 definita «agricola ad agroparco».

Prezzo base d'asta: L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni).

Deposito a garanzia: L. 8.500.000 (ottomilionicinquecentomila).

Asta del giorno 15 dicembre 1997, lotto unico. Immobile sito in Comune di Suzzara.

Provenienza: decreto interministeriale n. 809 in data 11 novembre 1969. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 372.

Descrizione del bene: Appezamento di terreno di natura prevalentemente sabbiosa, posto in fregio al fiume Po, in un unico corpo e di forma irregolare, sito in località «Isola dei Preti», a 2 km in linea d'aria dalla frazione di Tabellano di Suzzara. Il terreno viene utilizzato per pioppicoltura da ditta proprietaria frontista.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 4276, foglio 10, mappale n. 6 Ha 14.98.80.

Coerenze: partendo da Nord ed in senso N.E.S.O.: mapp. n. 9, n. 16, n. 17, fiume Po, mapp. n. 32, fiume Po, mapp. n. 5.

Destinazione: nel vigente P.R.C. risulta inserito in zona E4 definita «agricola ad agroparco».

Prezzo base d'asta: L. 200.000.000 (duecentomiloni).

Deposito a garanzia: L. 20.000.000 (ventimilioni).

Asta del giorno 16 dicembre 1997. Lotto unico. Immobile sito in Comune di Asola.

Provenienza: decreto della Pretura di Castiglione delle Stiviere in data 28 settembre 1994, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 692.

Descrizione del bene: Trattasi di lotto di terreno con sovrastante fabbricato di due piani fuori terra di circa quindici anni di età, posto in zona residenziale nelle immediate vicinanze del paese, oltre il fiume Chiese. L'immobile è costituito da due edifici posti ad angolo tra le vie Leopardi e Verga; il primo costituisce la costruzione principale con al piano terreno il garage, il ripostiglio ed i servizi igienici, ed al primo piano quattro stanze più cucina, bagno e ripostiglio. La seconda costruzione, più piccola della precedente, insiste sulla medesima area cortiva ed è costituita da un piccolo rustico. Le finiture sono del tipo economico e lo stato di conservazione e manutenzione è discreto. Il valore di mercato attribuito all'intera proprietà è di L.153.000.000 (centocinquantaquattremilioni). La quota demaniale, posta in vendita, corrisponde ai 10/90. Il bene è utilizzato ad uso abitativo da privati.

Dati Catastali: N.C.T.R. Partita n. 8054, foglio 26 mapp. 118 mq. 760, regio decreto L. 14.440, R.A. L. 12.160; N.C.E.U. Partita 1001827, foglio 26 mapp. 118/1 Cat. A7 Cl. 2 vani 6,5 R.C. 682.500 foglio 26 mapp. 118/2 Cat. C6 Cl. 1 mq. 40 R.C. 140.000.

Coerenze: a Nord via G. Leopardi, ad Est via G. Verga, a Sud mapp. 121, ad Ovest mappali 266 e 68.

Destinazione: nel vigente P.R.G. il bene risulta incluso in zona «B2, completamento residenziale semintensivo» nella quale vige un indice edificatorio di un mc. per metro quadro.

Prezzo base d'asta: L. 17.000.000 (diciassettemilioni). Deposito a garanzia: L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila).

Asta del giorno 16 dicembre 1997. Lotto unico. Immobile sito in comune di Asola.

Provenienza: decreto della Pretura di Castiglione delle Stiviere in data 16 febbraio 1994, Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 693.

Descrizione del bene: trattasi di lotto di terreno con sovrastante fabbricato di due piani fuori terra di circa quindici anni di età, posto in zona residenziale nelle immediate vicinanze del paese, oltre il fiume Chiese. L'immobile è costituito da due edifici posti ad angolo tra le vie Leopardi e Verga; il primo costituisce la costruzione principale con al piano terreno il garage, il ripostiglio ed i servizi igienici, ed al primo piano quattro stanze più cucina, bagno e ripostiglio. La seconda costruzione, più piccola della precedente, insiste sulla medesima area cortiva ed è costituita da un piccolo rustico. Le finiture sono del tipo economico e lo stato di conservazione e manutenzione è discreto. Il valore di mercato attribuito all'intera proprietà è di L. 153.000.000 (centocinquantaquattremilioni). La quota demaniale, posta in vendita, corrisponde ai 10/90. Il bene è utilizzato ad uso abitativo da privati.

Dati Catastali: N.C.T.R. Partita n. 8054, foglio 26 mapp. 118 mq. 760, regio decreto L. 14.440, R.A. L. 12.160; N.C.E.U. Partita n. 1001827, foglio 26 mapp. 118/1 Cat. A7 Cl. 2 vani 6,5 R.C. 682.500 foglio 26 mapp. 118/2 Cat. C6 Cl. 1 mq. 40 R.C. 140.000.

Coerenze: a Nord via G. Leopardi, ad Est via G. Verga, a Sud mapp. 121, ad Ovest mappali 266 e 68.

Destinazione: nel vigente P.R.S. il bene risulta incluso in zona «B2, completamento residenziale semintensivo» nella quale vige un indice edificatorio di un mc. per metro quadro.

Prezzo base d'asta: L. 17.000.000 (diciassettemilioni).

Deposito a garanzia: L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila).

Asta del giorno 16 dicembre 1997. Lotto unico. Immobile sito in Comune di Castiglione delle Stiviere.

Provenienza: Antico Demanio, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 4.

Descrizione del bene: trattasi di fabbricato a tre piani fuori terra con annesso due piccole aree cortive. La tipologia costruttiva è di tipo tradizionale con copertura del tetto a falde. La sezione interna delle murature appare di dimensioni elevate. Le condizioni manutentive sono pessime trovandosi il fabbricato stesso abbandonato da vari anni.

Dati Catastali: N.C.E.U. Partita n. 239 foglio 55 mappale 100 B/1 Cl. U Cons. 1350 R.C. 1.755.000.

Coerenze: a Nord via Ripa Castello, ad Est mappale 106, a sud mappali 102,103,105,106; ad Ovest mappale 99.

Destinazione: il Bene risulta ricompreso in zona Territoriale Omogenea «A». Centro Storico.

Prezzo base d'asta: L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni).

Deposito a garanzia: L. 17.500.000 (diciassettemilionicinquecentomila).

Asta del giorno 17 dicembre 1997. Lotto unico. Immobile sito in Comune di Viadana.

Provenienza: Decreto interministeriale di sclassifica n. 541 del 7 maggio 1968. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il N. di scheda 312.

Descrizione del bene: l'immobile, denominato «ex Isola di S. Lucia», è costituito da due appezzamenti di terreno alluvionale di fiume Po in corpi separati, della superficie complessiva di Ha 3.31.80 e posti in fregio alla curva di navigazione n. 12, ai limiti tra il Comune di Viadana e quello di Motteggiana, in golena aperta protetta dalla curva di cui sopra. Distanza circa 4 km in linea d'aria dalla frazione di S. Matteo delle Chiaviche e circa 2 km in linea d'aria dalla frazione di Torricella in Comune di Motteggiana. I terreni, di discreta fertilità e ad andamento pianeggiante, sono utilizzati per pioppicoltura dalla ditta proprietaria confinante. L'accesso ad essi può avvenire sia tramite la citata curva di navigazione che da terreni privati contigui.

Dati Catastali: N.C.T.R. Partita 12160 foglio 7 mapp. 23 Ha 2.85.60 B.M. Classe Unica R.D. L. 99.960, R.A. L. 17.136; foglio 7 mappale 24 Ha 0.46.20 B.M. Classe Unica R.D. L. 16.170, R.A. L. 2.772.

Coerenze: per il Mappale n. 23 da nord in senso orario mappale 21, mappale n. 50 del fg. 3 del Comune di Motteggiana, mappale n.139 del fg. 2 del Comune di Motteggiana, mapp. 8 e 7. Per il mappale n. 24 da Nord in senso orario mappali n.17, 7, 44, 12.

Prezzo base d'asta: L. 63.000.000 (sessantatre milioni).

Deposito a garanzia: L. 6.300.000 (seimilioneitrecentomila).

Asta del giorno 17 dicembre 1997. Lotto unico. Immobile sito in Comune di Motteggiana.

Provenienza: decreto Interministeriale di sclassifica n. 541 del 7 maggio 1968. Iscritto nella consistenza dei beni Patrimoniali dello Stato con il N. di scheda 673.

Descrizione del bene: l'immobile, denominato «ex Isola di S. Lucia», è costituito da due appezzamenti di terreno alluvionale di fiume Po in corpi separati, della superficie complessiva di Ha 11.08.30 e posti in fregio alla curva di navigazione n. 12, ai limiti tra il Comune di Viadana e quello di Motteggiana, in golena aperta protetta dalla curva di cui sopra. Distanza circa 4 km in linea d'aria dalla frazione di S. Matteo delle Chiaviche e circa 2 km in linea d'aria dalla frazione di Torricella in Comune di Motteggiana. I terreni, di discreta fertilità e ad andamento pianeggiante, sono utilizzati per pioppicoltura dalla ditta privata confinante e solo per una piccolissima parte, a ridosso del fiume Po, con di salici spontanei. L'accesso a detti terreni può avvenire sia tramite la curva di navigazione che i terreni attigui.

Dati catastali: N.C.T.R. partita n.1541 foglio 2 mappale 139 Ha 0.04.10 bosco misto classe unica R.D. L. 1.230 R.A. L. 246; foglio 3 mappale 50 Ha 11.04.20 bosco misto classe unica regio decreto L. 331.260 R.A. L. 66.252.

Coerenze: Confini in senso N.E.S.O. . mappali 48, 51, 4, 52, 137 (fg. 2), Comune di Viadana a confine.

Prezzo base d'asta: L. 212.000.000 (duecentododicimilioni).

Deposito a garanzia: L. 21.200.000 (ventunomilioneiduecentomila).

Asta del giorno: 17 dicembre 1997. Lotto n. 1. Immobile sito in Comune di Monzambano.

Provenienza: decreto Interministeriale di sclassifica n. 643/1 del 2 agosto 1965. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il N. di scheda 498/1.

Descrizione del bene: trattasi di due piccoli appezzamenti di terreno utilizzati per la parte scoperta come area cortiva, con soprastante porzione di fabbricato di tipo unifamiliare di costruzione non recente, per una superficie complessiva di mq. 294, posti nella parte bassa periferica di Monzambano. La porzione di area coperta dalla costruzione è di mq. 50. Il fabbricato si sviluppa sul piano terra e sovrappeso per una superficie ragguagliata di mq. 62. L'immobile è utilizzato per scopi abitativi dalla ditta privata confinante.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita 4781 foglio 9 mapp. 294 Ha 0.01.31 I.P. di Classe 2A R.D. L. 65, R.A. L. 26; mappale 297 Ha 0.01.18 I.P. Classe 2A R.D. L. 59, R.A. L. 23.

Coerenze: per il mappale 294 da Nord in senso orario mapp. 200, 299, 295, 301, 74, 298; per il mappale 297 da Nord in senso orario mapp. 74, 301, 296, 298.

Destinazione: l'immobile è inserito in zona agricola «E» con la presenza di fabbricati di civile abitazione.

Prezzo base d'asta: L. 28.000.000 (ventottomilioni).

Deposito a garanzia: L. 2.800.000 (duemilioneitoccentomila).

Asta del giorno 17 dicembre 1997. Lotto n. 2. Immobile sito in Comune di Monzambano.

Provenienza: decreto Interministeriale di sclassifica n. 643/1 del 2 agosto 1965. Iscritto nella consistenza dei beni Patrimoniali dello Stato con il N. di scheda 498/2.

Descrizione del bene: trattasi di area cortiva in parte coperta da costruzioni, in parte accorpata ed in parte in corpi staccati della superficie complessiva di mq. 715 situata in zona periferica di Monzambano nella parte bassa di particolare interesse paesaggistico, a quota notevolmente più bassa del canale Virgilio corrente in fregio e tale circostanza provoca infiltrazioni: vi è inoltre una servitù di metanodotto ai limiti del terreno demaniale. La porzione coperta di mq. 80 circa comprende un garage, ripostigli ed un servizio igienico, la rimanente di mq. 20 circa, comprende una tettoia in ferro. L'altra porzione coperta ha una superficie di mq. 24 e comprende un rustico prefabbricato. Il mapp. 339 consiste in un appezzamento di terreno della superficie di mq. 3400 sul quale allignano piante di pioppo. Tali beni sono utilizzati dalla ditta privata confinante.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita n. 4781 fg. 9 mapp. 295 Ha 0.00.13 I.P. Cl. 2° R.D. L. 6 R.A. L. 2; mapp. 296 Ha 0.00.02 I.P. Cl. 2° R.D. L. 1 R.A. L. 0; mapp. 337 Ha 0.00.24 E.U.; mapp. 338 Ha 0.00.95 E.U., Mapp. 339 Ha 0.34.00 I.P. Cl. 2° R.D. L. 700 R.A. L. 680; mapp. 340 Ha 0.05.81 I.P. Cl. 2° R.D. L. 290 R.A. L. 116.

Coerenze: per il mapp. 295 da nord in senso orario mapp. 73, 75, 294; per il mapp. 296 da nord in senso orario mapp. 75, 297; per il mapp. 337 da nord in senso orario mapp. 339; per il mapp. 338 e 340 da nord in senso orario mapp. 339, 199, 76, 75, 66; per il mapp. 339 da nord in senso orario mapp. 68, 46, 196, 199, 340, 66, 67.

Destinazione: gli immobili sono inseriti nel vigente P.R.G. in zona urbanistica omogenea di tipo «E» con destinazione agricola, i fabbricati sono individuati di civile abitazione in zona agricola.

Prezzo base d'asta: L. 100.000.000 (centomilioni).

Deposito a garanzia: L. 10.000.000 (diecimilioni).

Asta del giorno 17 dicembre 1997. Lotto n. 3. Immobile sito in comune di Monzambano.

Provenienza: decreto Interministeriale di sclassifica n. 643/1 del 2 agosto 1965. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il 14. di scheda 498/3.

Descrizione del bene: trattasi di appezzamento di terreno, di particolare interesse paesaggistico, di forma irregolare, della superficie complessiva di mq. 1702, situato a breve distanza dal centro urbano di Monzambano, nella parte bassa periferica del territorio comunale. Tutta l'area demaniale ricade sotto i vincoli del Parco del Mincio. Attualmente è utilizzato come area cortiva e giardino da ditta privata confinante.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita 4781, foglio 9 mappale 298 Ha0.17.02 I.P. Cl. 2° R.D. L. 851 R.A. L. 340.

Coerenze: da Nord in senso orario mapp. 75, 73, 302, 294, 300, 201, 297, 202, 196, 72, 71.

Destinazione: nel vigente P.R.G. è inserito in zona agricola di tipo «E».

Prezzo base d'asta: L. 30.000.000 (trentamila).

Deposito a garanzia: L. 3.000.000 (tremilioni).

Asta del giorno 17 dicembre 1997. Lotto n. 4. Immobile sito in Comune di Monzambano.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 643/1 del 2 agosto 1965. Iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 498/4.

Descrizione del bene: il lotto, di particolare interesse paesaggistico, è costituito da due appezzamenti di terreno di forma irregolare ambedue situati a breve distanza dal centro di Monzambano e ricadenti sotto i vincoli del Parco del Mincio. Il mappale 72 del foglio 9 ha una superficie di mq. 2964 mentre il mappale 125 del foglio 15 ha una superficie di mq. 8640. Su quest'ultimo insiste, per mq. 3700 circa, un depuratore comunale completamente recintato. Attualmente entrambi sono coltivati a prato.

Dati catastali: N.C.T.R. Partita 4781 foglio 9 mappale 72 Ha 0.29.64 I.P. Cl.2° R.D. L. 1482 R.A. L. 592; foglio 15 mappale 125 Ha 0.86.40 I.P. Cl. 2° R.D. L. 4320 R.A. L. 1728.

Coerenze: per il Mapp. 72 del fg. 9 da nord in senso orario mappali 298, 196, strada provinciale, 79, 71. Per il mapp. 125 del fg. 15 da nord in senso orario strada provinciale, mapp. 191, 45 fg. 21, 130, 129, 127, 128, 124.

Destinazione: entrambi gli appezzamenti sono inseriti nel vigente P.R.G. in zona «E» agricola.

Prezzo base d'asta: L. 75.000.000 (settantacinquemilioni).

Deposito a garanzia: L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila).

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio del Compartimento, Uffici Finanziari e Comuni della provincia di Mantova.

Mantova, 6 novembre 1997

Il capo della sezione staccata:  
geom: Gianni Longhi

C-32048 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Dipartimento del Territorio**  
**Ufficio del Territorio di Campobasso**  
Viale Elena n. 1

*Avviso d'asta*

Nei giorni 18, 19 e 20 dicembre 1997, alle ore 9, presso l'ufficio del territorio di Campobasso, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine, degli immobili di proprietà del Demanio dello Stato descritti dettagliatamente nel bando, siti nei Comuni nello stesso indicati. Il predetto bando è pubblicato presso tutti gli uffici dipendenti dal dipartimento del territorio.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del territorio di Campobasso, viale Elena n. 1, reparto Demanio, tel. 0874/413347.

Il direttore dirigente superiore: dott. Filippo Ferrazzano.

C-32083 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO**  
**(Provincia di Padova)**

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 9 presso la sede municipale, piazza 4 Novembre n. 33, avrà luogo l'asta pubblica per la cessione dell'area edificabile di proprietà Comunale, estesa 4.000 mq cadauno, destinata all'attuazione del piano particolareggiato «Sarangi».

Prezzo a base d'asta L. 455.000.000. Modalità della gara: art. 73 lett. c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924; Deposito cauzionale: L. 22.750.000.

Termine di ricezione offerte: 16 dicembre 1997, ore 12. Sono a disposizione degli interessati, previa richiesta all'ufficio contratti: copia del testo integrale dell'avviso d'asta pubblica, della convenzione, delle norme tecniche di attuazione del piano.

Indirizzo: Comune Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), piazza 4 Novembre n. 33, C.A.P. 35020, tel. 049/5846197, 5846161 fax 049/9790071.

Il responsabile ufficio contratti: Roberta Rudello.

C-32129 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**POSTE ITALIANE**  
**Ente Pubblico Economico**

*Bando di gara*

1. Ente Poste Italiane, area approvvigionamenti, commercializzazione 2, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 39-6-59586836 - 59586867 - 59586818, telex 616401, fax 39-6-59586853.

2. a) Licitazione privata.

3. a) Luogo consegna: intero territorio nazionale presso agenzie postali;

b) n. 3.800 panche in metallo previa presentazione di un prototipo conforme al progetto realizzato dall'Ente allegato alla lettera d'invito, c.p.c. n. 38111;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, secondo il piano di distribuzione allegato alla lettera di invito previo collaudo in fabbrica.

5. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). In caso aggiudicazione, per R.T.I. si applica disciplina art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Domande partecipazione redatte carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 17 dicembre 1991 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta dicitura: «Istanza partecipazione licitazione privata n. 3.800 panche in metallo»;

b) Poste Italiane, Ente Pubblico Economico, area approvvigionamenti, segreteria stanza K0815, viale Europa n. 17 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni data cui punto 6 lettera a).

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Alla comanda di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, terzo comma del citato decreto legislativo n. 358/1992, attestante insussistenza motivi esclusione art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie (articolo 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di mobili e l'importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara realizzate negli anni 1994-1995-1996 che non dovrà complessivamente essere inferiore a L. 2.400.000.000 (articolo 13, primo comma, lettera c) decreto legislativo n. 358/92);

e) elenco principali forniture effettuate negli anni suddetti con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (art. 14, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

f) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche dell'impresa (art. 14, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Ente per la specifica voce merceologica, devono allegare all'istanza di partecipazione solamente la dichiarazione di cui al precedente punto 9b) nonché il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio; nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la predetta documentazione.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

L'Ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9D), 9E) e 9F) qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata. documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità offerta: centottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito. Prezzi aggiudicazione non sono ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), per informazioni tecniche: 06/59586301.

14. 7 novembre 1997.

15. 7 novembre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:  
dott. A. Moliterno

A-1322 (A pagamento).

## LOTTOMATICA

### Bando di gara - Pubblico incanto fornitura e manutenzione personal computer

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 772991, fax 70453112; organismo di diritto pubblico ex art. 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE. Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modificazioni ed integrazioni).

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto e manutenzione.

3. a) Luogo di consegna: presso la sede del sistema di sviluppo e controllo (S.S.C.) di Roma, presso l'ufficio centrale di elaborazione (U.C.E.) di Roma e nei 10 capoluoghi di regione sedi dei centri di elaborazione di zona (C.E.Z.).

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 153 personal computer e n. 18 server nelle tipologie indicate nel capitolato tecnico;

c) divisione in lotti: lotto unico. Vietato presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5. a) Richiesta di documenti: dovrà essere prodotta tutta la documentazione di gara, pienamente conforme al presente bando, al foglio illustrativo e ai relativi allegati da richiedere all'Ente appaltante, affari contrattuali, nei giorni lavorativi dalle 10 alle 16;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 1998;

b) indirizzo: «Commissione Ministeriale Giudicatrice delle gare comunitarie indette da Lottomatica: gara relativa alla fornitura di Personal Computer» presso lo studio notarile De Franchis, all'attenzione del dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma.

c) lingua o lingue: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere ad apertura delle offerte: un rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato, dalle società offerenti, all'indirizzo di cui al punto 1, almeno cinque giorni solari prima della data di apertura delle offerte;

b) data ora e luogo: secondo le indicazioni della commissione di cui al punto 13, comunicate alle società concorrenti, con preavviso minimo di dieci giorni.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (diecimilioni) anche con fidejussione bancaria a prima richiesta.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni dalla data fattura relativa a ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. È vietato il subappalto totale o parziale della fornitura.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

b) copia del bilancio, del centro profitti e perdite per gli esercizi 1994, 1995 e 1996;

c) dichiarazione del legale rappresentante, in forma autenticata ex lege n. 15/68, o per imprese straniere dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

e1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e2) che in ciascun bianco degli esercizi 1994, 1995 e 1996 risultano un fatturato di almeno 3,5 miliardi di lire ed un fatturato complessivo, per forniture simili, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 2 miliardi di lire. In caso di raggruppamenti, tali requisiti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura di almeno il 50% e dalle altre imprese mandanti nelle misure minime del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%;

e3) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita Commissione Ministeriale Giudicatrice per le gare comunitarie, unicamente al prezzo più basso (art. 26.1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE) espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto nell'art. 18 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985. La commissione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. -.

16. -.

17. Data di invio del bando: 12 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 12 novembre 1997.

p. Lottomatica S.c.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
ing. Marco Staderini

A-1331 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 1

Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco n. 50

È indetta procedura ristretta, accelerata per evitare perenzione fondi, per la fornitura delle seguenti attrezzature sanitarie, per gli importi presunti in lire, I.V.A. inclusa:

A) P.O. Umberto 1° di Nocera Inferiore:

1) medicina generale: ecografo color doppler (200.000.000), attrezzature per videoendoscopia (300.000.000);

2) radiologia: ecografo color doppler (200.000.000), stampante laser a secco (100.000.000);

B) ambulatorio di radiologia del distretto sanitario n. 90 di Nocera Inferiore: mammografo (91.879.409);

C) P.O.M. Scarlato di Scafati:

1) anatomia patologica: processore di tessuti, centralina per inclusioni, stufa per istologia, essiccatore per vetrini, microtomo, 2 istoteche, strumentario specifico, fotocamera per macroreperiti, sistemi di colorazione manuale, banco da lavoro con cappa aspirante (85.000.000);

2) anestesia e rianimazione: sistema computerizzato per gestione terapeutica paziente (20.000.000), 3 apparecchi per P.A.P. (24.000.000), broncoscopio fibre ottiche adulti (25.000.000) e bambini (25.000.000), fonte luminosa (6.000.000), 3 monitor gas anestetici (75.000.000) apparecchio per studio emodinamico non invasivo (4.000.000), 2 monitor-defibrillatori (12.000.000), apparecchio per ipo/ipertermia (35.000.000), spirometro portatile (4.000.000), cappa a flussi laminari (16.000.000), lavapadelle elettrica (3.000.000), 2 apparecchi disinfezione locali in presenza pazienti (20.000.000), 15 materassi e guanciali antidecubito: (27.825.000);

3) cardiologia: ecocardiografo color doppler: 287.980.000;

4) chirurgia: videoduodenoscopia e accessori (90.900.000);

5) medicina generale: colonscopio, duodenoscopia, esofagogastroduodenoscopia (90.000.000);

6) nefrologia e dialisi: apparecchio per plasmaferesi: L. 30.000.000;

7) O.R.L.: banco visita ambulatoriale (15.000.000), strumentario vario (19.800.000);

8) ostetricia e ginecologia: cardiocrografo computerizzato (25.000.000), strumentario per celioscopia (25.000.000), isteroscopia diagnostico/operativo (77.000.000);

9) pediatria: saturimetro (8.000.000) culla trasporto interno neonato (15.000.000), scada biberon (5.000.000), fototerapia (5.000.000), fototerapia fibre ottiche (5.500.000), 2 pompe peristaltiche (8.000.000), analizzatore ossigeno (2.200.000), 3 nebulizzatori alta velocità (250.000), bilancia elettronica (500.000), bilancia con altimetro (1.000.000), 2 laringoscopi per neonato (500.000);

10) radiologia: sviluppatrice per mammografia (20.000.000);

11) direzione sanitaria: sistema di microfilmatura (150.000.000);

12) servizi vari: computer e stampanti (150.000.000).

D) Distretto sanitario 91 di Anгри:

1) cardiologia: elettrocardiografo portatile tre canali, apparecchio doppler: (15.350.000);

2) O.R.L.: audiometro, impedenzometro: (5.000.000);

3) oculistica: campimetro computerizzato: (9.500.000);

4) ostetricia e ginecologia: elettrobisturi: (10.000.000).

La spesa è finanziata:

A) e B): L. 891.879.409 da fondi assegnati dalla Giunta Regionale alla ex U.S.L. 50 di Nocera Inferiore;

C) e D): L. 1.886.455.000 da fondo assegnato dalla Giunta Regionale alla ex U.S.L. 51 di Anгри.

È possibile presentare offerta anche per una sola delle attrezzature in gara. Luoghi di consegna; punti A) e B) Nocera Inferiore; C) Scafati; D) Anгри. Termine di consegna: quarantacinque giorni dall'ordine. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro il 18 dicembre 1997, dovrà essere redatta esclusivamente compilando apposite schede di rilevazione, da ritirare presso il servizio provveditorato a cura e spese degli interessati. L'utilizzo delle schede è obbligatorio e rappresenta l'unico mezzo attraverso il quale sarà valutata l'idoneità dei candidati, mediante i criteri di selezione previsti dagli artt. 20, 21, 22 e 23 della Direttiva 93/36/CEE.

Nella scheda dovranno essere precisate le attrezzature per le quali si intende partecipare. Non saranno ammessi i candidati che, dall'esame delle schede trasmesse, non risulteranno in possesso dei requisiti prescritti. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza del termine suddetto. Criterio di aggiudica: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, punto 1), lettera b), Direttiva 93/36/CEE. Gli offerenti dovranno presentare la cauzione provvisoria precisata nella lettera di invito.

Per informazioni: telefono 089/421424 e fax 089/421444. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo telefax, 12 novembre 1997 ed è stato ricevuto nella medesima data.

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1332 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata - Delibera del D.G. n. 1998 del 4 novembre 1997. Licitazione privata per le forniture di «Indumenti di lavoro».

a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco n. 50, Nocera Inferiore, tel. 081/5169.257-350-334, fax 081/5169.299.

b) Criterio di aggiudicazione: al prezzo più economico, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

c) Importo presunto dell'appalto: L. 1.500.000.000.

d) Caratteristiche delle forniture: sono riportate su un capitolato d'oneri, in visione presso il servizio provveditorato dell'A.S.L., sempre in via F. Ricco n. 50, di Nocera Inferiore, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso.

e) Cauzioni: provvisoria: 2% dell'importo della fornitura offerta; definitiva: 5% di quella aggiudicata.

f) Partecipazione alla gara: sono ammesse offerte anche per uno solo dei lotti in gara.

g) Raggruppamento di imprese: sono ammesse raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

h) Validità offerta: 150 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

i) Richiesta di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro il termine perentorio del 19 dicembre 1997, pena esclusione, a mezzo raccomandata di Stato o agenzia di recapito autorizzata all'A.S.L. «SALERNO 1», via F. Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA).

k) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A., o ad analogo registro di stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a mesi sei e comunque conforme al dettato della legge n. 127/97;

2) dichiarazione del legale rappresentante, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, attestante:

A) elenco delle forniture effettuate nel triennio 1994-96, con il rispettivo importo, data e destinatario, non inferiore a L. 500.000.000, pena l'esclusione;

B) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

j) Termine entro il quale l'amministrazione invierà la lettera di invito: 15 giorni dalla data di cui al punto «i».

l) Ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

m) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (anche a mezzo fax): 11 novembre 1997.

Nocera Inferiore, 11 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1333 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

### Comunicazione di esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esperita, in data 5 novembre 1997 una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'ampliamento del piazzale sosta eromobili nell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda.

Importo a base di gara: L. 4.000.000.000.

Hanno partecipato alla gara n. 43 imprese:

1) Francesco Sanguinetti s.n.c.; 2) Impresar S.p.a.; 3) A.T.I. Sud Costruzioni S.n.c. + Sud Segnaletica S.a.s. + Pipitone Filippo; 4) Francesco Cancellu S.n.c.; 5) A.T.I. cav. R. Mancini + Sessa Costruzioni S.r.l.; 6) A.T.I. Mancini Costruzioni Generali S.a.s. + Della Nova Roberto S.r.l.; 7) A.T.I. Leti S.r.l. + Edilnova S.r.l.; 8) Igeco S.r.l.; 9) A.T.I. Terramare S.r.l. + S.C.P. S.r.l.; 10) A.T.I. Invest S.r.l. + Antonnicola Saturno S.r.l.; 11) A.T.I. Vittorini Ugo e Figli S.n.c. + CO.E.M. S.r.l.; 12) Scebas S.p.a.; 13) SCIR S.p.a.; 14) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 15) S.E.A.M. S.p.a.; 16) A.T.I. Alpes Costruzioni S.r.l. + Beton Salento S.p.a. + I.CO.GE. S.r.l. + C.A.M.P. S.r.l.; 17) Geom. Saba Mario Giovanni; 18) LA.PI. S.r.l.; 19) Dott. Mario Ticca; 20) A.T.I. Tedde e Cadeddu + Dessena A. e G. S.n.c.; 21) A.T.I. Saba Salvatore + Stocchino f.lli S.r.l.; 22) A.T.I. AT e T S.r.l. + Appalti Costruzioni Edili Stradali S.r.l.; 23) Merella Costruzioni; 24) A.T.I. Putzu Appalti Costruzioni; 25) Concoop; 26) Consorzio Cooperative Costruzioni; 27) Murru G. + Sarda Costruzioni S.r.l.; 28) Sarda Ap-

palti S.r.l.; 29) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 30) F.E.S.I. S.r.l.; 31) Mediterranea 71 S.c.r.l. p.a.; 32) Cancellu N. S.n.c.; 33) Vargiu Virgilio S.a.s.; 34) A.T.I. E.S.P.A.S. S.r.l. + Piras Mario; 35) Co.Ge.M. S.r.l.; 36) Ing. Pellegrini R. S.r.l.; 37) Maltauro Costruzioni; 38) Consorzio Ravenate; 39) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 40) Co.Ve.Co.; 41) Magnani geom. Efisio; 42) A.T.I. Mastio Giuseppe + Giorgio Antonio e C. S.n.c. + S.A.E.S. S.r.l.; 43) Sar.Co.Bit. S.r.l.

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione del criterio di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, tenuto conto delle disposizioni di cui al D.M. 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, alla impresa IGECO S.r.l. con sede in Latina avendo offerto il ribasso del 19,406%.

Il direttore dell'ufficio:  
dirigente dott. Mario De Vito

S-23234 (A pagamento).

### MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41, 00144 Roma, telefono 5484530, fax 06/51600142, telex LIJYA 613080.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Ancona Falconara. Lavori di ridistribuzione funzionale ed ampliamento della aerostazione passeggeri. Importo a base d'appalto L. 2.900.000.000 a corpo. Iscrizione A.N.C., richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2 classifica non inferiore alla 6 (3.000 milioni).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.gs. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 12 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso i seguenti uffici dell'ente appaltante: «Ufficio Affari Amministrativi - via C. Colombo n. 420 - Roma, Direzione della Circostrizione Aeroportuale di Ancona Falconara».

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, in plico sigillato e controfirmato sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1, evidenziando sul plico la dicitura «Gara lavori Aerostazione passeggeri aeroporto Ancona Falconara». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 19 dicembre 1997 alle ore 10 presso gli uffici della direzione generale dell'Aviazione civile - via C. Colombo n. 420 - Roma, potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre stipulare polizze assicurative come da art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Opere finanziate dallo Stato a carico del cap. 7510 del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C.

All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) come da art. 32 del capitolato speciale d'appalto.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione di:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documenti equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

b.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE, con specifico riferimento ai punti d), e), f) e g) del medesimo;

b.2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 4.350.000.000, pari a 1,50 volte l'importo a base di appalto,

b.3) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 435.000.000.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b.2) e b.3) almeno per il 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni come da art. 15 del Capitolato speciale di appalto; si precisa altresì che tutte le lavorazioni previste in progetto rientrano nella categoria 2 A.N.C.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio:  
dirigente dott. Mario De Vito

S-24231 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - IV U.O. LL.PP.**  
**e Manutenzione Urbana Edilizia Monumentale**  
Roma, via della Misericordia n. 1  
Telef. 67101 - Telefax 6710.2028/2618

#### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - Via della Misericordia n. 1 - Tel. 06-67103537 - Fax 06-67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - Tel. 06-67102266.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Oggetto: Lavori di restauro, consolidamento, manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative di sicurezza dell'edificio sede del Teatro dell'Opera di Roma - Il lotto: Interventi sulle strutture orizzontali, sulle vie di fuga, sul golfo mistico e di risanamento ambienti: piano interrato, servizi igienici del pubblico, spogliatoi del coro e del corpo di ballo e bonifica dell'amianto (1ª parte).

Finanziamento: legge n. 10/77 (Bucalossi).

L'importo a base d'asta L. 3.192.162.162, di cui L. 2.465.338.810 per opere a misura; L. 726.823.352 per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A. Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000. Categoria scorporabile: 5A. Iscrizione A.N.C. L. 750.000.000. Durata contrattuale: 130 dicioni (centotrenta) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento - IV U.O. - Edilizia Monumentale - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne, copia previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti.

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad una dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai Legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per Ditte Individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al Titolare dell'Impresa ed al Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 63.844.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 c.c. e della cauzione di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore. In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del c.c.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, con inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai fini informativi l'Impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti, al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Deliberazioni Consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/94, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicatario è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'Aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il direttore della IV U.O.:  
dott. arch. Lucia Funari

S-24237 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione VII - Direzione U.O.S.E.C.S.**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di generi alimentari, carni fresche, materiale di pulizia, utensili da cucina, tovaglie e di consumo vari, parafarmaceutico e beni durevoli per il funzionamento degli Asili Nido della Circoscrizione VII - periodo 1° gennaio 1998 - 30 settembre 1998 Delib. Cons. Circ.le n. 142 del 17 ottobre 1997.

Quattro lotti:

I lotto: importo a base d'asta L. 161.716.523 I.V.A. esclusa;

II lotto: importo a base d'asta L. 37.678.340 I.V.A. esclusa;

III lotto: importo a base d'asta L. 12.500.000 I.V.A. esclusa;

IV lotto: importo a base d'asta L. 41.235.777 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 17 dicembre 1997.

Per le modalità il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (alle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali) sia presso la Circoscrizione VII - direzione U.O.S.E.C.S. - Ufficio scuola, via Palmiro Togliatti, 983 (da lunedì al venerdì ore 9-12) dal 20 novembre 1997 al 17 dicembre 1997.

La gara verrà effettuata alle ore 9 del 18 dicembre 1997.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:  
dott.ssa Isabella Cozza

S-24239 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento X - U.O. Aga L. 1497/39**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice n. 1 gara nella forma della licitazione privata per:

1) fornitura di un impianto per mungitura latte con struttura amovibile occorrente alla Azienda Agraria Cavaliere. Importo a base d'asta L. 130.000.000.

2) Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto dovrà far pervenire, al Dipartimento X Lungotevere dei Pierleoni, 1 - 00186 Roma - entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997 domanda di partecipazione in carta legale, corredata di tutti gli elementi indicati nel bando di gara, disponibile, con il relativo capitolato sia presso l'Albo Pretorio (L.go Corrado Ricci, 44 Roma), pubblicato dal 20 novembre al 9 dicembre 1997 dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sia presso il Dipartimento X Via della Civiltà del Lavoro, 10 Roma (dal Lunedì al venerdì - ore ufficio - tel. 06-67105848).

Roma, 20 novembre 1997.

Il direttore: dott. agr. Marcello Visca.

S-24238 (A pagamento).

**COMUNE DI FRASCATI**  
**(Provincia di Roma)**

*Bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di costituzione e gestione di avvio del consorzio obbligatorio strade vicinali soggette ad uso pubblico del comune di Frascati.*

Ente appaltante: Comune di Frascati, P.zza Marconi, 3, 00044 Frascati (RM), telefono n. (06) 941841.

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà a seguito di svolgimento di appalto concorso ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 23 del D.Legs. n. 157/95, con procedura d'urgenza, come previsto dal comma 8, art. 10 del succitato Decreto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto: L'importo massimo stabilito dall'Amministrazione per la costituzione del Consorzio ammonta a L. 50.000.000 e la percentuale richiesta per la gestione non potrà essere superiore al 45% delle somme riscosse dal Consorzio, riferite ai singoli ruoli emessi nei 36 mesi di gestione.

Luogo di esecuzione: territorio comunale del Comune di Frascati.

Oggetto dell'appalto: lavori di costituzione e gestione di avvio del consorzio obbligatorio strade vicinali soggette ad uso pubblico del comune di Frascati.

Durata del Contratto: La durata massima dell'appalto è di 48 mesi.

Divieto di subappalto: È fatto espresso divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto relativo al servizio o subappaltare in parte o in tutto il servizio affidato.

Finanziamento e modalità di pagamento: l'appalto è finanziato con il bilancio corrente relativo all'anno 1997 e con le somme introitate dal Consorzio a fronte dell'emissione dei ruoli.

Requisiti di partecipazione: le ditte per partecipare alla gara devono essere in possesso, sin dal momento della formulazione dell'offerta, delle capacità tecniche ed economiche richieste per l'espletamento dell'appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite in associazione temporanea o in consorzi. Non sono ammesse alla gara ditte che abbiano avuto reiterate sanzioni amministrative o pecuniarie in precedenti appalti con Enti pubblici o privati.

Richiesta di invito: la domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune P.zza Marconi, 3, 00044 Frascati (RM), entro e non oltre le ore 12, del 19 dicembre 1997 e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) Possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti e assenza nell'ultimo quinquennio di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata.

b) Avere in corso di svolgimento o avere svolto attività analoghe in almeno un Ente Pubblico.

Inoltre le ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, con l'evidenza dell'oggetto sociale;

2. Attestazione di almeno un primario Istituto Bancario, comprovante la capacità finanziaria.

Nel caso di Associazione temporanea di imprese, tutti i requisiti sopra richiesti dovranno essere posseduti almeno dalla Società mandataria che assume la diretta responsabilità dell'appalto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Frascati, 14 novembre 1997

Il dirigente: arch. Ruggero Capulli.

S-24242 (A pagamento).

**ISTITUTI GERIATRICI DI MANTOVA**  
**MONS. A. MAZZALI**

Mantova, via Trento n. 10

Tel. 0376/2091 - fax 0376/355043

*Bando di gara per il servizio di pulizia locali e lavaggio stoviglie*

Amministrazione aggiudicatrice: Istituti Geriatrici di Mantova «Mons. Amazzali», via Trento n. 10, 46100 Mantova, telefono 0376/2091 fax 0376/355043.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Natura del servizio da fornire: servizio di pulizia dei locali e di raccolta e lavaggio delle stoviglie.

Inizio e durata del servizio: inizio:

a) dal 1° gennaio 1998 o entro il primo giorno del mese successivo alla approvazione della deliberazione di aggiudicazione durata anni 3 (tre) per il servizio di pulizia dei locali;

b) dal 1° gennaio 1999 durata anni 2 per il servizio di raccolta e lavaggio stoviglie;

Ottenimento dei documenti: indirizzo della Amministrazione aggiudicatrice.

Termine per la presentazione della domanda di ottenimento dei documenti: 20 dicembre 1997.

Importo e modalità per ottenere i documenti:

a) per spedizione postale versamento tramite bonifico bancario di L. 50.000. Destinatario: Istituti Geriatrici di Mantova «Mons. A. Mazzali», c.c. n. 303 Banca Regionale Europea sede di Mantova, cod. ABI 6906 cod. CAB 11500;

b) per ritiro diretto presso l'Ente nessuna spesa.

Termine per la ricezione delle offerte: 30 gennaio 1998.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: indirizzo della Amministrazione aggiudicatrice.

Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (solo per offerta economica): titolare della Ditta offerente o suo delegato munito di apposita delega.

Luogo, data ed ora dell'apertura delle offerte:

luogo: presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice;

data: sarà comunicata con apposito avviso.

Finanziamento della spesa per il servizio in gara: la spesa derivante dalla aggiudicazione del servizio è finanziata annualmente con i mezzi ordinari del bilancio di previsione.

Requisiti:

1) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nell'albo delle imprese artigiane per la fascia c), o superiore, di classificazione del volume d'affari, al netto dell'I.V.A., secondo il 1° comma dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato 7 luglio 1997 n. 274.

Le imprese che non siano ancora in possesso della iscrizione sovrarichiesta per alcuna delle fasce di classificazione di cui al citato 1° comma, oltre alla iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane secondo l'art. 1 della legge 25 gennaio 1994 n. 82, dovranno produrre dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi ai modelli allegati A) I e II sezione e allegato B), con i relativi allegati, del citato decreto 7 luglio 1997 n. 274.

Trattandosi di gara avente valenza triennale i requisiti richiesti devono essere posseduti entro la data indicata nell'avviso di gara per la presentazione dell'offerta per la gara in argomento.

2) inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: art. 6 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con i criteri di cui all'art. 23 lettera b) dello stesso Decreto.

Data di spedizione del bando: 4 novembre 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 novembre 1997.

Il presidente: dott. Luigi Rodighiero.

S-24266 (A pagamento).

### CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

#### Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita il giorno 22 ottobre 1997 per l'aggiudicazione del servizio di sgombero neve dell'importo a base d'asta per ogni lotto di Lit. 159.000.000. Hanno partecipato n. 4 ditte.

I lotti sono stati aggiudicati come specificato:

lotto A: ditta Agrigarden di Moncalieri ribasso 0,1%;

lotto B: ditta Agrifas di Moncalieri ribasso 0,1%;

lotto C: ditta Coggiola di Trofarello ribasso 0,5%;

lotto D: ditta Saracco di Moncalieri ribasso 5,85%.

Il verbale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Moncalieri, 6 novembre 1997

Il dirigente Rip.ne LL.PP.: arch. Ago Luisa.

T-2367 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino

##### Avviso indizione gare

Sono state indette le sottoelencate gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

1) apparati tubolari in plastica per infusione (deflussori) - Importo presunto di Lit. 366.000.000 + I.V.A. - Durata del contratto 12 mesi;

2) farmaci confezionati prodotti industrialmente: fiale inserite nel formulario galenico nazionale - Importo presunto di Lit. 226.000.000 + I.V.A. - Durata del contratto 12 mesi;

3) sacche premiscelate per NPT - Importo presunto di Lit. 178.000.000 + I.V.A. - Durata del contratto 12 mesi.

Criteri di aggiudicazione: per la gara di cui al punto 1, «art. 16 lett. b) decreto legislativo 358/92» - per le gare di cui ai punti 2 - 3 «art. 16, lett. a) decreto legislativo 358/92».

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10, decreto legislativo 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi alla aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 3 dicembre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'O.U.A. Provveditorato - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - tel. (011) 6336345. Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino, e recare evidenziato sulla busta l'oggetto della gara per cui si presenta domanda di partecipazione.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2378 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda Sanitaria Locale 2 - Torino

##### Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente per 36 mesi

In esecuzione alla deliberazione n.1529 DG/04/97 del 17 ottobre 1997 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare occorrente per 36 mesi. La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge 15/68 e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (lett. a, b, d, e);

2) numero di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo 157/95);

3) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994/95/96);

4) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 3 esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, il .....

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 2 dicembre 1997.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato - Economato dell'A.S.L. 2 - c.so Vittorio Emanuele II, n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/65.20.220 (FAX - 011/66.98.847) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - via Tofane 71 - 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2383 (A pagamento).

### A.E.M.

#### Azienda Energetica Metropolitana Torino - S.p.a.

##### Bando di gara n. 15/97

1. Ente appaltate: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. (A.E.M.) - via Bertola 48 - 10122 Torino, Italia - Tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata) (categoria n. 1 - cpc n. 886y - ai sensi dell'allegato XVI-A del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158) servizio di installazione e sistemazione di linee per l'alimentazione d'utenza monofase e trifase sugli impianti di distribuzione in bassa tensione dell'A.E.M. per il biennio 1998-1999.

Il servizio è suddiviso in n. 4 lotti denominati: lotto 1, lotto 2, lotto 3 e lotto 4.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 550.000.000 per ciascun lotto per un importo complessivo di L. 2.200.000.000.

Ciascun lotto verrà affidato all'impresa migliore offerente, con un massimo di due lotti per impresa. Fa eccezione la possibilità di aggiudicare all'impresa già affidataria di due lotti anche i restanti, nel caso in cui la sua offerta risultasse inferiore del 10% rispetto a quella del concorrente secondo classificato.

3. Luogo di esecuzione: Torino e comuni limitrofi.

4.-5. -.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

7. -.

8. Durata dell'appalto: l'esecuzione del servizio avrà inizio nel 1° trimestre 1998 ed avrà una durata di 730 giorni solari consecutivi con possibilità, esercitabile dalle parti sei mesi prima del termine dell'appalto, di prorogare il contratto per un ulteriore biennio.

9. Forma giuridica di raggruppamenti ed associazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara le «associazioni di imprenditori» ex art. 23, decreto legislativo 158/1995 e articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

10. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione - redatte su carte legale - dovranno pervenire all'A.E.M. entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata postale, o recapito autorizzato, o consegnate a mano, con affrancatura di corso particolare, dovranno contenere dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa dalle quali risulti, dettagliatamente, il possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui al successivo punto 14;

b) esse dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Servizio di installazione e

sistemazione di linee per l'alimentazione d'utenza monofase e trifase sugli impianti di distribuzione in bassa tensione - Domanda di partecipazione alla gara d'appalto»;

c) esse dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: all'Impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa equivalente al 10% dell'importo del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti a stati di avanzamento lavori con le modalità previste all'art. 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Informazioni riguardanti l'impresa e condizioni minime di carattere economico e tecnico che essa dovrà assolvere: le Imprese dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte su carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante:

a) iscrizione alla Camera di Commercio;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. 5c per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni;

c) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

d) disponibilità ad attrezzare, in Torino o nei Comuni della prima cintura, una sede operativa con reperibilità continua per garantire pronti interventi;

e) dichiarazioni, rilasciate dai principali Enti appaltanti, comprovanti la prestazione con buon esito, negli ultimi 3 anni, di servizi analoghi a quello posto in appalto per un importo annuo non inferiore a L. 200.000.000. I servizi di cui sopra dovranno poter essere verificati mediante esibizione dei seguenti documenti:

certificato di collaudo o di regolare esecuzione; stato finale;

ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);

dichiarazione del committente che le attività sono state eseguite a regola d'arte.

f) Elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa potrà disporre per l'esecuzione del servizio.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi di legge a ciascuna impresa.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, col metodo delle offerte segrete di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

#### 16. Altre informazioni:

precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Fallini, Direttore della Direzione Energia Elettrica;

in caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'A.E.M. (tel. 011/5549174).

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 11 novembre 1997.

Il direttore generale:  
dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente:  
prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2380 (A pagamento).

**OPERA PIA «LUIGI MAZZA»**

Pizzighetone (Cremona)

*Avviso di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Opera Pia «Luigi Mazza» - Via Porta Soccorso n. 25 - 26026 Pizzighetone (Cremona) - Tel. 0372/745065 - 743009 - Fax 0372/745251.

Oggetto: Lavori di realizzazione nuova cucina.

Importo lavori: L. 295.495.644 a base d'asta (Iva esclusa) finanziata con ricorso a mutuo e parte con mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. È prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione di aggiudicazione.

Requisiti di partecipazione: quelli previsti dal bando integrale.

Termine di presentazione dell'offerta: 22 dicembre 1997 ore 12.

Data della gara: 29 dicembre 1997 ore 10.

Cauzione: 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

Bando integrale: Albi Pretori Ente, Comune di Pizzighetone, F.A.L. Provincia di Cremona del 18 novembre 1997.

Responsabile della procedura: sig. Rino dott. Ferri (ex lege 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi esclusivamente con richiesta via fax al numero 0372/745251.

Pizzighetone, 7 novembre 1997

Il presidente: Alessandria Cesare.

C-31993 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 34**

1. Unità socio-sanitaria locale n. 34, 20025 Legnano, via Candiani n. 2 (tel. 0331/449111, fax 0331/5952753).

2. Asta pubblica (procedura aperta). Descrizione del servizio: servizio sostitutivo di mensa mediante «tickets restaurants». Importo complessivo presunto L. 504.201.680 più I.V.A. Categoria 17. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: locali convenzionati o gestiti direttamente dalla società.

5. I prestatori di servizi non potranno presentare offerte parziali riguardanti una sola parte dei servizi in questione.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: dodici mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8. a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 10 dicembre 1997.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia.

9. a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11,00 presso l'Aula gare della ex Scuola Infermieri dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano).

10. Cauzione definitiva del 3% sull'importo della gara.

11. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

12. Sono ammesse a presentare offerta le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 23, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

16. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione degli approvvigionamenti.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 5 novembre 1997.

Legnano, 11 novembre 1997

Il commissario straordinario:  
dott. Ettore Piccione

C-31996 (A pagamento).

**ALTA SERVIZI**

Cittadella (Padova), via dell'Officina, 25  
Tel. 049/9400222 - Fax 049/5972661

*Avviso di asta pubblica*

Ai sensi del R.D. 827/1924 e del D.P.C.M. 55/1991 il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 16, presso la sede consorziale, avanti alla commissione di cui all'art. 59 del D.P.R. 902/1986, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione rete di fognatura nera a San Martino di Lupari, per un importo a base d'asta di L. 3.650.000.000.

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato mediante offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con esclusione automatica delle offerte cosiddette «anomale», in applicazione del comma 1-bis del succitato art. 21 e del D.M. 28 aprile 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto non è suddiviso in lotti ed i lavori, da eseguirsi in comune di San Martino di Lupari (Padova), consistono in scavi e movimenti terra, fornitura e posa tubazioni, realizzazione e posa di manufatti e calcestruzzi, ricostruzioni stradali, pressotrivellazioni, impianti elettrici e impianti di sollevamento.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta, come previsto dal bando integrale, al seguente indirizzo: AltaServizi - Via dell'Officina, 25 - 35013 Cittadella, entro il giorno antecedente a quello fissato per la gara. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno costituire una cauzione pari a L. 73.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A ed importo di L. 6.000.000.000. Saranno ammessi a partecipare all'asta i soggetti elencati all'art. 10 della legge 109/1994, purché in possesso dei requisiti prescritti dal bando integrale.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Le imprese potranno richiedere copia del bando integrale e prendere visione degli elaborati progettuali, presso il Consorzio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00.

Il direttore: Domenico Pirobon.

C-31997 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLADOSE  
(Provincia di Rovigo)**

Villadose, piazza A. Moro, 24  
Tel. 0425/405206 - Fax 0425/90322  
Partita IVA 00196480297

*Avviso d'asta pubblica*

Oggetto: Appalto per l'affidamento triennale del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole elementari, medie e materne; con obbligo da parte della ditta di acquisto di n. 2 scuolabus di proprietà comunale.

Importo a base d'asta per il servizio di trasporto scolastico:

L. 300.000.000 + IVA 10% (Totale L. 330.000.000).

Importo a base d'asta per la vendita degli scuolabus:

L. 38.000.000 + IVA 20%.

Criterio di aggiudicazione: L'esperimento d'asta avrà luogo con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73 lettera c) e con il procedimento previsto dal l'art. 76 del R.D. n. 827 del 1924, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra fissato.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta entro le ore 14,00 del giorno 15 dicembre 1997.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencate nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo comunale.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni e per la visione del Capitolato speciale d'appalto, del bando di gara e dei mezzi in vendita, si potrà contattare, nelle ore di apertura al pubblico, il Comune di Villadose.

Villadose, 10 novembre 1997

Il segretario comunale: Fiorentino dott.ssa Giuseppina.

C-31999 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO  
(già Istituto Autonomo Case Popolari)**

Lecco, via Giusti n. 12

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di n. 1 fabbricato per la realizzazione di n. 18 alloggi, n. 18 autoboxes e n. 18 cantine in comune di Olgiate Molgora, via C. Cantù: intervento 01 per un importo a corpo a base d'asta di L. 1.764.078.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Airoidi Paolo e C. S.p.a. - Lecco; 2) Beton Villa S.p.a. - Merate; 3) Bianchi Paolo - Ballabio; 4) Borgia Giovanni - Verona; 5) C.R. EDIL S.r.l. - Casalpusterlengo; 6) Carnazzola geom. Camillo - Colorina; 7) Cartocci Strade S.p.a. - Villa Guardia; 8) Cinquemani Leonardo - Partinico; 9) CO.E.GIM. Costr. Ed. Grandi Imp. Srl - Cosenza; 10) CO.FINI S.r.l. - Milano; 11) CO.GE.RIS. Costr. Generali Ristr. S.r.l. - Roma; 12) Colombo Enrico - Oggiono; 13) Contessa Giulio & C. S.n.c. - Dubino (Sondrio); 14) COPELIL S.r.l. - Bottanuco; 15) De Bonis Umile - Bisignano; 16) De Rosa Costruzioni S.p.a. - Giugliano (Napoli); 17) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (Foggia); 18) Edilcostruzioni Molise S.n.c. - Ripamolisani (Campobasso); 19) Edilimpianti S.r.l. - Milano; 20) Edilizia San Martino S.a.s. di Arigoni Lorenzo & C. - Lecco; 21) ELLEVI S.a.s. di Daly e Geppy Macca e C. - Cologno Monzese; 22) EUROCOS S.r.l. - Martinengo (Bergamo); 23) F.G.A. di Catania geom. Francesco - Cinisello Balsamo; 24) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 25) Francesca S.r.l. - Costa Volpino (Bergamo); 26) GE.RI.CO. S.r.l. - Roma; 27) Geom. Vincenzo Spoto & C. S.a.s. - Valmadra (Lecco); 28) Gesualdi ing. Vincenzo - Piombino; 29) I.C.A.R. di Nugnes Egidio - Roma; 30) I.C.I.M. S.r.l. - Roma;

31) I.C.R.A. Soc. Cooperativa r.l. - Canegrate; 32) Imeri Costruzioni S.r.l. - Erbusco (Brescia); 33) Ing. Bisaccia Michele - Battipaglia (Salerno); 34) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate; 35) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 36) LO-VI di geom. L. Donadon & C. S.n.c. - Milano; 37) Luppi & Molteni S.n.c. - Como; 38) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 39) Pegaso Costruzioni S.r.l. - Tagliacozzo (Aquila); 40) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 41) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 42) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (Napoli); 43) Possemato Antonio - Vertemate; 44) Rodondini Costruzioni S.r.l. - Casoria (Napoli); 45) S.S. S.r.l. - Trecastagni (Catania); 46) Steffenini Luigi di Giuseppe - Rho (Milano); 47) Stella S.r.l. - Martinengo (Bergamo);

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 2), 12), 14), 20), 23), 24), 31), 34), 36), 41);

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Copedit S.r.l. di Bottanuco (Bergamo) con il ribasso dell'8,25%.

Lecco, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-32000 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO  
(già Istituto Autonomo Case Popolari)**

Lecco, via Giusti n. 12

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di n. 1 fabbricato per la realizzazione di n. 27 alloggi, n. 28 autoboxes e n. 27 cantine in comune di Olgiate Molgora, via C. Cantù: intervento 02 per un importo a corpo a base d'asta di L. 2.581.035.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Airoidi Paolo e C. S.p.a. - Lecco; 2) Beton Villa S.p.a. - Merate; 3) Bianchi Paolo - Ballabio; 4) Carnazzola geom. Camillo - Colorina (Sondrio); 5) Cartocci Strade S.p.a. - Villa Guardia; 6) CO.EDIL S.r.l. - Edilizia Coordinata - Martinengo (Bergamo); 7) CO.FINI S.r.l. - Milano; 8) Colombo Enrico - Oggiono; 9) Contessa Giulio & C. S.n.c. - Dubino (Sondrio); 10) COPELIL S.r.l. - Bottanuco (Bergamo); 11) De Bonis Umile - Bisignano (Cosenza); 12) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (Foggia); 13) Edilimpianti S.r.l. - Milano; 14) Edilizia San Martino S.a.s. - Lecco; 15) ELLEVI S.a.s. di Daly e Geppy Macca e C. - Cologno Monzese (Milano); 16) F.G.A. di Catania geom. Francesco - Cinisello Balsamo; 17) F.lli Manchi S.p.a. - Fontanello (Parma); 18) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 19) Gesualdi ing. Vincenzo - Piombino; 19) I.C.I.M. S.r.l. - Roma; 20) I.C.R.A. Soc. Cooperativa r.l. - Canegrate (Milano); 22) Imeri Costruzioni S.r.l. - Erbusco (Brescia); 23) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 24) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 25) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 26) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 27) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (Napoli); 28) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. - Torino; 29) S.S. S.r.l. - Trecastagni (Catania); 30) Speci S.r.l. - Pomezia (Roma);

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 2), 8), 10), 16), 18), 21), 26);

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco, con il ribasso dell'8,570%.

Lecco, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-32001 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO  
(già Istituto Autonomo Case Popolari)**

Lecco, via Giusti n. 12

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di n. 1 fabbricato per la realizzazione di n. 15 alloggi, n. 15 auto-boxes e n. 15 cantine in comune di Osnago, via Marconi; per un importo a corpo a base d'asta di L. 1.496.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Airoidi Paolo e C. S.p.a. - Lecco; 2) B.F.M. S.r.l. - Bossico; 3) Beton Villa S.p.a. - Merate; 4) Borgia Giovanni - Verona; 5) Carnaz-zola geom. Camillo - Colorina; 6) Cartocci Strade S.p.a. - Villa Guar-dia; 7) Cinquemani Leonardo - Partinico; 8) CO.E.GIM. Costr. Ed. Grandi Imp. Srl - Cosenza; 9) CO.FINI S.r.l. - Milano; 10) CO.GE.RIS. Costr. Generali Ristr. S.r.l. - Roma; 11) Colombo Enrico - Oggiono; 12) Contessa Giulio & C. S.n.c. - Dubino; 13) COPEDIL S.r.l. - Bottanuco; 14) De Bonis Umile - Bisignano; 15) De Rosa Costruzioni S.p.a. - Giugliano (Napoli); 16) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (Foggia); 17) Edilcostruzioni Molise S.n.c. - Ripamolisan; 18) ELLEVI S.a.s. di Daly e Geppy Macca e C. - Cologno Monzese; 19) EURO-COS S.r.l. - Martinengo (Bergamo); 20) F.G.A. di Catania geom. Fran-cesco - Cinisello Balsamo; 21) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 22) Francesca S.r.l. - Costa Volpino (Bergamo); 23) Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate d'Adda (Milano); 24) GE.RI.CO. S.r.l. - Roma; 25) Gesualdi ing. Vincenzo - Piombino; 26) I.C.A.R. di Nugnes Egidio - Roma; 27) I.C.IM. S.r.l. - Roma; 28) I.C.R.A. Soc. Cooperativa r.l. - Canegrate (Milano); 29) Imeri Costruzioni S.r.l. - Erbusco (Brescia); 30) Ing. Bisaccia Michele - Battipaglia (Salerno); 31) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate; 32) LO-VI di geom. L. Donadon & C. S.n.c. - Milano; 33) Luppi & Molteni S.n.c. - Como; 34) Pegaso Costruzioni S.r.l. - Tagliacozzo (Aquila); 35) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 36) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 37) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (Napoli); 38) S.S. S.r.l. - Trecastagni (Catania); 39) Steffenini Luigi di Giu-seppe - Rho (Milano); 40) Stella S.r.l. - Martinengo (Bergamo); 41) As-sociazione temporanea: Missud Ignazio - Gela;

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 3), 13), 20), 28), 31), 32);

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Copedil S.r.l. di Bottanuco (Bergamo) con il ribasso del 6,80%.

Lecco, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-32002 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO  
(già Istituto Autonomo Case Popolari)**

Lecco, via Giusti n. 12

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di un fabbricato per la realizzazione di n. 10 alloggi, n. 10 auto-boxes e n. 10 cantine in comune di Lecco, via Montebello, lotto 02, per un importo a corpo a base d'asta di L. 1.005.649.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Airoidi Paolo e C. S.p.a. - Lecco; 2) Alberto Carsana Co-struzioni S.p.a. - Lecco; 3) B.F.M. S.r.l. - Bossico (Bergamo); 4) Bian-chi Paolo - Ballabio (Lecco); 5) Borgia Giovanni - Verona; 6) Carnaz-zola geom. Camillo - Colorina (Sondrio); 7) Cartocci Strade S.p.a. - Villa Guardia; 8) Chissotti Luigi S.r.l. - Malgrate (Lecco); 9) Cinque-mani Leonardo - Partinico; 10) CO.E.GIM. Costr. Ed. Grandi Imp. Srl - Cosenza; 11) CO.FINI S.r.l. - Milano; 12) CO.GE.RIS. Costr. Generali Ristr. S.r.l. - Roma; 13) Colombo Enrico - Oggiono (Lecco); 14) Con-tessa Giulio & C. S.n.c. - Dubino (Sondrio); 15) COPEDIL S.r.l. - Bot-tanuco (Bergamo); 16) Associazione temporanea Missud Ignazio-Gela; 17) Cristalli di Cristalli Giovanni & C. S.a.s. - Lecco; 18) De Bonis Umile - Bisignano; 19) De Rosa Costruzioni S.p.a. - Giugliano (Napo-li); 20) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (Foggia); 21) Edilcostruzioni Molise S.n.c. - Ripamolisan (Campobasso); 22) Edilizia San Martino S.a.s. di Arigoni Lorenzo & C. - Lecco; 23) ELLEVI S.a.s. di Daly e Geppy Macca e C. - Cologno Monzese; 24) EURO-COS S.r.l. - Martinengo (Bergamo); 25) F.G.A. di Catania geom. Francesco - Cinisello Balsamo; 26) F.lli Agostoni S.a.s. - Pasturo (Lecco); 27) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 28) Francesca S.r.l. - Costa Volpino (Bergamo); 29) GE.RI.CO. S.r.l. - Roma; 30) Geom. Vincenzo Spoto & C. S.a.s. - Valmadrera (Lecco); 31) Gesualdi ing. Vincenzo - Piombino (Livorno); 32) I.C.A.R. di Nugnes Egidio - Roma; 33) I.C.IM. S.r.l. - Roma; 34) I.C.R.A. Soc. Cooperativa r.l. - Canegrate; 35) Imeri Costru-zioni S.r.l. - Erbusco (Brescia); 36) LO-VI di geom. L. Donadon & C. S.n.c. - Milano; 37) Luppi & Molteni S.n.c. - Como; 38) Ing. Bisaccia Michele - Battipaglia (Salerno); 39) Pegaso Costruzioni S.r.l. - Taglia-cozzo (Aquila); 40) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 41) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 42) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (Napoli); 43) S.S. S.r.l. - Trecastagni (Catania); 44) Steffenini Luigi di Giu-seppe - Rho (Milano); 45) Stella S.r.l. - Martinengo (Bergamo);

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai nu-meri 2), 13), 15), 22), 27), 36);

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Alberto Carsana Costruzioni S.p.a. - Lecco, con il ribasso del 7,51%.

Lecco, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-32003 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO  
(già Istituto Autonomo Case Popolari)**

Lecco, via Giusti n. 12

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi con il sistema di ag-judicazione previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, così come mo-dificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla co-struzione di n. 1 fabbricato per la realizzazione di n. 8 alloggi, n. 6 auto-boxes e n. 8 cantine in comune di Valmadrera, via Stoppani, per un importo a corpo a base d'asta di L. 991.768.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Airoidi Paolo e C. S.p.a. - Lecco; 2) Aurora S.r.l. - Gorgon-zola; 3) Beton Villa S.p.a. - Merate; 4) Bianchi p.i.e. Umberto - Como; 5) Bianchi Paolo - Ballabio; 6) Borgia Giovanni - Verona; 7) Carnaz-zola geom. Camillo - Colorina; 8) Cartocci Strade S.p.a. - Villa Guardia; 9) Chissotti Luigi S.r.l. - Malgrate (Lecco); 10) Cinquemani Leonardo - Partinico; 11) CO.E.GIM. Costr. Ed. Grandi Imp. Srl - Cosenza; 12) CO.FINI S.r.l. - Milano; 13) CO.GE.RIS. Costr. Generali Ristr. S.r.l. - Roma; 14) Colombo Enrico - Oggiono; 15) Contessa Giulio & C. S.n.c. - Dubino; 16) COPEDIL S.r.l. - Bottanuco; 17) Possemato Antonio - Vertemate; 18) Cristalli di Cristalli Giovanni & C. S.a.s. - Lecco; 19) De Bonis Umile - Bisignano; 20) De Rosa Costruzioni S.p.a. - Giuglia-

no (Napoli); 21) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico; 22) Edilcostruzioni Molise S.n.c. - Ripamolisan (Campobasso); 23) Edilizia San Martino S.a.s. di Arigoni Lorenzo & C. - Lecco; 24) Edilvassena S.n.c. - Valmadrera; 25) ELLEVI S.a.s. di Daly e Geppy Macca e C. - Cologno Monzese; 22) EUROCOS S.r.l. - Martignano (Bergamo); 27) F.G.A. di Catania geom. Francesco - Cinisello Balsamo; 28) F.Ili Agostono S.a.s. - Pasturo; 29) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 30) Francesco Ciceri Costruzioni S.p.a. - Como; 31) G.E.R.I.CO S.r.l. - Roma; 32) Geom. Vincenzo Spoto & C. S.a.s. - Valmadrera; 33) Gesualdi ing. Vincenzo - Piombino; 34) I.C.A.R. di Nungnes Egidio - Roma; 35) I.C.IM. S.r.l. - Roma; 36) I.C.R.A. Soc. Cooperativa r.l. - Canegrate; 37) Imeri Costruzioni S.r.l. - Erbusco (Brescia); 38) Ing. Bisaccia Michele - Battipaglia (Salerno); 39) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate; 40) LO-VI di geom. L. Donadon & C. S.n.c. - Milano; 41) Luppi & Molteni S.n.c. - Como; 42) Moscatelli S.a.s. - Figino Erenza; 43) Pegaso Costruzioni S.r.l. - Tagliacozzo; 44) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 45) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 46) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (Napoli); 47) S.S. S.r.l. - Treca stagni (Catania); 48) Steffenini Luigi di Giuseppe - Rho (Milano); 49) Stella S.r.l. - Martinengo (Bergamo); 50) Associazione temporanea Missud Ignazio-Gela;

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 18), 27), 30);

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cristalli di Cristalli & C. S.a.s. di Lecco, con il ribasso dell'11,06%.

Lecco, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-32004 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPODARSEGO (Provincia di Padova)

*Bando di gara per asta pubblica per la concessione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani ed assimilati*

Ente appaltante: Comune di Campodarsego (Padova) - Piazzale Europa n. 1, tel. 049/9200122, telefax 049/9200524.

Modalità di gara: procedura aperta nella forma di asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, primo comma lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) (prezzo più basso) del D.Lgs. n. 157/1995 purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno uguale a L. 780.000.000 annue I.V.A. e costo smaltimento esclusi.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 157/1995 attuativo della Direttiva 92/50/CEE ed altre norme di competenza statale e regionale vigenti in materia.

L'aggiudicazione in un unico lotto, avverrà al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida, tenuto conto che il prezzo di appalto è di presunte L. 780.000.000 annue I.V.A. e costo smaltimento esclusi.

Non è prevista la possibilità di presentare offerta per una parte del servizio oggetto del presente appalto.

Categoria del servizio: 16.

Numero di riferimento CPC: 94.

Categoria prevalente: Unica.

È fatto divieto di presentare varianti: salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare il servizio qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto.

Descrizione: art. 1 del Capitolato Speciale d'appalto.

Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Campodarsego (Padova) - Intero territorio comunale della superficie di Kmq. 25.61.

Durata del contratto: il contratto avrà durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1998 con facoltà di rinnovo per eguale periodo, previa espressa determinazione dell'Ente.

Modalità di esecuzione: come previsto nel Capitolato.

Cauzioni richieste: provvisoria e definitiva.

Modalità di pagamento: art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.  
Revisione prezzi: disciplinata dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli altri elaborati sono visibili e ritirabili presso l'ufficio segreteria comunale ogni giorno ferialle dalle ore 10 alle ore 13.

Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: Sede comunale ore 10 del giorno 23 dicembre 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno antecedente non festivo a quello fissato per la gara (22 dicembre 1997).

Alla gara è ammessa la partecipazione, anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

Condizioni minime tecnico-economiche richieste:

certificato registro imprese C.C.I.A.A. o in registro previsto da altro Stato membro;

almeno due idonee referenze bancarie;

iscrizione o domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 22/1997;

elenco servizi analoghi prestati per Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati nell'ultimo triennio di cui almeno uno prestato in Comune o altro Ente avente popolazione non inferiore a 10.000 abitanti;

autorizzazione provinciale di cui l'art. 5 punto 2/c della legge regionale 16 aprile 1985 n. 33 come modificato dall'art. 14 della legge regionale 23 aprile 1990 n. 28, che dovrà essere mantenuta valida per la durata della concessione;

le modalità di presentazione della documentazione attestante le capacità tecnico-economiche e gli altri requisiti sono indicate nelle norme integrative del presente bando, allegate al Capitolato Speciale d'appalto.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 ottobre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 ottobre 1997.

Dalla residenza municipale, 28 ottobre 1997

Il segretario comunale: Contino dott. Calogero

C-32009 (A pagamento).

### COMUNE DI FINALE LIGURE (Provincia di Savona)

*Estratto di avviso d'asta pubblica*

Questa Amministrazione indice asta pubblica da esperirsi ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lettera a), per la fornitura a carattere continuativo di specialità medicinali, prodotti galenici, presidi ed articoli parafarmaceutici in genere della Farmacia comunale per anni tre.

L'importo complessivo presunto è di L. 3.300.000.000, I.V.A. inclusa.

L'offerta dovrà pervenire per raccomandata postale al Protocollo del Comune di Finale Ligure, via Pertica n. 29, entro le ore 13,30 del 9 gennaio 1998. Estratto dell'avviso inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee l'8 novembre 1997 e pubblicato all'albo comunale.

Capito speciale a disposizione presso l'Ufficio Economato.

Finale Ligure, 8 novembre 1997

Il dirigente dei servizi finanziari:  
dott.ssa Livia Basadonne

C-32008 (A pagamento).

**CONSORZIO PARCO DEI COLLI DI BERGAMO**

Bergamo, via Pradello n. 12

*Esito di appalto-concorso*

Con provvedimento del Consiglio Direttivo n. 353 in data 9 settembre 1997 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di completamento del depuratore consortile ubicato nel Comune di Valbrembo, sulla base della graduatoria predisposta dall'apposita Commissione giudicatrice.

Importo a base d'appalto L. 7.000.000.000.

Sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Passavant Impianti S.p.a., Idros S.p.a., Clover Imp. Per.Dep. S.p.a., Waterplan S.p.a., Giudici S.p.a., S.p.a. Artzwanger, La Biodepuratrice S.p.a., Btb Eletroid. Giovanni Putignano e Figli S.r.l., Scit S.p.a., Raggrup. Temporaneo Bonatti S.p.a. Raggrup. Termopran. Impec S.r.l. Ecologia S.p.a. Coge S.p.a. Fabiani, Torricelli, Eurodepuratori S.p.a., Pannelli Impianti Economici S.p.a., Ecotecnica S.r.l., Ing. Rossetti Tratt. Acque S.p.a., Ionics Italba S.p.a., Otv. Termomeccanica S.p.a., Costruzioni Dondi, Usf Smogless S.p.a., Siba S.r.l., Con.I.Cos. S.p.a., Unieco S.c.r.l., Ccc-Cant.Costr. S.p.a. Ata Stereau.

Hanno presentato progetto-offerta:

La Biodepuratrice soluzione 1;

La Biodepuratrice soluzione 2;

Ecotecnica;

Passavant Impianti S.p.a.;

Fabiani alternativa;

Fabiani base;

USF Smogless S.p.a.;

Scit S.p.a.;

Termomeccanica S.p.a.;

Stereau;

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (Bergamo) - progetto soluzione 2 - per l'importo contrattuale di L. 6.701.813.613 (comprensivo delle opere opzionali e del trattamento terziario) al netto dell'I.V.A.

Il presidente: prof. Lelio Pagani

C-32012 (A pagamento).

**COMUNE DI BONDENO  
(Provincia di Ferrara)**

Prot. n. 11070

*Estratto di bando di gara per asta pubblica*

1. Il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 9 in esecuzione della DGM n. 860, del 30 ottobre 1997 dichiarata immediatamente eseguibile, si terrà presso la Residenza Municipale piazza Garibaldi n. 1, dinanzi all'apposita Commissione, una gara per asta pubblica, con aggiudicazione in base al criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e/o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni, per l'appalto delle opere edili relative ai lavori di costruzioni in ampliamento e ripristino della Scuola Materna in Bondeno C.P.L.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, con il sistema introdotto dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione, anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Il contratto verrà stipulato a corpo a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1985, n. 2248 Allegato F).

2. b) Cat. A.N.C. richiesta: 2) importo L. 750.000.000 - classe 4°.

2. c) Non sono previste opere scorporabili.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997 esclusivamente a mezzo raccomandata r.r., a pena di esclusione. L'avviso di gara verrà pubblicato per estratto sul FAL della Provincia di Ferrara ed in edizione integrale all'Albo Pretorio del Comune.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando integrale e degli elaborati tecnici di progetto, rivolgersi all'Ufficio Contratti (Telefono 0532/899221 - Fax 0532/899270).

Bondeno, 10 novembre 1997

Il dirigente del settore tecnico:  
ing. Massimo Chiarelli

C-32013 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE  
(Provincia di Modena)**

*Avviso di pubblicazione di bando di gara*

È pubblicato dal 7 novembre 1997 al 13 dicembre 1997 all'Albo pretorio di questo Ente il bando integrale della gara per pubblico incanto per l'affidamento a terzi, per tre anni, della gestione del servizio «Informagiovani» - Importo a base d'asta L. 120.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara, ritirabile presso l'Ufficio Segreteria S.A.P. - Via Giardini Sud, 15 - Tel. 059/416243 - Fax 557421, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 13 dicembre 1997.

Il capo settore servizi alle persone:  
dott.ssa Flavia Giovanardi

C-32014 (A pagamento).

**COMUNE DI CREVALCORE  
(Provincia di Bologna)**

Esito gara dell'appalto concorso per la fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di riqualificazione tecnologica, inserimento sistema telematico approvato con atto della Giunta comunale n. 148 del 10 marzo 1997.

Gara espletata il 16 settembre 1997 -25 settembre 1997.

Ditte invitate a partecipanti: elenco pubblicato integralmente sulla G.U.C.E.E. ed all'Albo Pretorio del comune.

Ditta vincitrice: Cpl Concordia S.c. a r.l. di Concordia Sul Secchia (Modena).

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso secondo la normativa procedurale prevista dall'art. 16 lett. b) D.Lgs. n. 24. Importo aggiudicazione: L. 516.966.251+I.V.A. annuo per un totale di L. 2.584.831.255+I.V.A. Durata del contratto: cinque anni.

Data di pubblicazione della gara di appalto G.U.C.E.E.: 25 marzo 1997. Data di invio e arrivo alla Gazzetta Ufficiale CEE: 7 novembre 1997.

Il direttore del II settore: ing. D'Agostinis Adolfo.

C-32016 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Regionale U.S.L. n. 13**

(sede legale: Novara, via dei Mille, 2)

**Servizio Provveditorato-Economato**

Borgomanero, viale Zoppis, 10

Tel. 0322/848.304-848.306 - Fax 0322/844.584

*Estratto di bando*

Sono indette ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, gare (licitazioni private) per le seguenti forniture:

Materiale di anestesia e rianimazione. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Contentori di trasporto liquidi biologici e provvetteria di laboratorio;

Attrezzature ed apparecchiature diverse; fotocopiatrici, telefax e segreterie telefoniche; lavapadelle; carrelli. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 9 dicembre 1997.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

Novara, 11 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa

C-32021 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA  
(Provincia di Pavia)***Avviso di pubblico incanto*

Indirizzo: piazza Duomo 1 - 27058 Voghera (Pavia) - Telefono 0383/336226-8 - Fax 0383/62868.

Procedura di aggiudicazione: criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posta a base di gara di cui all'art. 21 legge n. 109/1994 e success. modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla ara delle offerte prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, con la modalità attuative indicate dal decreto del Ministro dei LL.PP. 28 aprile 1997.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto: «Manutenzione periodica fabbricati comunali - Anno 1998».

Importo a base d'asta: L. 537.000.000.

Finanziamento con mezzi di bilancio.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti dagli articoli 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori: II per l'importo di L. 750.000.000.

Opere scorparabili:

Impianti termici Cat. VA importo presunto L. 70.000.000;

Impianti idrosanitari Cat. VB importo presunto L. 40.000.000;

Impianti elettrici Cat. VC importo presunto L. 40.000.000;

Opere di lattoneria Cat. VF1 importo presunto L. 30.000.000;

Opere di tinteggiatura e verniciatura Cat. VG importo presunto L. 62.000.000;

Opere varie di piccola entità (fabbro, falegname, vetraio, manutenzione ascensori) importo presunto L. 20.000.000;

Servizio spurghi edifici comunali importo presunto L. 18.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare al pubblico incanto, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in Consorzio (art. 22 seg. legge 19 dicembre 1991, n. 406).

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del provvedimento: geom. Giuseppe Stafforini addetto ai servizi tecnici del comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato nel bando d'asta a mezzo raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, all'uff. Protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo 1, entro le ore 12 17 dicembre 1997.

L'asta si terrà presso la sede comunale di Voghera il 18 dicembre 1997 alle ore 9. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'uff. Contratti - Tel. 0383/336226-8 - Fax 62868.

Voghera, 7 novembre 1997

Il dirigente: ing. L. Zonca

C-32017 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

Prot. n. 42480

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto funebre nell'ambito del comune di Varese per il periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998. (Deliberazione di Consiglio comunale n. 137 del 20 ottobre 1997).*

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Bonfadini, tel. 0332/255.230.

Procedura di scelta del concorrente: Pubblico Incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dall'art. 73 lettera «c» e 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Aggiudicazione: all'offerta contenente la maggior percentuale di ristorno da garantire al comune sull'introito annuo del servizio.

La percentuale minima di ristorno che i concorrenti devono garantire è del 5%.

Caratteristiche generali del servizio: il trasporto funebre nell'ambito del comune di Varese per il periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area I «Servizi Istituzionali e Legali», Attività Servizi Cimiteriali - Via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.230.

Termine di ricezione delle offerte: ore 17 del 18 dicembre 1997.

Operazioni di gara: 19 dicembre 1997 a partire dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 10 novembre 1997

Il vice-segretario comunale generale:  
avv. Carlo Passera

Il capo Area I:  
dott.ssa Emanuela Visentin

C-32019 (A pagamento).

**CITTÀ DI AFRAGOLA  
(Provincia di Napoli)**

Piazza Municipio n. 1  
Tel. 081/85291111 - Fax 8529213

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Deliberazione di Giunta Municipale n. 163 del 30 settembre 1997 gara di appalto del servizio di pulizia locali comunali adibiti ad Uffici e delle strutture sportive.

2. Importo a base d'asta di L. 1.104.273.608, oltre I.V.A., come per legge per la durata di anni due; al secondo anno, nel caso in cui l'Ente costituirà società-miste per l'epletamento del servizio di che trattasi, all'atto dell'entrata in vigore delle medesime l'appalto sarà riscosso.

3. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 senza alcun limite di ribasso e con l'aggiudicazione al miglior offerente. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il quindicesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE, corredata da una dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per le imprese a Paese straniero con dichiarazione giurata, resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa ovvero ad notaio con la quale dichiarano sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanna per reato che incida sulla moralità personale;

b) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana.

Per i concorrenti di uno Stato Estero la dichiarazione può essere resa davanti a pubblico ufficiale autorizzato e negli Stati CEE, ove non prevista, può essere sostituita da una dichiarazione solenne.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6. Verranno invitate a presentare offerte tutte le ditte richiedenti in possesso dei richiesti requisiti.

7. Le imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi, per cui nella richiesta di invito di cui al precedente punto 4 dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per una categoria di lavori corrispondenti a quelli oggetto dell'appalto e che la ditta abbia iniziato l'attività da almeno cinque anni;

b) di avere prestato con esito soddisfacente servizio c/o Consorzi di comuni con popolazione non inferiore a 60.000 abitanti per il periodo della durata di almeno anni due e con l'indicazione dell'importo;

c) di avere un fatturato, per i servizi oggetto del presente appalto, nell'ultimo biennio non inferiore ad un miliardo;

d) di avere un organico medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore a 30 unità;

8. In sede di gara verranno richieste, a dimostrazione della capacità economica, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Le lettere d'invito saranno spedite entro cinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Il ricorso alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 comma 8 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 157/1995 è giustificato dalla necessità di affidare il servizio dal 1° gennaio 1998.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione delle CEE: 17 novembre 1997.

12. Data di ricevimento del bando 17 novembre 1997.

Afragola, 17 novembre 1997

Il dirigente: dott. Sergio Papoff

C-32020 (A pagamento).

**A.C.I. Automobile Club Firenze**

Firenze, viale Amendola 36

*Avviso di gara esperita*

L'Automobile Club Firenze in proprio ed in nome e per conto degli Automobile Club di Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato comunica che il giorno 17 ottobre 1997 nella Sede dell'Ente, Viale Amendola n. 36, si è riunita la Commissione nominata con delibera del Vice Presidente dell'Automobile Club Firenze n. 294 del 13 agosto 1997 per l'aggiudicazione mediante procedura negoziata - avvalendosi del disposto dell'art. 6, comma 3, lettera a) della Direttiva CEE 93/36 - della fornitura di n. 82.000 gilet sportivi per la campagna sociale ACI 1998.

Vista l'offerta della Ditta Gaillardo S.r.l., pervenuta nei termini che si impegnava ad effettuare la predetta fornitura al prezzo di L. 11.500 cadauno + I.V.A. accettando tutte le condizioni contenute nella precedente lettera di invito a licitazione privata dell'11 settembre 1997; ha deliberato di aggiudicare la fornitura di n. 82.000 gilet sportivi per la campagna sociale ACI 1998 alla Ditta Gaillardo S.r.l. al prezzo di L. 11.500 cadauno + I.V.A. ferme restando le clausole, condizioni e modalità contenute nella citata lettera di invito a licitazione privata dell'11 settembre 1997.

Il direttore dell'Automobile Club Firenze:  
dott. Maurizio Ventura

C-32027 (A pagamento).

**COMUNE DI MENFI  
(Provincia di Agrigento)**

*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 30 settembre 1997 è stata esperita la gara per pubblico incanto relativa all'appalto dei lavori di risanamento vecchio centro: urbanizzazioni primarie e riqualificazione dei cortili storici e delle aree residuali.

Importo a base d'asta L. 4.137.863.777.

L'avviso di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune in data 25 luglio 1997, nella G.U.R.S. n. 32 del 9 agosto 1997, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 187 del 12 agosto 1997 e nei quotidiani: Giornale di Sicilia - La Sicilia - La Repubblica - Il Giornale.

Il sistema di aggiudicazione quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, salva l'esclusione prevista dal precitato art. 21, comma 1-bis, e successive modificazioni.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) R.T.I. - CER (Capogruppo) - Bologna; Edilmoter Barcellonese S.r.l. (Associata) - Barcellona Pozzo di Gotto; Di Bella Costruzioni S.n.c. (Associata) - Catania;

2) R.T.I. - Esselleppi S.r.l., già Virga Vicenzo (Capogruppo) - Marineo; C.E.S.I.M. di Lammana Vito & C. S.a.s. (Associata) - Trani; VI.CO. Immobiliare S.r.l. (Associata) - Marineo;

3) R.T.I. - Consorzio fra Cooperative di P.L. (Capogruppo) - Forlì; Soc. Coop. Sigla a r.l. (Associata) - Forlì;

4) R.T.I. - Sottile Sebastiano (Capogruppo) - Furnari; Aedilim-per S.n.c. di Rugolo Giuseppe (Associata) - Barcellona P.G.; Saja Vito (Associata) - Barcellona P.G.; Vecchio Antonino (Associata) - Fiumefreddo di Sicilia; Formica Salvatore Arturo (Associata) - Milazzo;

5) R.T.I. - Soc. Coop. Eurovega Costruzioni a r.l. (Capogruppo) - Capo D'Orlando; Greco Rodolfo (Associata) - Maletto; Costanza Carmelo (Associata) - Tusa;

6) R.T.I. - Edil Forestale Sicula S.r.l. (Capogruppo) - Borghetto; I.L.E.S.I. S.r.l. (Associata) - Montelepre; Tecnocostruzioni S.r.l. (Associata) - Castelvetrano; Sicos S.n.c. (Associata) - Canicattì;

7) R.T.I. - CESA S.r.l. (Capogruppo) - Agrigento; Edil A.Z. di Lo Scudato Francesco (Associata) - Cammarata; Caminneci Adriana (Associata) - Agrigento;

8) R.T.I. - Stradedit S.r.l. (Capogruppo) - Bagheria; M.D.M. Sport System S.r.l. (Associata) - Messina; F.Ili Anastasi di Giuseppe e Nunzio Anastasi S.n.c. (Associata) - Villafranca Tirrena; CO.MA.TER. S.r.l. (Associata) - Agrigento;

9) R.T.I. - Consorzio Cooperative Costruzioni (Capogruppo) - Bologna; Consorzio Ravennate delle Cooperative di P.L. (Associata) - Ravenna;

10) R.T.I. - CA.TI.FRA. S.n.c. (Capogruppo) - Barcellona P.G.; Calabrese Carmelo (Associata) - Barcellona P.G.; CO.GE.MAR. S.r.l. (Associata) - Barcellona P.G.; Greco Alfredo S.r.l. (Associata) - Barcellona P.G.;

11) R.T.I. - Coop. Nuova Costruzione Siciliana a r.l. (Capogruppo) - Nicosia; Torino Strade S.a.s. di Patriarca Emilio & C. (Associata) - Torino; Pugliesi Costruzioni S.r.l. (Associata) - Gangi.

Sono state escluse le imprese segnate ai numeri: 2 - 6 - 11.

È risultata aggiudicataria il R.T.I.: Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. (Capogruppo), con sede in Forlì, via Aquileia, 1, Soc. Coop. Sigla a r.l. (Associata), con sede in Forlì, via Galvani, 19 per l'importo complessivo offerto di L. 3.138.569.423.

Il segretario comunale: dott. Burgio Carmelo

C-32024 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO Settore LL.PP.

*Bando di gara - Pubblico incanto* (artt. 9 e 16, primo comma lett. a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 «Fornitura posa in opera delle attrezzature a servizio dei locali cucina, dispensa, mensa, self-service, bar del Centro di Educazione Ambientale di Rispeccia» (deliberazione G.C. 1419 del 7 ottobre 1997 autorizzazione pubblico incanto).

Il 16 dicembre 1997 ore 9,30 nella Segreteria Generale pubblico incanto per appalto forniture sopraindicate.

Iscrizione C.C.I.A.A. o altra iscrizione equivalente nello Stato di residenza per l'attività oggetto di gara. Prezzo base L. 354.485.710. Offerta ribasso percentuale cifre lettere. Gara artt. 9 e 16 1° c. lett. a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio del prezzo più basso. Aggiudicazione definitiva ancorché sola offerta valida. Anomalia offerte art. 16 D.Lgs. 358/92.

Aggiudicazione: previa approvazione Organi competenti.

Finanziamento: Mutuo B.N.L. pagamenti: Capitolato Speciale Appalto.

Termine esecuzione: 4 (quattro) mesi naturali, successivi e continui decorrenti da verbale di consegna.

Per partecipazione, presentare, pena esclusione:

A) offerta in bollo, ribasso percentuale, cifre, lettere, sottoscritta firma estesa, nome, cognome, ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA, domicilio offerente, validità almeno 180 giorni.

Offerta chiusa apposta busta sigillata ceralaccata, senza altri documenti, all'esterno dizione «avviso pubblico per fornitura posa in opera delle attrezzature a servizio dei locali cucina, dispensa, mensa, self-service, bar del Centro di Educazione Ambientale di Rispeccia». Fuori termine no altre offerte. Sensi art. 10 D.Lgs. 358/92 ammesse imprese riunite con mandato capogruppo: offerta espressa nome, conto proprio e mandanti, nonché Consorzi Cooperative Produzione Lavoro.

Ammissibile Imprese Stati C.E.E. condizioni artt. 11, 12 D.Lg. 358/92;

B) dichiarazione in bollo: sopralluogo su posto lavori, presa visione lavori, progetti, condizioni locali, circostanze generali, particolari per determinazione prezzi, compresa manodopera, condizioni contrattuali per esecuzione opera ritenendo prezzi giustificativi offerta, fissi, invariabili anche a causa forza maggiore: Obbligandosi osservare condizioni normative contratti collettivi lavoro. Dichiarazione sottoscritta legale rappresentante o Direttore Tecnico ovvero Delegato da apposta, valida delega. Ditte alleggerà - pena esclusione gara - attestazione avvenuto sopralluogo rilasciata da Tecnico incaricato presso Ufficio Lavori Pubblici - viale Sonnino, 50 Grosseto. Sopralluogo preventivamente concordabile con tecnico comunale incaricato (Arch. Mauro Pollazzi o sostituto - tel. 0564/488655 fax. Ufficio Tecnico 0564/24396);

C) Modello autocertificazione in bollo per partecipazione gara compilazione e sottoscrizione, firma autenticata legge 15/68, utilizzando modello predisposto (L.R. n. 4/96). A.T.I. modello da compilarsi da Capogruppo e Mandanti.

Documenti lettere: A) (offerta): B) (Dichiarazione): C) (modello autocertificazione) eventuali allegati, chiusi apposta busta sigillata ceralacca, all'esterno oggetto specifico gara, nome, cognome, ragione sociale Ditta devono pervenire a mezzo Servizio Postale ovvero Agenzia Autorizzata da Amministrazione PP.TT. al Comune di Grosseto P.zza Duomo, 1 - 58100 Grosseto, non oltre ore 13, del 15 dicembre 1997.

Aggiudicatario costituirà cauzione definitiva, modi legge e sottostarà pagamento spese contrattuali. Richiamasi art. 5 c. II legge 687/84 per applicazione art. 20 c. I n. 4 e III c. e art. 22 legge 57/62.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni da comunicazione aggiudicazione, dovrà produrre documentazione corrispondente dichiarazioni gara: carenza, irregolarità, intertemporità presentazione documenti prescritti, ovvero non veridicità dichiarazioni rilasciate, mancati adempimenti, aggiudicazione annullata con lavori affidabili concorrente seguente salvo risarcimento di maggiori spese inadempimento. Non ottemperando obblighi contrattuali capitolato e legge Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa e Ispettorato Lavori, inadempienza accertata, con detrazione 20% pagamenti acconto saldo, destinando somme accantonate garanzia adempimento obblighi. Pagamento somme accantonate previo accertamento integrale assolvimento predetti obblighi. Non ammesse eccezioni, né risarcimento danni Impresa. Altresì, riferimento norme D.Lgs. 358/92 e vigenti materia pubbliche forniture. Elaborati tecnici, Capitolato Speciale, modello lettera C), disponibili Eliograf (via D. Chiesa, 40 - 58100 Grosseto tel. 0564/21066) ove potranno essere convenue modalità per il ritiro di quanto occorrente.

No fax. Responsabile procedimento Ing. Giuseppe Morisco.

Grosseto, 10 novembre 1997.

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-32026 (A pagamento).

## POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA Consorzio di bonifica del II Circondario

*Bando integrale di gara*  
(rif. Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 art. 9 all. IV lettera C)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario - via Mentana, 7 - 44100 Ferrara - Italia - Telefono 0532/218111 - Telefax 0532/247412.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta, come disciplinata dalla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e dal decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Ostellato in Provincia di Ferrara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione di:

n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata nominale di 2400 l/sec alla prevalenza di 1,5 m, da installare presso l'impianto idro-voro Aleotti, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione, carroponte, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto;

n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata nominale di 900 l/sec alla prevalenza di 2,5 m, da installare presso l'impianto idro-voro Tersallo, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto.

L'importo massimo complessivo d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare, è di Lit. 710.000.000.

Principali riferimenti CPA: 29.12.2 - 29.12.9 - 29.22.1 - 29.22.9 - 31.10.2 - 31.10.4 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9.

c) non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture.

4. Termine di consegna: 600 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inizio della produzione.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 e dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà formalmente costituirsi ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo 358/92. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente, intendendosi con ciò che ciascuna delle imprese deve possedere i requisiti minimi ivi previsti.

6.a) A pena di esclusione dalla gara, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1968 n. 15 da un legale rappresentante dell'impresa espressamente indicato come tale e dovranno pervenire, a mezzo raccomandata dei Servizi Postali dello Stato di appartenenza, presso la sede del Consorzio, come indicata al punto 1, entro le ore 12, del 31 dicembre 1997.

Eventuali domande avanzate per telefono o telefax dovranno essere rivolte all'attenzione dell'Ufficio Appalti e dovranno essere confermate con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al 31 dicembre 1997.

Il plico dovrà essere sigillato, riportare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione»;

b) vedasi precedente punto 6.a);

c) vedasi precedente punto 6.a).

7. Il Consorzio provvederà a trasmettere gli inviti alle imprese ammesse entro il 31 marzo 1998.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia dei prodotti forniti e a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettere dalla a) alla g) della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dal termine per la presentazione delle domande, dal quale dovrà risultare che l'attività dell'impresa è attinente con l'oggetto dell'appalto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, il quale dovrà risultare complessivamente non inferiore a L. 1.500.000.000;

e) elenco dei principali contratti o subcontratti relativi alla fornitura e/o realizzazione di impianti idrovori analoghi a quello cui si riferisce l'appalto (completi di apparecchiature e collegamenti elettrici, sistemi di automazione), ovvero di soli gruppi elettropompa di grossa portata (minimo 1000 l/sec) eseguiti nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando per conto di enti pubblici o aziende private, riportante breve descrizione delle forniture, rispettivi importi, date e destinatari;

f) relativamente ai contratti o subcontratti indicati al punto e) certificati di regolare esecuzione o documenti equipollenti in originale o copia autenticata, rilasciati all'impresa da committenti pubblici o privati, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 500.000.000;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa si avvale, facenti o meno parte di questa, con particolare riferimento ai settori progettazione e controllo qualità.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), d), e) e g) dovranno essere sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa espressamente indicato come tale, e dovranno essere rese nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con menzione delle avvenute ammonizioni di cui all'art. 26 della medesima legge.

Il certificato di cui alla lettera b) può essere sostituito da dichiarazione, riportante i medesimi contenuti del certificato, resa nella stessa suddetta forma.

Sono ammesse dichiarazioni cumulative.

Per le imprese della CEE valgono documenti equipollenti a quelli sopra indicati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 93/36, determinata sulla base della valutazione del prezzo (a cui è assegnata l'incidenza del 60%) e del valore tecnico funzionale (a cui è assegnata l'incidenza del 40%). Il tutto come meglio definito nelle norme di gara.

11. Non sono prefissati limiti in relazione al numero di imprese concorrenti. Il Consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

12. Le caratteristiche delle forniture come indicate dal Consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative. Non sono pertanto ammesse varianti di natura sostanziale.

13. Le forniture di cui al presente appalto fanno parte del progetto generale di riassetto di bacini di bonifica denominato «Masi Gattola», finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole con D.M. n. 71017 del 30 dicembre 1989.

In quanto applicabile, è ammesso il ricorso a subappalti e cottimi nei limiti e ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo vigente. I pagamenti ai subappaltatori e cottimisti dovranno essere corrisposti dall'impresa appaltatrice.

Le controversie fra Consorzio e impresa appaltatrice non risolte in via amministrativa saranno deferibili al giudice ordinario del Tribunale di Ferrara, restando pertanto esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento di affidamento è il dott. Massimo Borghi, dirigente del Consorzio.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato al competente Ufficio della CEE in data 29 ottobre 1997.

16. Il bando stesso è stato ricevuto in pari data.

Il presidente: Rodolfo Milanesi.

C-32028 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.L.vo n. 158/95 - (Riferimento Gara IAAWA029)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo - Provincia L'Aquila.

Oggetto: Esecuzione delle opere civili e delle opere complementari ed accessorie per l'ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV di Avezzano.

Importo: L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquacentomilioni) circa. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 9 (nove) mesi a decorrere dalla data di consegna aree capisaldi prevista entro il primo semestre 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA029 - Richiesta di partecipazione all'appalto per esecuzione delle opere civili e delle opere complementari e accessorie per la realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica a 380/150 kV di Avezzano.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime. iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a 6.000 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

telefonicamente ai nn. 06/85098722;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA - Viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAWA029» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.L. vo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.L. vo n. 95/158 e come modificato ed integrato dalla legge n. 94/109.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara o per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: Vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: -.

p. ENEL S.p.a.: Franco Nanotti.

C-32034 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Autorità Portuale di Venezia, D.D. Zattere n. 1401 - I - 30123 Venezia, tel. ++39 (0)415334111, telefax ++39 (0)415334300.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: gara ufficiosa.

3.a) Luogo della consegna: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

3.b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 23201120, 23201510; prodotti petroliferi raffinati: litri 25.000 di benzina super; litri 950.000 di gasolio per autotrazione.

Le suddette quantità sono da intendersi indicative.

L'importo presunto ammonta a L. 1.051.000.000.

3.c) La fornitura non è divisibile.

4. Termine di consegna: 48 ore dall'ordinazione, in quantitativi frazionati e secondo richiesta nel periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

5. Raggruppamento d'impresе: saranno ammesse associazioni temporanee d'Impresе ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta legale, entro ventuno giorni dalla data di cui al punto 11;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni di partecipazione: le Impresе dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione una dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 del D.L. vo n. 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo ai punti 2 o 3;

di essere iscritta al Registro Impresе della Camera di Commercio Industria ed Artigianato per l'attività di commercializzazione di prodotti petroliferi, citando il n. d'iscrizione, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE;

l'indicazione della raffineria di provenienza dei prodotti offerti;

l'elenco delle principali forniture di carburanti eseguite ad Enti od altre Aziende negli ultimi tre anni, con l'indicazione del periodo e dell'importo.

In caso d'associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui al presente bando, dovranno essere forniti da ogni singola impresa.

9. Criteri d'aggiudicazione: al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: nessun impegno viene assunto per il consumo minimo garantito. Le richieste d'invito non vincolano quest'Autorità.

11. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato in data 12 novembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. Data di ricezione del bando: 12 novembre 1997.

Venezia, 12 novembre 1997

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-32035 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI

Brescia, piazza Spedali Civili n. 1  
Tel. 030-3995958 - Fax 030-3995065

### Avviso di pubblico incanto

Il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 9 presso gli Uffici Amministrativi dell'Azienda avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi alla manutenzione di tutti gli impianti di condizionamento dell'Azienda nel modo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

I lavori saranno eseguiti presso la sede dell'Azienda e il relativo importo a base di gara è di L. 300.000.000 (+ IVA), così costituito: Cat. A.N.C. prevalente 5A1 L. 300.000.000.

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 12 ed essere redatte in conformità a quanto previsto dal Bando di Gara, disponibile in versione integrale presso la U.O. Gestione Tecnica dell'Azienda.

Brescia, 7 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Lelio Pischedda.

C-32036 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Roma, Via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
ex D.L.vo n. 158/95 (Riferimento gara LOEWA002)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni - Operations/Unità Gestione Impianti Nord Est - Mestre (Venezia), via Torino n. 99 - C.A.P. 30172. Telef. 041-2706239, telefax n. 041-2706240.

Luogo di esecuzione: Modena.

Oggetto: Appalto di lavori per la realizzazione di un centro radio comprendente la fondazione per torre portante da 45 metri ed il fabbricato tecnologico annesso.

Importo presunto: circa L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ultimazione dei lavori: entro 6 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL: entro *venticinque giorni* solari dalla pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'ENEL S.p.a. - STC/Operations/Unità Gestione Impianti Nord Est, Casella Postale 56 - Succursale 8 - 30172 Mestre (Venezia).

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara n. LOEWA002. Richiesta di partecipazione gara d'appalto per la realizzazione di un centro radio a Modena».

Modalità di pagamento: a novanta giorni dalla data del certificato di pagamento, emesso a fronte dei sottospecificati stati di avanzamento, con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione: 50% al completamento della fondazione, 30% al completamento del fabbricato, 20% al completamento delle opere esterne.

Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.L.vo n. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione, indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizioni all'A.N.C. nella categoria 2a), importo non inferiore a L. 300.000.000;

b) disponibilità Istituti di Credito a concedere i fidi necessari;

c) dichiarazioni in cui siano indicati i seguenti importi:

- c1) la cifra dei lavori (di qualsiasi tipologia) eseguiti nel triennio 1994-1996 non deve essere inferiore a L. 400.000.000;

- c2) l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. eseguiti nel triennio 1994-1996 non deve essere inferiore a L. 200.000.000.

Almeno uno dei lavori di cui sopra, eseguiti nell'ultimo quinquennio, dovrà risultare di importo non inferiore a L. 100.000.000 oppure l'importo totale di due lavori come sopra (punto c2) dovrà risultare di importo non inferiore a L. 200.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato: committente, località, date di inizio e ultimazione;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dalla capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti - da punto a) a punto d) - dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato esclusivamente in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1), o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L.vo n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla sola categoria 2a per un importo di circa L. 210.000.000 (categoria prevalente).

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona del Direttore dei Servizi di Telecomunicazioni che ha designato responsabile l'incaricato dell'unità Gestione Impianti Nord Est con domicilio per la carica presso Mestre (Venezia), via Torino n. 99.

L'incaricato STC/Operations Gestione Impianti Nord Est:  
ing. P. Tarda

C-32037 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PISA  
LAVORI DI REALIZZAZIONE 3° LOTTO I.T.C.  
«CATTANEO DI SAN MINIATO»**

*Bando di gara*

2. Ente appaltante: provincia di Pisa - piazza Vittorio Emanuele II n. 14, telefono 050/929111, telefax 050/502328, codice fiscale n. 80000410508, partita I.V.A. n. 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta. Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109, successivamente modificata dal Decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216.

La provincia valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis, della sopracitata legge 109/94 e successive precisazioni, modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno in S. Miniato (PI) ove ha sede l'I.T.C. Cattaneo di proprietà della Provincia di Pisa.

L'appalto ha come oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione del 3° Lotto dell'edificio sede dell'I.T.C. Cattaneo per un importo a base di gara di L. 5.491.060.558.

La totalità dei lavori e suddivisa nella seguenti categorie:

Categoria 2 per L. 4.326.230.058;

Categoria 5a per L. 534.154.000,

Categoria 5b per L. 253.842.000;

Categoria 5c per L. 310.834.500;

Categoria 5d per L. 66.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 2 per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 730 (settecentotrenta).

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all'1% (unoperceto) dell'importo a base di gara.

Garanzie e coperture assicurative: le garanzie e le assicurazioni a carico dell'impresa sono quelle previste dall'articolo 30 della legge 216/95.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con mutui contratti con la Cassa DD.PP. La Provincia si riserva di non procedere all'apertura delle buste di offerta in mancanza di finanziamento delle opere.

I pagamenti saranno erogati n. 10 stati di avanzamento, ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia appaltante, decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 34 del D.leg. 406/91 e da quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/94, modificata.

La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Albo dei fornitori della Provincia stessa o che abbiano partecipato alla stessa gara rimanendone escluse per un qualsivoglia motivo.

Ammissione delle imprese riunite: sono ammesse a partecipare le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

Per quanto riguarda l'iscrizione all'A.N.C., ogni soggetto dell'associazione deve possedere una iscrizione pari ad almeno 1/5 della classifica di iscrizione della categoria richiesta per partecipare alla gara. La somma delle classifiche di iscrizione deve essere almeno pari alla classifica corrispondente all'importo dei lavori da appaltare.

Ammissione imprese straniere: le imprese straniere sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto.

Domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede disponibili presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Pisa (tel. 050/929321) e devono pervenire a mezzo lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente Bando di Gara, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa - Servizio Affari Legali - U.O.O. Contratti - Piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - C.A.P. 56125 - Pisa.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara.

Le offerte stesse dovranno pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data della lettera d'invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante.

Il Bando di gara è pubblicato in forma integrale agli Albi Pretori del Comune di Pisa del Comune di S. Miniato e della Provincia di Pisa.

il responsabile del procedimento:  
arch. Leonardo Bertelli

C-32038 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 143/97 per ordinaria manutenzione degli edifici di interesse culturale per l'anno 1998

Importi base:

lotto 1: L. 500.000.000;

lotto 2: L. 430.000.000.

Categoria A.N.C. «3A» per L. 750.000.000 per ogni lotto.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria) per entrambi i lotti: A.N.C. 5B, 5G, 5C, 5A, 5F3, per l'esecuzione dei lavori e sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

A.N.C. 5F1 per L. 75.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitato a L. 558.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 31 dicembre 1998;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 dicembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ordinaria manutenzione degli edifici di interesse culturale per l'anno 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lvo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 35 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

1) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

m) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XVI Edifici per la Cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 11 dicembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 10.000.000;

lotto 2: L. 8.600.000;

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui si concorre.

5) per le associazioni temporanee di impresa:

4.a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L. vo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 12 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico XVI Edifici per la Cultura, corso Re Umberto n. 5, Torino, tel. (011) 443-4404, fax (011) 443-4410.

Torino, 6 novembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32040 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA ROMA «H»

### Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Roma «H» Borgo Garibaldi 12 - 00041 Albano Laziale (RM). Tel. 06/932931, fax 06/93293866.

1.a) Appalto: Procedura della licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

1.b) Luogo di esecuzione: Comune di Ciampino (Roma).

1.c) Caratteristiche delle opere: Lavori di realizzazione del Poliambulatorio di Ciampino. Importo a base di gara L. 3.293.406.065. L'appalto, ex art. 326 della legge 2248/865 All. F), sarà valutato «a corpo», con il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 Codice civile.

1.d) Categoria e classifica A.N.C.: Iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2 per un importo di lire 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

1.e) Termine d'esecuzione: È di 420 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.f) Finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata quanto a L. 3.500.000.000 con i fondi di cui alla DCRL n. 1014/94 e quanto a L. 500.000.000 con i fondi di cui alla DCRL n. 1283/85. Le modalità di pagamento, per quanto attiene ai lavori saranno in base a SAL.

1.g) Richieste: Possono richiedere di partecipare, imprese singole, imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volersi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile.

1.h) Offerte: Le offerte che saranno presentate dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni 180 naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

1.i) Subappalto: Le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n.109/94. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 citato.

1.l) Offerte in aumento: Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

1.m) Imprese straniere: Le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre il certificato d'iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, con le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. a) del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

1.n) Offerte anomale: L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 sue successive modifiche ed integrazioni, con applicazione del metodo di cui al D.M. 28 aprile 1997.

2. Domande: Le imprese interessate potranno inviare al Servizio Tecnico di questa Azienda all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione in bollo, inserita in busta indicante il nominativo della ditta e la dizione «Richiesta di ammissione gara realizzazione poliambulatorio di Ciampino» con le modalità appresso indicate, entro venti giorni dalla data di spedizione del bando al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Invito: Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a tutte le ditte in possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

3.a) Cauzione: Le imprese invitate, all'atto della formulazione dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di taciti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1.d), dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 4.900.000.000, specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto;

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo 406/991 e di Consorzi costituiti ai sensi art. 2602 Codice civile: Nel caso di partecipazione in A.T.I. o in Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria ANC di cui al punto 1.d) per un importo almeno pari ad un quinto di quello posto a base di gara. La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge 57/962, così come modificato dall'articolo 2 della legge 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

5.a) È fatto salvo per le ATI il disposto dell'art. 23 sesto comma del decreto legislativo 406/991.

5.b) Tutte le imprese sia in ATI che in Consorzio dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4. Per le ATI i requisiti ivi previsti alla lett. b), richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa Capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento di quanto richiesto complessivamente. Le imprese Consorziolate dovranno dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui al punto 4 lett. b), fermo restando la percentuale minima del 10% che dovrà essere posseduta da ognuna di esse.

5.c) L'impresa capogruppo dell'ATI dovrà altresì produrre atto idoneo dal quale risulti:

1) Il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) L'inefficacia nei confronti dell'Azienda dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) L'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'Azienda nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5.d) In caso di A.T.I. costituita successivamente alla fase di qualifica, la documentazione di cui al punto 5.c) dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

5.e) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare:

a) atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della competente CCIAA, in corso di validità, ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

6. Coordinatore unico - Responsabile del Procedimento: Ai sensi della legge 109/94 così come modificato dall'art. 4-bis della legge 216/95, l'Azienda comunica di aver nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Coordinatore Unico e il p.e. Patriarca Ernesto Responsabile del Procedimento.

7. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione in data 13 novembre 1997.

Il direttore generale: Riccardo Fatarella.

C-32046 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di piazzale della Riana. Deliberazioni di Giunta Comunale n. 497 del 17 ottobre 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142.*

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: Ing. Lorenzo Colombo, tel. 0332/255.307.

3. Progettista: Ing. Giorgio Piantanida, Gallarate - Arch. Ettore Ceriani, Busto Arsizio - Ing. Marco Fontana, Busto Arsizio.

4. Procedura di scelta del contraente: Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere per la sistemazione di piazzale della Riana.

7. Importo a base d'asta: L. 3867.000.000 oltre I.V.A.

8. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 8ª - classifica 4).

9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - «Attività Strade», via Sacco n. 5 - tel. 0332/255221, telefax 0332/255313.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 gennaio 1998.

11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

12. Operazioni di gara: 14 gennaio 1998 a partire dalle ore 9.

13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B, e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 6 novembre 1997.

Il dirigente capo area I:  
dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo:  
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-32041 (A pagamento).

## COMUNE DI SENIGA (Provincia di Brescia)

*Avviso di pubblico incanto per realizzazione di opere stradali.  
Importo a base d'asta L. 300.000.000*

Si rende noto che è indetto un pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24 per l'appalto di opere stradali; è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6.

La gara si terrà il 12 dicembre 1997 alle ore 12 presso il Municipio e le offerte dovranno essere trasmesse al Comune di Seniga, Via S. Rocco, n. 7 - 25020 Seniga (BS) e pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente non festivo fissato per la gara.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Tecnico del Comune di Seniga: tel. 030/9955027 - 9955423, fax 030/9955509.

Seniga, 4 novembre 1997.

Il responsabile del procedimento: Sergi dott.ssa Maria Rosa.

C-32045 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, Via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

#### Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.L. vo n. 158/95 per:

montaggi elettromeccanici nella C.P. di Pachino nella Provincia di Siracusa, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 180 giorni. Importo presunto L. 392.200.000. Gara n. 77AWA310;

montaggi elettromeccanici nella C.P. di Mascali nella Provincia di Catania, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 180 giorni. Importo presunto L. 460.526.400. Gara n. 77AWA311.

Le gare saranno aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia - Via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo - Tel. 091/287916 - 287954 - Fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, per singola gara, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta relativa alla gara cui si partecipa dovrà essere indicato «Gara n. 77AWA310» o «Gara n. 77AWA311» e «Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del D.L. vo n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare, per singola gara:

1) documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91:

per le lettere a) e c) un certificato del casellario giudiziale; per la lettera b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

per le lettere e) e f) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 16/F e importo  $\geq 750.000.000$  (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione); per la lettera g) una dichiarazione autenticata. In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento;

2) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 900.000.000);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

5) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 200.000.000 o 2 lavori per L. 250.000.000 complessivi);

6) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del D.L. vo n. 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L. vo n. 158/95 e art. 34 della legge quadro n. 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/94.

p. l'ENEL S.p.a.  
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:  
ing. G. Indelicato

C-32049 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, Via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

#### Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.L. vo n. 158/95 per:

montaggi elettromeccanici nella C.P. di S. Cecilia nella Provincia di Messina, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 120 giorni. Importo presunto L. 135.623.000. Gara n. 77AWA312;

montaggi elettromeccanici nella C.P. di Castoreale nella Provincia di Messina, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 150 giorni. Importo presunto L. 229.325000. Gara n. 77AWA313.

¾Le gare saranno aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia - Via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo - Tel. 091/287916 - 287954 - Fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, per singola gara, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta relativa alla gara cui si partecipa dovrà essere indicato «Gara n. 77AWA312» o «Gara n. 77AWA313» e «Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare, per singola gara:

1) documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91:

per le lettere a) e c) un certificato del casellario giudiziale; per la lettera b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

per le lettere e) e f) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 16/F e importo  $\geq 300.000.000$  (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione); per la lettera g) una dichiarazione autenticata. In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento;

2) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 350.000.000);

5) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 150.000.000 o 2 lavori per L. 200.000.000 complessivi;

6) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L.vo n. 158/95 e art. 34 della legge quadro n. 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/94.

p. l'ENEL S.p.a.  
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:  
ing. G. Indelicato

C-32050 (A pagamento).

## ENEL - S.p.a.

Roma, Via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 per i montaggi elettromeccanici nella C.P. di Salemi nella Provincia di Trapani e nella C.P. di Collesano nella Provincia di Palermo, Regione Sicilia. Lotto unico.*

Durata lavori 180 giorni. Importo presunto L. 896.844.400. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. 77AWA314.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia - Via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo - Tel. 091/287916 - 287954 - Fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara n. 77AWA314» - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91:

per le lettere a) e c) un certificato del casellario giudiziale; per la lettera b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

per le lettere e) e f) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 16/F e importo  $\geq 1.500.000.000$  (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione); per la lettera g) una dichiarazione autenticata. In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento;

2) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 1.800.000.000);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 900.000.000);

5) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 350.000.000 o 2 lavori per L. 450.000.000 complessivi;

6) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del D.L.vo n. 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L. n. 158/95 e art. 34 della legge quadro n. 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/94.

p. l'ENEL S.p.a.  
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:  
ing. G. Indelicato

C-32051 (A pagamento).

### COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Provincia di Firenze)

*Avviso di gara esperita*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. modifiche)

Oggetto dell'appalto: realizzazione della rete fognaria separativa del capoluogo: 1° e 2° stralcio riunificati. Lavori a base di appalto: L. 2.331.984.500.

Procedura e criterio di aggiudicazione adottati: licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 commi 1° e 1°-bis della legge 109/94 e succ. modifiche, adottando il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.

Imprese invitate: n. 94. Imprese che hanno partecipato: n. 15.

Impresa aggiudicataria: T.M.C. - Costruzioni Immobiliari Italiane - S.r.l., con sede in Napoli, via A. De Pretis n. 102, con il ribasso del 13,225%.

Bagno a Ripoli, 24 ottobre 1997

Il dirigente il sett. oo.pp. ed ambiente:  
dott. ing. A. Aiello

C-32053 (A pagamento).

### ISTITUTO DI RICOVERO EMANUELE BRIGNOLE Genova

*Avviso di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Istituto di ricovero Emanuele Brignole Piazzale E. Brignole n. 2 - 16125 Genova, tel. 010/2445.1 - fax 010/272.21.90.

2. Oggetto dell'appalto: noleggio e lavaggio biancheria (categoria 27). Valore indicativo dell'appalto: L. 1.996.890.000.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Istituto E. Brignole, p.le E. Brignole n. 2, Genova ed RSA via Negrotto Cambiaso Ge-Rivarolo.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L. 157/95.

5. Durata del contratto: dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.

6. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. In questo caso, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte esprimono la volontà, se invitate, di riunirsi.

7.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 dicembre 1997;

b) le domande di partecipazione devono essere invitate all'istituto Emanuele Brignole, piazzale E. Brignole n. 2, 16125 Genova;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti saranno inviati entro 10 giorni dalla data indicata al punto 7.a).

9. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo indicativo dell'appalto e, alla impresa aggiudicataria, cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione:

a) dimostrare, in una delle forme previste dall'art. 11, 2° e 3° comma del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarare che la ditta o raggruppamento possiede le capacità economiche e tecniche tali da assicurare la corretta esecuzione della fornitura in conformità alle vigenti norme e che gli impianti posseduti sono dotati di sistemi di depurazione delle acque, e consentono il raggiungimento delle temperature che garantiscono la decontaminazione dei capi, e che l'intero processo di stoccaggio, lavaggio, stiratura ed imballaggio viene effettuato utilizzando impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria ospedaliera ed installati all'interno di locali appositamente utilizzati e che l'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio è completamente isolata tramite strutture fisse e compatte, dai locali adibiti alla manipolazione della biancheria pulita;

c) dichiarare di possedere tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti normative;

d) allegare la descrizione tecnica degli impianti con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

e) allegare l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario nella forma prevista dall'art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a tre volte l'importo indicativo dell'appalto di cui al punto 2 del presente bando.

11. L'indicazione avrà luogo col criterio stabilito dall'art. 23, 1° comma, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Data di spedizione del bando: 11 novembre 1997.

13. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta l'11 novembre 1997.

Il presidente: prof. Rosella Sborghi

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

C-32060 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSARI

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

Comune di Sassari - Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari - tel. 079/279356/38, fax 238740.

Oggetto: fornitura di generi alimentari, pane, detersivi e materiali vari, occorrenti per l'ordinario funzionamento dei servizi sociali per la durata di anni uno. Importo presunto L. 238.560.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. 827/24. L'offerta deve indicare lo sconto percentuale sul prezzo di vendita al pubblico dei prodotti del giorno in cui è effettuata la fornitura.

Luogo di consegna: Sassari.

Termine ricezione offerte: il plico di offerta, predisposto come da bando integrale, deve pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997.

Apertura offerte: 12 dicembre 1997, ore 11.

Copia integrale del bando, affisso all'albo pretorio, è disponibile presso l'ufficio contratti del Comune.

Il dirigente: dott. Francesca Chessa.

C-32061 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 0081720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara IAAWA614**

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania - Provincia di Napoli.

Oggetto: Opere civili e montaggi elettromeccanici nella stazione elettrica 220 kV di Poggioreale.

Importo: L. 700.000.000 (settecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque* giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA614 - Richiesta di partecipazione all'appalto per esecuzione delle opere civili e montaggi elettromeccanici nella stazione elettrica a 220 kV di Poggioreale».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a 750 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/5801811;

telefonicamente ai n.ri 081/7827072 - 7827224;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - via R. Bracco n. 20 - 80123 Napoli;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla gara IAAWA614» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.L.gs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.L.gs. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'institor: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: «il Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 11 novembre 1997.

p. ENEL S.p.a.: M. Marinelli.

C-32062 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA  
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro**

Bari, Lungomare N. Sauro n. 43

**Bando di gara**

Il giorno 12 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Puglia di Bari una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura nell'anno 1998 di vario materiale di cancelleria, per un importo presunto di L. 245.000.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato sui prezzi base palesi dei materiali di cancelleria meglio specificati nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 9 dicembre 1997 corredate dalla seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività commerciale della ditta, la specifica della/e persona/e autorizzate ad impegnare la stessa. In esso, dovrà essere esplicitamente dichiarato che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, di concordato preventivo o post-fallimentare;

b) certificato del casellario giudiziale di tutte le persone autorizzate ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Ministero Difesa sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta legale corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) unitamente alla copia del certificato di iscrizione all'albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 15 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 080/5455143 e 5455127 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. amm. Vito Teti

C-32052 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 0081720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara IAAWA031**

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania - Provincia di Napoli.

Oggetto: Apparat vari, impianti tecnologici ed elettrici e finiture civili nella stazione elettrica 220/10-10 kV di Napoli centro.

Importo: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque* giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara

IAAWA031 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ad Apparat vari, impianti tecnologici ed elettrici e finiture civili nella stazione elettrica 220/10-10 kV di Napoli centro».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 16b (prevalente) per un importo non inferiore a 3.000 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità categoria 2 (scorporabile) per un importo non inferiore a 1.500 milioni e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

telefonicamente al n. 06/85098722;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - v.le Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma con la dizione «informazioni sulla gara IAAWA031» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - v.le Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.L.gs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.L.gs. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'aggiudicatario/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: «il Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 11 novembre 1997.

p. ENEL S.p.a.: M. Marinelli.

C-32063 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono n. 0461/212611 - Telefax n. 0461/212677

### Comunicato di esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che alla licitazione privata per il servizio di sgombero-neve e spargimento cloruri per la stagione invernale 1997-1998, per un importo complessivo a base di gara di L. 2.060.900.000, suddivisto in n. 3 lotti, come di seguito specificato:

lotto n. 1 lire 962.800.000;

lotto n. 2 lire 616.300.000;

lotto n. 3 lire 481.800.000.

Sono state invitate a partecipare, per i relativi lotti, le seguenti ditte:

1) lotto n. 1: A.T.I. Wipptaler Bau Ag, capogruppo e mandataria, Beton Eisack S.r.l., Schiavo Menico S.r.l., mandanti, Colle Isarco (BZ);

2) lotto n. 2: Beton Eisack S.r.l., Dellai Umberto, Rech Giuseppe, con intendimento di associazione - Chiusa (BZ);

3) lotto n. 3: A.T.I. Baldo Giovanni, capogruppo e mandataria, Cristofolini Remo, Inama Luciano, Cattoni Claudio, Gianordoli Isidoro, Autotrasporti Benedetti S.n.c. di Benedetti Mauro e Fabrizio, Fossi Rinaldo, Benedetti Ettore, Bertoldi Renzo, Ceschini Claudio, Faes Armando, Frizzera Renato, Euro Scavi S.r.l., Autotrasporti Trenti Angiolino & C. S.n.c., Autotrasporti Nardelli Nello S.r.l., Gianordoli Edo, Baldo Remo, mandanti - Gardolo (TN).

Le stesse hanno presentato offerta e sono risultate aggiudicatricie con le seguenti offerte:

lotto n. 1: aumento unico del 42,38% sull'elenco prezzi;

lotto n. 2: aumento unico del 41% sull'elenco prezzi;

lotto n. 3: aumento unico del 41% sull'elenco prezzi.

Trento, 6 novembre 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-32064 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVISO

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Municipio n. 16, I - 31100 Treviso, tel. (0422) 6581, telefax 658407.

2. Oggetto: categoria 17, C.P.C. n. 64. Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie di primo grado statali.

Prezzo a base d'asta preventivato per la durata dell'appalto: L. 3.572.584.617 (I.V.A. esclusa), per presumibili n. 550.805 pasti complessivi.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso.

4.a) - b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Direttiva n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, del decreto legislativo n. 157/95, del decreto legislativo n. 358/92 e regio decreto n. 827/24.

Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. valgono le norme stabilite dagli artt. 29 e 30, Direttiva n. 92/50/C.E.E.

5. - 6. - 7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio si svolgerà negli anni scolastici 1997/98 (con decorrenza 1° gennaio 1998), 1998/99 e 1999/2000.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, Servizio appalti, tel. (0422) 658257;

b), c) modalità di pagamento dei documenti: previa presentazione di istanza e versamento anticipato dell'importo dovuto (lire 200/fooglio A4) a favore dell'economista comunale e con spese postali a carico del richiedente.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo: 11 dicembre 1997 (ore 9), vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta alle ditte concorrenti una cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate.

Nel caso di garanzia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita e per l'introduzione di clausole aggiuntive o modificative o comunque in deroga alle Condizioni Generali del Contratto.

La garanzia deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi minimi:

generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;

estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata;

espressamente prevedere la rinuncia per il fideiussore ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile;

espressamente escludere, ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale;

espressamente prevedere, in deroga all'art. 1945 del Codice civile, l'esclusione per il fideiussore di opporre all'ente appaltante ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;

espressamente prevedere l'opponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale;

espressamente indicare, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Tribunale di Treviso;

espressamente indicare, nel caso in cui la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria contengano la clausola per cui «Il contraente è tenuto a semplice richiesta della Società assicuratrice, a provvedere alla sostituzione della presente garanzia, con altra accettata dall'Ente garantito, liberando conseguentemente la Società stessa nei seguenti casi: in mancanza della suddetta liberazione il contraente si obbliga a costituire un pegno presso la Società in contanti o titoli di gradimento della Società medesima per un valore pari all'importo massimo garantito con la presente polizza», la seguente ulteriore clausola: «La mancata costituzione del suddetto pegno non può in nessun caso essere opposta all'Ente garantito».

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno come da capitolato speciale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprese è regolato ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e deve essere precisato il ruolo di ciascuna.

13. Condizioni minime: la ditta dovrà presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

A) unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante della stessa con firma autenticata ai sensi di legge, nella quale si attesti:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandolo pienamente rispondente alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.2) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi all'osservanza della disciplina normativa prevista dal regolamento comunale dei contratti e delle altre norme vigenti in materia;

a.3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, Direttiva n. 92/50/C.E.E.;

a.4) che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 10, legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5) che l'importo globale riferito al servizio di refezione scolastica, conseguito nel triennio 1994/95/96, non è inferiore a L. 3.500.000.000 (I.V.A. esclusa);

a.6) di aver fornito almeno n. 180.000 pasti annuali per la refezione scolastica, relativi al triennio 1994/95/96;

a.7) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

B) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, con attività pertinente al servizio in appalto. Tale documento, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, può essere presentato anche in copia autenticata;

C) dichiarazione di almeno due istituti bancari, circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) cauzione provvisoria di cui al punto 10.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti A), B), C) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui ai punti a.5) e a.6) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

L'incompletezza o l'irregolarità sostanziali delle dichiarazioni e/o della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri indicati nel capitolato speciale, senza ammissione di offerte economiche in aumento.

Non è ammesso il subappalto.

16. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara devono far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere o agenzia regolarmente autorizzata, entro le ore 14 del giorno 10 dicembre 1997, all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio Protocollo, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e i documenti richiesti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico deve:

indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per il pubblico incanto del giorno 11 dicembre 1997 ore 9. Servizio di refezione scolastica»;

contenere i documenti richiesti;

contenere due distinte buste chiuse, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopraccitata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

A) «Offerta economica» - B) «Offerta tecnica».

L'offerta economica, inserita in apposita busta con le modalità sopraindicate, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere.

L'offerta tecnica, inserita in apposita busta con le modalità sopraindicate, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, deve contenere le dichiarazioni e la documentazione richieste nel capitolato speciale (art. 2) per la valutazione della qualità del servizio.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del ribasso offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

In caso di raggruppamento di imprese, le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legislazione antimafia) e del Certificato Generale del Casellario Giudiziale nei confronti dei soggetti della ditta aggiudicataria indicati dalla normativa.

L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara.

L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara, costituire la cauzione definitiva con le modalità indicate nel capitolato speciale ed intervenire alla stipulazione del contratto.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

La consegna del servizio potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara e previa la costituzione della cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Ente o per altro motivo.

Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto, deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 1997.

Il dirigente incaricato del settore 12°:  
dott. Maurizio Vanin

C-32065 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - Archivio di Stato

Lecce

### Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Archivio di Stato, via A. Sozy Carafa n. 15 - 73100 Lecce, tel. 0832-246788, telefax 0832-242166.

Oggetto dell'appalto: lavori di restauro e consolidamento statico e lavori di scavo archeologico ex Convento di Santa Chiara in Lecce. L'opera è finanziata con fondi del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, cap. 8203.

Termine di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta naturali successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 1.725.638 (I.V.A. esclusa); categoria prevalente: A.N.C. cat. 3/a restauro di edifici monumentali (L. 1.345.454.545 esclusa I.V.A.).

Opere scorporabili: A.N.C. cat. 3/b scavo archeologico (L. 380.184.000 esclusa I.V.A.).

Documentazione richiesta: certificato di iscrizione (originale o copia autenticata), in corso di validità all'A.N.C. per le categorie e gli importi seguenti: 3/a lire 1.500 milioni, 3/b lire 500 milioni. Attestazioni,

anche mediante dichiarazione con sottoscrizione autenticata, previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977, e successive modifiche ed integrazioni. Dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari e lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1). Attestazioni, soltanto riguardo ai lavori di scavo archeologico, rilasciate dagli enti committenti dei lavori della stessa natura effettuati nell'ultimo quinquennio.

Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 13 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

Pagamenti: verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento non inferiori a L. 300.000.000 al netto delle trattenute di legge salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione, dovranno essere corredate della documentazione richiesta ed incluse in un plico chiuso con ceralacca riportante sul frontespizio la dicitura: «Appalto di lavori di restauro e consolidamento statico e scavi archeologici ex convento S. Chiara - Lecce» e dovranno pervenire per mezzo raccomandata del servizio postale o corriere autorizzato all'indirizzo dell'ente appaltante entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Il direttore: dott.ssa Annalisa Bianco.

C-32067 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CASERTA

Via Ruggiero

Tel. 0823/278.411 - Fax 0823/326.006

### Appalto per fornitura di gasolio da riscaldamento - Avviso di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caserta dà avviso preventivo della licitazione privata per la fornitura, in tempi differiti, di circa litri 150.000 di gasolio da riscaldamento agli impianti termici in edifici siti in Caserta e provincia.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base/litro previsto per forniture di gasolio con pagamento dilazionato, classe oltre 25.000 litri, rilevabile dal mercuriale della C.C.I.A.A. di Milano con riferimento alla settimana precedente a quella del giorno fissato per la presentazione dell'offerta, ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a).

Le imprese interessate possono inoltrare a questo I.A.C.P., via Ruggiero, Caserta, richiesta in bollo, esclusivamente a mezzo posta, (escluso il corso particolare) entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (20 novembre 1997), allegando la seguente documentazione:

1) originale o copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella dell'appalto;

2) dichiarazione sostitutiva, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, ente cooperativo od imprese riunite, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Eventuali domande inoltrate precedentemente al presente avviso non saranno prese in considerazione.

Si precisa che le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presidente: dott. Giuseppe Ascierio.

C-32066 (A pagamento).

### A.S.M.I.U.

Prato, via Galcianese n. 15  
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

#### Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 30 giugno 1997 è stata esperita una gara a licitazione privata, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, lettera b) e procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 unicamente al prezzo più basso individuato tramite punti di scarto offerti sulla percentuale dei maggiori introiti Tarsu e Iciap fissata dall'amministrazione nel 25%, con ammissibilità di sole offerte in ribasso e con riferimento a quanto previsto dall'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995 relativamente alle offerte a carattere anormalmente basso, per l'affidamento in appalto, in unico lotto, del servizio di rilevazione dei locali presenti sul territorio delle Circoscrizioni Sud (abitanti circa 35.000) e Centro (abitanti circa 32.000) del comune di Prato (compreso installazione della numerazione interna).

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: Cogest S.p.a. di Santarcangelo di Romagna (Ravenna), Gestor S.p.a. di Roma e Agiap S.r.l. di Milano.

Hanno partecipato alla suddetta gara le ditte Cogest S.p.a. di Santarcangelo di Romagna (Ravenna) e Agiap S.r.l. di Milano.

La gara è stata aggiudicata alla ditta Cogest S.p.a., via del Carpino n. 8 - 47038 Santarcangelo di Romagna (Ravenna) (delibera del 4 settembre 1997, n. 200), con la percentuale del 23,8% sui maggiori introiti Tarsu e Iciap.

Il direttore: dott. Folco Paoli.

C-32068 (A pagamento).

### AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Novara, via Boschi n. 2  
Tel. 0321/473275 - Fax 0321/478798

#### Bando di gara

L'A.T.C. di Novara intende esperire le licitazioni private ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con l'applicazione dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, coordinata con il decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 con l'ammissione di sole offerte a ribasso, per i seguenti lavori:

1) in Verbania, via Acquedotto, costruzione di fabbricato con n. 24 alloggi e relativi accessori per complessivi n. 60 vani utili e n. 17 box. Importo a base di gara L. 2.435.000.000, durata lavori: giorni quattrocentottanta, finanziamento legge n. 179/1992;

2) in Villadossola, via Toscana, costruzione di fabbricato con n. 24 alloggi per complessivi n. 64 vani utili e n. 24 box. Importo a base di gara L. 2.170.000.000, durata lavori: giorni quattrocentottanta, finanziamento legge n. 179/1992;

3) in Bellinzago, costruzione di fabbricato con n. 18 alloggi per complessivi n. 48 vani utili e n. 18 box. Importo a base di gara L. 1.730.000.000, durata lavori: giorni quattrocentottanta, finanziamento legge n. 179/1992;

4) in Domodossola, recupero edilizio «Palazzo Mellerio» con n. 12 alloggi per complessivi n. 27 vani utili. Importo a base di gara L. 1.236.900.000, durata lavori: giorni quattrocentoventi, finanziamento legge n. 179/1992.

Non sono ammesse offerte in aumento e le gare saranno aggiudicate anche alla presenza di una sola offerta valida.

Le gare si terranno entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese partecipanti alle gare hanno possibilità di svincolarsi dalla propria offerta, secondo le norme previste dal Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi delle vigenti norme, in particolare all'art. 10 della legge n. 109/1994 s.m.i. e ad esse collegati.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Le licitazioni si terranno a termini dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come avanti esposto.

Per gli appalti indicati è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di spettanza per ciascun appalto; la medesima è la categoria prevalente per tutti gli interventi in narrativa.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti, possono richiedere di essere invitate alle gare inviando, entro il giorno 9 dicembre 1997, apposita domanda in carta legale ed in lingua italiana alla Direzione dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi, n. 2 - 28100 Novara, luogo dove saranno altresì reperibili gli elaborati tecnici (tel. 0321/473275, fax 0321/478798).

Le cauzioni provvisoria e definitiva saranno prestate, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 s.m.i., mediante polizza fidejussoria rilasciata da Compagnia assicuratrice compresa nell'elenco di cui al decreto ministeriale 15 aprile 1992 Ministero industria, commercio e artigianato.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (anche per le imprese mandanti in raggruppamento temporaneo di imprese):

1) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione «di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1».

Il presidente: Paolo Rovellotti

Il direttore generale: G. Ricciardi

C-32070 (A pagamento).

### COMUNE DI BUDRIO (Provincia di Bologna)

Piazza Filopanti n. 11  
Tel. 051/6928111 - Fax 808106

#### Estratto avviso appalto aggiudicato

Questo comune avvisa di avere aggiudicato l'appalto di fornitura di uno scuolabus alla Nuova Maresca & Fiorentino S.p.a., via Marco Emilio Lepido n. 6 - 40132 Bologna, al prezzo di L. 166.424.370 (I.V.A. esclusa).

Per ulteriori informazioni si rinvia all'avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio.

Il capo II settore ragioneria e bilancio:  
dott.ssa Angela Marchi

C-32072 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

*Appalto-concorso da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione e l'avvio del progetto di gestione e archiviazione documentale all'interno del comune di Genova.*

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione infra indicati in ordine decrescente di importanza:

- a) requisiti tecnici complessivi e specifici P. 600;
- b) requisiti economici e commerciali P. 350;
- c) requisiti gestionali P. 50.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le parti di servizio che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 450.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento: fondi conservati a residui.

Pagamento: secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla deliberazione della G.C. 1917 del 9 ottobre 1997 ritirabile presso il servizio segreteria sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova. Potranno presentare offerte raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Le domande di partecipazione, redatte in bollo dovranno pervenire entro *trentasette giorni*, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) valido certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato di residenza, con iscrizione per tipologia di attività analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante, autenticate nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) il fatturato complessivo relativo allo sviluppo dei sistemi informativi negli ultimi tre anni è stato di almeno due miliardi, dimostrabile con contestuale presentazione di idonea documentazione. Nel caso di riprese raggruppate tale valore non dovrà essere inferiore a 1,5 miliardi di lire per l'impresa capogruppo e a 500 milioni per ognuna delle altre imprese;

d) di aver gestito progetti analoghi per dimensione e tipologia, comprendenti piani di formazione e addestramento adeguati a livello di complessità, effettuati negli ultimi tre anni o in corso di effettuazione, con l'indicazione dei committenti sia pubblici che privati, del periodo di installazione e dell'importo di ogni singolo progetto; il tutto dovrà essere corredato con attestazioni e/o certificazioni di buon esito da parte del committente;

3) documentazione atta a controllare la capacità di produzione, di studio e ricerca dell'impresa concorrente: dovranno essere documentate con referenze verificabili la propria capacità di effettuare l'analisi dettagliata dei processi oggetto della fornitura, per pervenire alla progettazione esecutiva del sistema, alla specificazione delle strutture delle banche dati ed al dimensionamento finale delle apparecchiature e delle applicazioni, le competenze, le realizzazioni in campi di fornitura analoghi a quelli richiesti dal committente (Pubblica amministrazione, Società di servizi ecc...);

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito. Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti c) e d), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Per informazioni rivolgersi a: Sistemi informativi e telecomunicazioni, tel. 010-567061.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-32073 (A pagamento).

## **AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO**

### *Bando di gara*

Il direttore generale a seguito della deliberazione n. 1375 del 6 novembre 1997 indice gara di appalto a licitazione privata per affidamento dei lavori di ristrutturazione del reparto di Pediatria del P.O. Misericordia di Grosseto, Importo a base d'asta L. 598.713.583 così ripartiti: Opere murarie-idriche-gas medicali L. 366.713.583 - Trattamento aria L. 119.000.000 - Impianto elettrico L. 113.000.000. È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. per la categoria prevalente Cat. 2, classe 4. Le rimanenti cat. di lavori sono scorporabili.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo di legge ed a firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, nella quale dovrà essere dichiarata l'iscrizione alla A.N.C. per la categoria richiesta, di non essere in condizioni di fallimento, liquidazione, concordato od altre ostative ad assumere appalti e di possedere organico tecnico e capacità economiche adeguate, dovrà pervenire alla Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109, Villa Pizzetti - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 dicembre 1997*.

Farà fede la data e l'ora di ricezione apposta con timbro e firma dall'Ufficio protocollo ricevente. L'appalto sarà a corpo e misura e verrà aggiudicato in base all'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori indicato a base d'asta da applicarsi uniformemente a tutti i singoli prezzi contenuti nell'«Elenco Prezzi Unitari con sola ammissione delle offerte in ribasso. Si applicherà la normativa sulla valutazione delle offerte anomale previste dallo stesso art. 21 soprarichiamato con riferimento a tutta la normativa in vigore alla data di spedizione della lettera di invito.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legge 406/91. È prevista la partecipazione di Associazione Temporanea di Imprese od in Consorzio nel rispetto della normativa di cui alla legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Il sub appalto è consentito nei termini di cui alla legge 109/94 modificata con legge 216/95. L'opera dovrà compiersi in n. 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso di opera ogni qualvolta il Suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescrite ritenute, raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate prima della pubblicazione del presente Bando, nonchè quelle pervenute dopo il termine di scadenza stabilito. L'opera è finanziata dalla Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto con il «Fondo di Mantenimento», Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Paolo Scottò della Area Tecnica - La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati sono visibili presso la U.O. Nuove Opere-U.S.L. n. 9, via Cimabue n. 109 - Grosseto.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-32076 (A pagamento).

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
(Provincia di Milano)**

(prot. 35173)

*Estratto avviso di asta pubblica  
Lavori di ampliamento cimitero di Dugnano*

Importo a base di gara L. 710.870.797 (settecentodiecimilioni ottocentosettantamila settecentonovantasette lire).

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: seconda per un importo non inferiore a quello a base di gara.

La gara sarà esperita il 19 dicembre 1997 presso la sede del Comune di Paderno Dugnano alle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 dicembre 1997 in orario di ufficio: 8,30/12,15 - 16,45/17,45.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

L'opera è finanziata in parte con mutuo Cassa DD.PP. ed in parte con mezzi propri. L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. - Sezione appalti, via Grandi n. 15, Paderno Dugnano - tel. 02/910041 - fax 02/91004406: lunedì e mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,15 o richiesto mediante fax o lettera.

Paderno Dugnano, 11 novembre 1997

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-32075 (A pagamento).

**POLICLINICO UNIVERSITARIO  
A GESTIONE DIRETTA  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

*Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata*

1. Ente Appaltante: Policlinico Universitario a Gestione Diretta dell'Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine Tel. 0432/559860 - Fax 0432/559892.

2. Questa Azienda intende affidare l'appalto a corpo di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Padiglione Malattie Infettive - A.I.D.S. in Udine, per un importo di L. 10.850.000.000 a mezzo di gara per licitazione privata con procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91.

3. L'affidamento verrà effettuato con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/94; così come sostituita ed integrata dal decreto legge 101/95, convertito con legge 216/95.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione padiglione Malattie Infettive - A.I.D.S.

È prevista la seguente categoria prevalente: Categoria 2 (opere edili) importo L. 5.163.154.998, nonché le seguenti categorie scorporabili: Categoria 5a (impianti termici di ventilazione e di condizionamento) importo L. 1.600.000.000, Categoria 5b (impianti igienici) importo L. 550.000.000, Categoria 5c (impianti elettrici) importo L. 1.400.000.000, Categoria 5d (impianti ascensori) importo L. 335.000.000, Categoria 5f (manufatti metallo, legno, materie plastiche) importo L. 1.107.807.000, Categoria 5g (tinteggiatura e verniciatura) importo L. 272.729.231, Categoria 5h (isolamenti, intonacature, impermeabilizzazioni) importo L. 421.308.771.

5. Luogo di esecuzione dell'opera: area ospedaliera di via Colugna n. 50 - Udine.

6. Il termine di esecuzione è fissato in n. 910 giorni dalla data di consegna dei lavori, come dalle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

8. L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari al 10% dell'importo contrattuale come da prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

10. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di apertura della gara.

11. Contestualmente all'offerta, dovranno essere indicati, con le modalità e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, da parte del richiedente, i lavori che intende subappaltare.

12. Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento.

13. Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Policlinico Universitario a gestione diretta dell'Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 prevalente per un importo non inferiore a 15 miliardi (o dichiarazione sostitutiva);

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla procedura di appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95 art. 24, primo comma, direttiva CEE 93/37;

c) per le imprese riunite, relativa a ciascuna impresa, dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

d) referenze bancarie documentate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

e) dichiarazione di possedere la cifra di affari globali ed in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta ed indiretta (decreto Ministro LL.PP. n. 172/1989) dell'impresa come prevista dall'art. 6 lettera B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari a:

cifra di affari globale, L. 21.700.000.000;

cifra in lavori, L. 16.275.000.000.

f) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, un importo di lavori almeno pari a L. 6.510.000.000;

g) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 4.340.000.000 se comprovato da un solo lavoro e per un importo non inferiore a L. 5.425.000.000 se comprovato da due lavori;

h) dichiarazione di possedere i mezzi tecnici e le attrezzature necessarie per il particolare lavoro;

i) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta ed indiretta. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 172/1989. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera e).

15. Sarà applicato il sistema di individuazione delle offerte anomale previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata

ed integrata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, e sarà applicata la procedura di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91.

16. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 10 dicembre 1997.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 novembre 1997.

Il presidente: prof. Carlo Alberto Beltrami

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo

C-32081 (A pagamento).

## COMUNE DI STRONGOLI (Provincia di Crotone)

### Avviso di gara

Questo Ente intende affidare l'appalto per «la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di depurazione alla Marina di Strongoli» per un importo presunto di L. 1.000.000.000.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di concorso di idee.

I lavori saranno finanziati dalla ditta appaltatrice, con recupero sui canoni di gestione, in un periodo di 10 anni.

Le modalità di presentazione delle offerte sono evidenziate nel bando integrale, che verrà subito inviato alle ditte richiedenti.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per i concorrenti per un periodo di 120 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorso i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Le offerte, redatte nella forma prevista nel disciplinare integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998 a mezzo plico raccomandato, al seguente indirizzo: al sindaco del Comune di Strongoli, via Vigna del Principe, 88816 (KR), e dovranno essere accompagnate da tutti i documenti e le modalità previste nel bando integrale di gara.

Dalla Residenza Municipale, 11 novembre 1997.

Il sindaco: dott. Luigi Arrighi.

C-32082 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. N. 2 DI LUCCA Monte S. Quirico (LU)

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una R.S.A. nel comune di Giuncugnano, fraz. Magliano (LU), sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edil 3D S.n.c., Lanciano (CH); 2) Sa.Ba. & F. S.p.a., Follonica (GR); 3) S.A.C.Ed. S.r.l., Napoli; 4) Go.Su. S.p.a., Roma; 5) Imp. Fucci Salvatore Carlo, Airola (BN); 6) Damiano Costr. S.r.l., Messina; 7) Gaetano Berni & Figli, Firenze; 8) C.E.A.L. S.c.r.l., Livorno; 9) Fiori & C. S.n.c., Pistoia; 10) S.O.CO.A. S.r.l., Vercelli; 11) Giudici e Casali S.p.a., Firenze; 12) Loredano Sabatini, Pistoia; 13) Som S.r.l., Cesena (FO); 14) C.E.M.E.S. S.p.a., Pisa; 15) Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 16) Cons. Ravennate, Ravenna; 17) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l., Coreglia (LU); 18) Edilfiorente S.r.l., Pistoia; 19) Coedil S.c.r.l., Livorno; 20) Maior Costr. S.r.l., S. Nicola la Strada (Ce); 21) C.F.C. S.c.r.l., Reggio Emilia; 22) Impr. rag. Di Caterino, Caserta; 23) Ica

S.r.l., Fuorni (SA); 24) Edil Minniti, Rosario Valanidi (RC); 25) Impr. Gesualdi V., Piombino (LI); 26) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 27) Seaco S.r.l., Torre del Greco (NA); 28) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 29) Building Contract System S.r.l., Roma; 30) Impr. Costr. Guzzi geom. Ermanno, Lamezia Terme (CZ); 31) Serrai Costr. S.r.l., Monte S. Savino (AR); 32) Impr. Costr. D'Alessio, S. Marcellino (CE); 33) F.lli Manghi S.p.a., Fontanelato (PR); 34) Edile Apuana Costr. Appalti S.r.l., Massa; 35) Lafèrgè S.r.l., Cerignola (FG); 36) Valerio Carducci Costr. S.p.a., Prato; 37) Oriente S.p.a., La Spezia; 38) Modena Bruno S.r.l., Lucca; 39) Cons. Coop. Costr., Modena; 40) LP Uno S.n.c., Sora (FR); 41) S.O.Edil S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 42) GPL Costr. Gen.li S.r.l., Ancona; 43) C.E.V. S.c.r.l., Piove di Sacco (PD); 44) Co.Ed.Ar S.c.r.l., Arezzo; 45) Con.I.Cos. S.p.a., Mondovì (CN); 46) Consage S.r.l., Livorno; 47) C.Ar.E.P. S.c.r.l., Prato.

B) che alla gara ha partecipato l'impresa Maior Costr. S.r.l.;

C) che i lavori sono stati aggiudicati con delibera n. 1867 dell'8 ottobre 1997, a seguito di appalto esperito secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, all'impresa Maior Costr. S.r.l. con sede in S. Nicola La Strada (CE), che ha praticato il ribasso del 13,60%.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-32080 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Unità Sanitaria Locale n. 2 di Lucca

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/341261.

2. Categoria 27, servizio lavanderia e noleggio biancheria e materasseria dell'importo annuale presunto di L. 2.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie strutture dell'Azienda U.S.L.

4. - ; 5. - ; 6. - ; 7. - .

8. Durata: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

10. a) - ;

b) le domande partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 1997 (martedì);

c) indirizzo: vedi punto 1).

Le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria e contenute in apposito plico indicante all'esterno: Richiesta invito gara lavanderia;

d) lingua: italiana.

11. L'invio degli inviti avverrà entro novanta giorni dal termine sub 10. b).

12. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 70.000.000. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati:

paragrafo 3.1, elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore ad una volta l'ammontare annuo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

paragrafo 4.1, referenze bancarie: almeno n. 1 volte dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2, importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 3 volte l'ammontare annuo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

paragrafo 4.3, importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi similari a quelle della presente gara: almeno n. 1 volta e mezzo l'ammontare annuo presunto della gara.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la gara dovrà essere richiesta, per posta o a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda, U.O., acquisizione beni e servizi (vedi punto 1).

14. Criteri di aggiudicazione:

- 1) Prezzo (max 60 punti);
- 2) Qualità servizio offerto (max 40 punti) suddivisi:
  - A) capacità organizzative e produttive dell'impresa con particolare riferimento alle certificazioni di qualità possedute (max 10 punti);
  - B) organizzazione del servizio (max 10 punti);
  - C) caratteristiche merceologiche dei prodotti e loro dotazioni (max 10 punti);
  - D) proposte integrative e migliorative del servizio (max 10 punti).

Per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica è necessario aver ottenuto almeno 6 punti nella valutazione in ciascuno dei sopra descritti parametri qualitativi A, B e C.

15. Altre informazioni: possono essere richieste all'U.O., acquisizione beni e servizi, tel. 0583/970725, 970724.

16. Data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, 3 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-32084 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE (Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/817525 - Fax 0187/817430

#### Avviso aste

1) Lavori di ristrutturazione fognatura bianca e nera, piazza Garibaldi. Importo lavori a corpo a base d'asta: L. 140.000.000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Verrà valutata anomalia in caso di offerte pari o superiori a 5. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 20 dicembre 1997. Data asta: 22 dicembre 1997, ore 9.

2) Lavori di pavimentazione ed arredo urbano, piazza Garibaldi. Importo lavori a corpo ed a misura posti a base gara: L. 355.000.000. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso. Verrà valutata anomalia in caso di offerte pari o superiore a 5. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 20 dicembre 1997. Data asta: 22 dicembre 1997, ore 10,30.

I bandi integrali possono essere richiesti all'Ufficio tecnico.

Il sindaco: comm. Antonio Mario Consonni.

C-32085 (A pagamento).

### CITTÀ DI CONEGLIANO (Provincia di Treviso)

#### Estratto avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che l'appalto per la fornitura del servizio di trasporto scolastico 1997/98, 98/99 e 99/00, è stato aggiudicato mediante licitazione privata con determinazione dirigenziale n. 206 del 17 settembre 1997.

L'elenco delle imprese invitate, partecipanti e aggiudicatarie è visibile presso l'Albo Pretorio di questo Comune dal 25 novembre 1997 al 9 dicembre 1997.

Il dirigente del settore V: dott. Maurizio Tondato.

C-32086 (A pagamento).

### COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

#### Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, 27058 Voghera, tel. 0383/336226-8, fax 0383/62868.

Descrizione «Fornitura carburanti, miscele ed oli lubrificanti per gli automezzi comunali, periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1998».

Importo presunto: L. 125.000.000 I.V.A. esclusa.

Quantitativi complessivi presunti: sono indicati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 e segg. del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione a favore della ditta che avrà praticato il massimo ribasso come specificato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Luogo di esecuzione della fornitura: Comune di Voghera, con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. È vietato in modo assoluto subappaltare o dare a cottimo la fornitura assunta.

La fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Loredana De Paoli, capo sezione economato del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro e non oltre le ore 12 del 16 dicembre 1997 all'ufficio protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1. La gara sarà esperita il 17 dicembre 1997 alle ore 10, nel Palazzo Comunale, piazza Duomo n. 1, tutti possono assistere alla gara.

Bando integrale e capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'ufficio contratti, tel. 0383/336226, fax 62868.

Voghera, 11 novembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio:  
dott.ssa Daniela Diani

C-32089 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

Tel. 0766/898329 - Fax 0766/898776

#### Esito procedura concorsuale ristretta

Si rende noto che a seguito di procedura concorsuale ristretta, assimilata all'appalto concorso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, indetta ai sensi dell'art. 12 legge 498/92 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 92 del 21 aprile 1997, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S75 del 17 aprile 1997 e su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 a tiratura locale, l'A.T.I., Eco-sesto S.p.a., Mar.Edil, con sede in Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, è stata selezionata quale socio di maggioranza per la costituzione di una S.p.a., a capitale pubblico minoritario per il potenziamento e l'ottimale gestione del servizio di depurazione delle acque reflue presso gli impianti comunali;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 22 luglio 1997, sono state ammesse a partecipare n. 7 imprese sulla base delle seguenti n. 7 richieste di partecipazione:

- 1) R.T.I., Costruzione Riordino Acquadotti C.R.E.A. S.p.a., via Mario Bianchini n. 47, 00142 Roma, G.E.A. S.p.a., Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente, strada S. Lucia 1/ter, 06100 Perugia;
- 2) Secit S.p.a., Società Ecologica Italiana, via S. Marta n. 19, 20123 Milano;
- 3) A.T.I., Eco-sesto S.p.a., via Mazzini n. 23, 20099 Sesto S. Giovanni (MI),

Mar.Edil. S.r.l., via G. Guglielmi n. 8, Montalto di Castro (VT); 4) R.T.I., S.I.E.M.E.C., S.p.a., viale Lombardia n. 12, 35043 Monselice (PD), Cogesap S.c.r.l., via Nazionale n. 368, 16039 Sestri Levante (GE); 5) A.T.I., Dipiudi Ambiente S.r.l., G.E.A., S.p.a., Bruscinò Ecologia S.r.l., viale Gramsci n. 21, 80122 Napoli (NA); 6) R.T.I., S.A.O., Servizi Ambientali Orvieto S.p.a., piazza del Commercio n. 21, 05019 Orvieto (TR); Alto Soc. Coop. a r.l., piazza del Commercio n. 9, 05019 Orvieto (TR), Omnia S.r.l., via L. Canali n. 8, 02100 Rieti, Pannelli Impianti Ecologici S.p.a., via Tacito n. 6, Cuneo; 7) Termomeccanica S.p.a., via del Molo n. 1, 19126 La Spezia.

Che hanno partecipato: l'A.T.I., di cui al punto 3) e gli R.T.I., di cui ai punti: 1), 4), 6);

che la commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi totali assegnati alle offerte pervenute, ha stilato ed espressamente approvato la seguente graduatoria:

1) A.T.I., Ecostesto S.p.a., via Mazzini n. 23, 20099 Sesto San Giovanni (MI), Mar.Edil. S.r.l., via G. Guglielmi n. 8, Montalto di Castro (VT), Punti 92 2-, R.T.I., S.I.E.M.E.C., S.p.a., viale Lombardia n. 12, 35043 Monselice (PD), Cogesap S.c.r.l., via Nazionale n. 368, 16039 Sestri Levante (GE); Punti 86; 3- R.T.I., S.A.O., Servizi Ambientali Orvieto S.p.a., piazza del Commercio n. 21, 05019 Orvieto (TR), Alto Soc. Coop. a r.l., piazza del Commercio n. 9, 05019 Orvieto (TR), Omnia S.r.l., via L. Canali n. 8, 02100 Rieti, Pannelli Impianti Ecologici S.p.a., via Tacito n. 6, Cuneo Punti 75; 4- R.T.I., Costruzione Riordino Acquadotti C.R.E.A. S.p.a., via Mario Bianchini n. 47, 00142 Roma, G.E.A. S.p.a., Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente, strada S. Lucia 1/ter, 06100 Perugia Punti 66.

Il presente esito di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 novembre 1997. Un estratto dell'avviso viene pubblicato su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 a diffusione locale.

Per informazione e per prendere visione degli atti di gara le imprese interessate potranno rivolgersi al Comune di Montalto di Castro, piazza G. Matteotti n. 13, ufficio segreteria tel. e fax 0766/898329.

L'assessore LL.PP.: Carai Salvatore

Il responsabile del settore: arch. Degiovanni Antonio

C-32090 (A pagamento).

## INFERMERIA VAGLIETTI - RICOVERO CORSINI

Cologno al Serio, vicolo Ospedale n. 2  
Tel./Fax 035/896467

### Estratto di avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73/c del regio decreto n. 827/1924 ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con la procedura prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, per l'appalto delle seguenti opere:

lavori di ristrutturazione immobile di proprietà dell'Ente in via Solferino per realizzazioni residenze e negozi;

importo a base d'asta L. 1.922.215.742;

contratto a corpo ai sensi dell'art. 19, quarto comma della legge n. 109/94;

finanziamento con mutui e mezzi di bilancio.

La gara è fissata per il giorno 15 dicembre 1997, ore 15,30 e le offerte, nel rispetto della normativa d'appalto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente.

L'avviso di gara integrale, unitamente alla documentazione di rito, è in visione presso l'ufficio di Segreteria dell'Ente (tel. 035/896467 negli orari di apertura al pubblico).

Lì, 4 novembre 1997

Il segretario dell'ente: Begnini rag. Dario.

C-32099 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Prot. 27011

### Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono 045/8071717, telefax 045/8071736, indice, la sottoindicata gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la stipulazione di contratti biennali per la fornitura di lentine intraoculari e lenti a contatto terapeutiche (suddiviso in 15 lotti) occorrenti alla clinica oculistica, sala operatoria dell'Ospedale Civile Maggiore per una spesa complessiva di L. 1.500.000.000, oltre I.V.A.

I prodotti di cui sopra dovranno essere consegnati presso l'ufficio arrivi dell'Ospedale Civile Maggiore dell'Azienda. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno di martedì 9 dicembre 1997 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati, per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione resa ai sensi di legge nella quale il rappresentante della ditta partecipante attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) la dichiarazione che i prodotti offerti hanno una certificazione dei sistemi di qualità.

Questa amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la presentazione delle offerte alle ditte ammesse entro novanta giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio attività approvvigionamento ed economici dell'Azienda Ospedaliera tel. 045/8071717.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 novembre 1997.

Verona, 4 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-32101 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Prot. 27277

### Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono 045/8071717, telefax 045/8071736, indice, la sottoindicata gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la stipulazione di contratti biennali per la fornitura di materiale per medicazione e per ortopedia (suddivisi in 26 gare) occorrenti ai Servizi Autonomi di Farmacia dell'Ospedale Civile Maggiore e dell'Ospedale Policlinico per una spesa di L. 4.700.000.000 oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno di lunedì 29 dicembre 1997 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati, per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione resa ai sensi di legge nella quale il rappresentante della ditta partecipante attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

- 2) idonee dichiarazioni bancarie;  
3) la dichiarazione che i prodotti offerti hanno una certificazione dei sistemi di qualità.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio attività approvvigionamento ed economici dell'Azienda Ospedaliera tel. 045/8071717.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 novembre 1997.

Verona, 6 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-32102 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Regione Militare Nord Ovest**  
**Reparto Comando - Servizio Amministrativo**

*Procedura ristretta accelerata*

1. Reparto Comando della Regione Militare Nord Ovest, via Ottavio Revel n. 11 - 10121 Torino, tel. 011/56034352-011/5623289, fax 011/5628632.

2. Licitazione privata su prezzo base palese, in ambito nazionale, con procedura ristretta accelerata per il servizio di preparazione e distribuzione del vitto presso soggiorni militari e circoli di presidio con derate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria. Pulizia e riassetto dei locali cucine, sale pranzo ed ogni altro spazio utilizzato. Gestione con personale e generi direttamente approvvigionati dall'impresa dei bar e pizzerie annessi alle strutture con prezzi vendita generi prefissati sui quali non è previsto alcun ribasso percentuale. Importo complessivo presunto annuo L. 4.250.000.000 (quattromiliardiduecentocinquantamiliardi) I.V.A. esclusa).

Divisione in n. 5 lotti numerati, come meglio specificato nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione: Torino, Bardonecchia, Edolo, Sanremo, come meglio specificato nella lettera di invito.

4. a) -.

b) legge 18 novembre 1923 n. 2440 R. 23 maggio 1924 n. 827 del decreto legislativo n. 157/95;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta parti servizio fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotta unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo servizio e viceversa.

6. Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizio riconosciuti idonei.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto anni 1 (uno) dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 salvo proroga massimo 3 (tre) mesi. Servizi da rendere durante periodo di funzionamento delle strutture come meglio specificato sul capitolato tecnico.

9. -.

10. a) Soddiscamento di indefferibili ed urgenti esigenze logistiche causa modifica modalità gestione (decreti interministeriali nn. 209 e 210 in data 5 febbraio 1997);

b) data entro cui dovranno pervenire domande 27 novembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1. Consegna anche a mano lettera richiesta partecipazione, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

d) offerte redatte in lingua italiana.

11. Termine invio inviti per presentazione offerte 2 dicembre 1997.

12. Importo cauzione comunicato con lettera di invito.

13. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara redatta in carta legale può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto 10.b); utilizzando i mezzi più celeri undicesimo comma, art. 10 del decreto legislativo n. 157/95);

b) imprese dovranno indicare esterno buste contenenti lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

c) documenti necessari:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. avente validità ai sensi della legge n. 157/97 art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/95 da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; descrizione di cui all'art. 14/a del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'iscrizione al R.E.C. per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi esercizi finanziari;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 riportante l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari (art. 14, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95) e numero dei pasti giornalmente serviti (richiesti almeno 150 coperti).

Nel caso di raggruppamenti i documenti di cui alla lettera c) devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. La validità dell'offerta sarà subordinata presentazione di tutti i documenti richiesti. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese;

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

e) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

f) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali.

14. Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto sconto percentuale più alto rispetto al prezzo palese (art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 con esclusione di quelle di cui all'art. 25, terzo comma del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni:

a) appalto suddiviso in lotti numerati;

b) accettansi offerte per uno o più lotti e corredate da analisi dei costi chiuse in busta sigillata a parte;

c) prezzo base sarà riferito per soggiorni al vigore globale delle tre prestazioni (prima colazione, seconda colazione e pranzo) con percentuali incidenze definite in capitolato tecnico. Per sottufficiali presidio prezzo base riferito alla confezione di un pasto. Oneri personale per gestione bar, pizzeria e pulizia locali di pertinenza compresi in prezzo appalto;

d) giorno gara 15 dicembre 1997. Presso ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara;

e) sarà richiesta in sede presentazione offerta dichiarazione di presa visione locali che potrà essere effettuata anche in data anteriore alla richiesta di partecipazione alla gara.

16. Data spedizione bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 13 novembre 1997.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Giampietro Famiani

T-2399 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile, n. 51

### *Bando di gara a procedura ristretta accelerata*

Il giorno 19 dicembre 1997, sarà esperita presso il Comando in intestazione una licitazione privata, a prezzo base noto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per acquisire i seguenti materiali:

lotto n. 1: p. 10.000 calzettoni di lana g.v.;

lotto n. 2: n. 10.000 scudetti metallici distintivi per Comandi e Reparti;

lotto n. 3: p. 900 calzari da volo estivi e p. 900 calzari da volo invernali;

lotto n. 4: n. 40.000 distintivi tradizionali di corso AA.FF.;

lotto n. 5: n. 20.000 portatessere in cuoio per placca di riconoscimento;

lotto n. 6: n. 9.500 divise invernali g.v. (una giubba e due pantaloni);

lotto n. 7: n. 3.000 divise estive g.v.;

lotto n. 8: n. 10.000 pantaloni estivi g.v.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

Ai lotti numero 6 e 7, forniture di divise invernali ed estive, saranno ammesse a partecipare solo le ditte confezioniste (esclusi i produttori di solo tessuto) che abbiano una consolidata esperienza nella specifica produzione di divise e tale da assicurare una lavorazione di livello non inferiore a medio fine, da documentare mediante apposita dichiarazione che sarà presentata unitamente alla domanda di partecipazione. Le suddette ditte confezioniste dovranno tassativamente indicare, sotto pena di nullità, in sede di domanda di partecipazione alla gara (da confermare in sede di successiva offerta) l'impresa o le imprese cui intendano affidare la produzione del tessuto.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese confezioniste appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta e sarà disposta secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Eventuali offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 16, n. 3 del decreto legislativo n. 358/92, applicando il criterio di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'approntamento al collaudo delle forniture dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Per i materiali di cui ai lotti numeri 1, 2, 3, 4, e 5 la consegna è prevista presso il Magazzino V.E.C.Ar. di Roma o Milano mentre per i lotti numeri 6, 7 e 8 la sede della consegna dei materiali sarà comunicata dall'Amministrazione alla ditta aggiudicataria ad avvenuto favorevole collaudo.

Le ditte validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 1° dicembre 1997 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 1° dicembre 1997, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), art. 12, art. 13, comma primo, lettere a) e b), e 14, comma primo, lettere a), b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, in busta chiusa, recante la dicitura «Urgente, contiene domanda di partecipazione a licitazione privata in ambito C.E.E., con scadenza il ..... per la fornitura di materiali di vestiario, lotto numero .....», dovrà essere inoltrata al Comando in intestazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Sulle domande di partecipazione dovranno essere indicati numeri di telefono e fax dell'impresa.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 9 dicembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

In caso di aggiudicazione si precisa che nei contratti sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al numero 06/44223632, mentre quelle di carattere amministrativo al numero 06/44222843.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 novembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:  
dott. Eduardo Sabato

C-32122 (A pagamento).

**STABILIMENTO CHIMICO  
FARMACEUTICO MILITARE**  
**Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare. Servizio Amministrativo, Sezione Contratti, via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, tel. n. 055-450651/2/3, 055-450227, fax n. 055-4250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare;

b) oggetto dell'appalto: n. 1 linea di confezionamento di forme farmaceutiche in blister corredata di macchina astucciatrice.

4. Termine di consegna: 180 giorni da quello successivo a quello di ricezione dell'ordine.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 5814 del 17 dicembre 1995 dalla Camera Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio Registro delle Imprese, sia nella forma di certificato di iscrizione nella Sezione Ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle Sezioni Speciali per le Società di Fatto, le Società semplici e le Ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione Fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana quella del Paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente: «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive C.E.E. 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: la qualità, i costi di gestione, l'assistenza tecnica ed il prezzo.

10. Altre indicazioni: l'offerta e la documentazione tecnica richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

11. Data di pubblicazione della preinformazione: 5 marzo 1997 - 97/S45-25371/IT.

12. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 novembre 1997.

Il capo del servizio amministrativo funz. amm.:  
dott. Ciro Cesare Cerase

C-32124 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO D.G.P.C.SS.AA.**  
**Comando Provinciale VV.F. Lecco**

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante Comando Provinciale VV.F. di Lecco.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c 76 (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli art. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per la mensa obbligatoria di servizio del Comando Prov.le VV.F. di Lecco, piazza Bione n. 12 - Tel. 0341/364251.

4. Prezzo annuale base al netto di I.V.A.: L. 104.000.000. L'importo dello stipulando contratto assume valore puramente presunto.

La ditta aggiudicataria non potrà pretendere il pagamento delle derrate non richieste.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3. L'approvvigionamento delle derrate presso questo Comando dovrà essere effettuato direttamente dalla ditta aggiudicataria senza addebiti di oneri connessi alla spedizione e trasporto

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Non si procederà a rinnovo alla scadenza

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del *decimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 7, comma 4 decreto legislativo n. 358/92 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecco, via Amendola n. 4, 23900 Lecco dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 novembre 1997.

9. Condizioni minime richiesta: rispondenza agli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo 358/1992 richiamati dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. Relativamente all'art. 14 è sufficiente presentare l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazione od enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni dagli enti medesimi.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale: ing. Massimiliano Gaddini.

C-32128 (A pagamento).

### COMUNE DI ORISTANO (Provincia di Oristano)

*Estratto del bando di concorso di progettazione  
per la Sistemazione e l'Arredo Urbano della piazza Roma*

Il Comune di Oristano indice un Concorso di Progettazione per la sistemazione e arredo urbano della piazza Roma.

Soggetti ammessi al concorso: Ingegneri e Architetti liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, e Società di Ingegneria, con le modalità specificate nel Bando di Concorso.

Richiesta documentazione: il Bando di Concorso e materiale di lavoro potranno essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, previa consegna della ricevuta del versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 241091 intestato al Comune di Oristano - Servizio Tesoreria, con la causale «Ritiro documentazione Concorso Progettazione piazza Roma».

Il Bando di Gara è inoltre disponibile presso gli Ordini degli Ingegneri e Architetti delle Province Sarde e sul sito Internet <http://www.cir.it/Oristano>.

Scadenza presentazione elaborati progettuali: 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del Bando di Concorso.

Oristano, 3 novembre 1997

Il sindaco: dott. Mariano Scarpa.

C-32123 (A pagamento).

### A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

*Bando di gara in conformità dell'All. XII del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della Direttiva 93/38 CEE*

1. A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia), Fax 041/5207135.

2. Servizio di vigilanza con postazione fissa e/o mobile, delle sedi e pertinenze A.C.T.V., per un valore stimato di appalto di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) Cat. 23 CPC 873.

3. Venezia e Provincia.

5. b) Il servizio dovrà svolgersi nella puntuale osservanza delle norme di cui al T.U.L.P.S., approvato con regio decreto 18 luglio 1931 n. 773 e successive modificazioni, in ordine agli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nell'ambito della Provincia di Venezia.

7. Durata del servizio: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

8. a) Ore 12 del 27 novembre 1997;

b) A.C.T.V. Direzione Generale - Acquisti - S. Marco 3880, 30124 Venezia Italia (tel. 041/2722082);

c) Lingua Italiana.

9. Cauzione provvisoria di L.100.000.000 (centomilioni)

10. Rimessa diretta a 60 giorni dalla data f.m. protocollo fattura.

11. Associazioni di imprenditori, di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

In considerazione della peculiarità del servizio la prestazione non è subappaltabile.

12. Certificato ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità di cui al comma 2.

Capacità finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 lettere a) e c) con contestuale produzione di dichiarazioni bancarie e copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA per gli anni 1994-1995-1996 dalle quali risulti un volume d'affari minimo per ciascun anno di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Copia autenticata ex legge 15/68 della licenza della Prefettura di Venezia, per l'abilitazione all'esercizio del servizio di vigilanza privata ai sensi dell'art. 134 regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive integrazioni.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Dichiarazione di remuneratività.

Conferimento del mandato collettivo, gratuito, speciale, irrevocabile con rappresentanza, alla capogruppo delle imprese riunite, nonché procura.

Per le Cooperative e loro Consorzi, copia autenticata del certificato di iscrizione nel registro prefettizio e nello schedario generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Nota: per gli Stati aderenti alla CEE, i certificati saranno di analoghi registri o dichiarazioni giurate solenni di carattere analogo.

15. Procedura negoziata art. 12 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 158/95.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 6 novembre 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 6 novembre 1997.

Il direttore generale dott. Antonio Stifanelli.

C-32125 (A pagamento).

### COMUNE DI VIRGILIO Provincia di Mantova

*Avviso di gara*

È indetta gara mediante pubblico incanto, alle ore 10 di venerdì 19 dicembre 1997, per l'aggiudicazione dei lavori di Riassetto del sistema fognario in zona «Spolverina».

La gara verrà espletata con il metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara (L. 296.778.831).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro il 18 dicembre 1997 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Virgilio (MN), piazza A. Moro n. 1.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio Segreteria (tel. 0376/28301 - fax 0376/280368).

Virgilio, 19 novembre 1997

Il sindaco: Mori ing. Gino.

C-32127 (A pagamento).

**COMUNE DI LOMAZZO**  
(Provincia di Como)

Tel.: 02/9694121 - Fax 02/96779146

Termine: ore 12 del 6 dicembre 1997;

Asta pubblica: urbanizzazione P.I.P. via Allo Sport;

Importo a base d'asta L. 652.149.800;

Documenti e requisiti richiesti: come da Bando pubblicato all'Albo Pretorio Comunale;

Notizie: Aggiudicazione a' sensi dell'art. 73, lett. c, regio decreto n. 827/1924 e art. 21 legge 190/94 e s.m.i.

Lomazzo, 14 novembre 1997

Il responsabile Servizio urbanistica: ing. Ceruti.

C-32267 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**SIGMA TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**  
Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX 15; LIMPIDEX 30.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LIMPIDEX 15: 14 capsule orali da 15 mg A.I.C. n. 028755027;

LIMPIDEX 30: 14 capsule orali da 30 mg A.I.C. n. 028755015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: le operazioni di confezionamento e di controllo sono effettuate presso l'officina Cyanamid Italia S.p.a. sita in Catania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1326 (A pagamento).

**SIGMA TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**  
Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX 15; LIMPIDEX 30.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LIMPIDEX 15: 14 capsule orali da 15 mg A.I.C. n. 028755027;

LIMPIDEX 30: 14 capsule orali da 30 mg A.I.C. n. 028755015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della forma del contenitore. Per ogni confezione i 2 blister da 7 alveoli sono sostituiti da 1 blister da 14 alveoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1327 (A pagamento).

**MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.**

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31,

Codice fiscale n. 01689550158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica NOT/97/337.*

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/11, Milano.

Specialità medicinale: LISIPREX

Confezione e numero A.I.C.: 14 compresse 20/12.5 mg, A.I.C. 027553015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni la produzione, i controlli e il confezionamento sono effettuati anche presso l'officina della società Merck Sharp & Dohme Limited, sita in Shotton Lane, Cramlington, Northumberland, ne. 23 9JU, U.K.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rinaldo Del Bono.

A-1328 (A pagamento).

**YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/264.*

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: IOSALIDE

Confezione e numero di A.I.C.: Nipiosciroppo, flacone da 60 ml (024401034).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. F. Berri.

A-1330 (A pagamento).

**FARMACEUTICI CABER - S.p.a.**

Sede sociale Comacchio (FE), via Cavour n. 11  
 Capitale sociale L. 3.750.000.000  
 Codice fiscale n. 00964710388

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1997. Codice pratica NOT/97/83.

Specialità medicinale: HYDRAMOX

Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse da 1 g - A.I.C. n. 024537110.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale: «da Helimox a Hydramox».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Emilio Stefanelli.

S-24244 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso C-27392 riguardante TRIBUNALE DI NOLA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 alle pagine n. 33-34 dove è scritto nella intestazione: «TRIBUNALE DI ROMA» leggasi: «TRIBUNALE DI NOLA».

Invariato il resto.

C-32131.

Nell'avviso C-26536 riguardante SO.GE.A.M. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997 alla pagina n. 25 dove è scritto al punto 4/b: «... Fonti San Benedetto S.p.a.», leggasi: «... Fonti San Bernardo S.p.a.».

Invariato il resto.

C-32132.

Nell'avviso C-26537 riguardante SO.GE.PLAST. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997 alla pagina n. 24 dove è scritto al punto 4/b: «... Fonti San Benedetto S.p.a.», leggasi: «... Fonti San Bernardo S.p.a.».

Invariato il resto.

C-32133.

Nell'avviso C-31556 riguardante ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1997, pag. 7, al punto 10A dove è scritto: «Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1997 (ore 12,00) ...», leggasi: «Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 dicembre 1997 (ore 12,00) ...».

Invariato il resto.

C-32130.

Nell'avviso C-26334 riguardante AMMORTAMENTO TITOLO DI CREDITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1997 alla pagina n. 22 dove è scritto: «... autorizzandone la rinnovazione trascorsi 3 giorni dalla data ...», leggasi: «... autorizzandone la rinnovazione trascorsi 30 giorni dalla data ...».

Invariato il resto.

C-32134.

Nell'avviso S-23690 riguardante SFAI Società Finanziaria Attività Internazionali S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1997 alla pagina n. 20 dove è scritto: «p. Il Consiglio di amministrazione il presidente: Vito Zotti», leggasi:

p. Il Consiglio di amministrazione:

Vito Zotti

Invariato il resto.

C-32135.

Nell'avviso S-21433 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1997 alla pagina n. 29 dove è scritto: «... con la quale si chiede che Loi Gaetano, nato a ...», leggasi: «... con la quale si chiede che Lai Gaetano, nato a ...».

Invariato il resto.

C-32136.

Nell'avviso S-23467 riguardante AEROPORTI DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 alla pagina n. 42,

dove è scritto al punto 13.a) «... Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro ...», leggasi: «... Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro ...»;

dove è scritto al punto 13.b)-3) «... del presente appalto, realizzate negli ultimi ...», leggasi: «... del presente appalto, realizzata negli ultimi ...»;

dove è scritto al punto 13.b)-4) «elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad arredi per locali utilizzati per attività rivolte a pubblici servizi con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura dei relativi importi», leggasi: «elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione e dei relativi importi».

Invariato il resto.

C-32137.

Nell'avviso S-23468 riguardante AEROPORTI DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 alle pagine n. 42-43,

dove è scritto al punto 2.: «Appalto di *forniture*. Aeroporto di Fiumicino - Fornitura in opera del sistema segnaletico informativo dell'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale», leggasi: «Appalto di *fornitura in opera*. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura in opera del sistema segnaletico informativo dell'ampliamento corpo centrale dell'aerostazione internazionale»;

dove è scritto al punto 2.: «... le *forniture dovranno essere effettuate* nel sedime aeroportuale in presenza dell'esercizio, anche in zona doganale.», leggasi: «... la *fornitura dovrà essere effettuata* nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.»;

dove è scritto al punto 3.: «... dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo ...», leggasi «... dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo ...»;

dove è scritto al punto 8: «... di campionatura del prodotto offerto; pervenire in busta ...», leggasi: «... di campionatura del prodotto offerto; pervenire in busta ...».

Invariato il resto.

C-32138.

Nell'avviso S-23469 riguardante AEROPORTI DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 alle pagine n. 43-44,

dove è scritto al punto 3: «Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 156/95, si procederà alla valutazione ...», leggasi: «... Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione ...»;

dove è scritto al punto 15: «... che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto e sicurezza e di salute ...», leggasi: «... che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute ...».

Invariato il resto.

C-32139.

Nell'avviso S-23470 riguardante AEROPORTI DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 alle pagine n. 44-45,

dove è scritto al punto 7: «... con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere ...», leggasi: «... con relativi data e luogo di nascita, *residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*. Dovrà inoltre essere ...»;

dove è scritto al punto 13.b)-3): «... alle *forniture identiche* a quella oggetto del presente ...», leggasi: «... alle *forniture similari* a quella oggetto del presente ...»;

dove è scritto al punto 13.b)-4): «elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti ...», leggasi: «... elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad appalti per controllo radiogeno di bagagli, con l'indicazione dei committenti ...»;

dove è scritto al punto 13.b)-4): «Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di stampanti di tipo di quelle oggetto del presente appalto di importo non inferiore a L. 410.000.000», leggasi: «Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 410.000.000».

Invariato il resto.

C-32140.

Nell'avviso C-31816, riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale EVOTOPIN (Iodosan - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1997, alla pagina n. 16, seconda colonna, al sesto rigo del testo, dove è scritto «Prezzo massimo di cessione ...» deve correttamente intendersi «Prezzo massimo di cessione ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-32564.

Nell'avviso C-31817, riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale HYCANTIN (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1997, alla pagina n. 16, seconda colonna, al sesto rigo del testo, dove è scritto «Prezzo massimo di cessione ...» deve correttamente intendersi «Prezzo massimo di cessione ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-32565.

Nell'avviso S-24070, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale TORA-DOL (Recordati - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 18 novembre 1997, alla pagina n. 81, seconda colonna, all'ottavo rigo del testo, dove è scritto «10 IM IV 3 fiale 30 mg: ...» deve correttamente intendersi «30 IM IV 3 fiale 30 mg: ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-32566.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.E.M. AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a. ...	7
AGROFONTE - S.r.l. ....	13
BANCA AGRICOLA DI CEREAL S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELTA PO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLLO» Soc. Coop. a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a. ....	10
BOFROST ITALIA - S.p.a. ....	6

	PAG.		PAG.
C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna» .....	5	FULGOR - S.p.a. ....	17
C.P.M. - S.p.a. ....	17	FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a. ....	17
CALABRIA TELEMATICA - S.p.a. ....	3	G.E. GRUPPO ELDO - S.r.l. ....	16
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	11	GERITEL - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	10	HEDUGIA - S.r.l. ....	15
CEREALICOLA TORRE NATISONE Soc. Coop. a r.l. ....	19	HOTEL CONTA - S.p.a. ....	10
CHIA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	8	I.M.I.S.A. INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIARI - S.p.a. ....	8
COFRES - S.r.l. ....	13	IMET - S.p.a. ....	5
CONCERIA DAVID - S.p.a. ....	8	IMMOBILIARE CROARA - S.p.a. ....	3
CONCERIA DAVID - S.p.a. ....	18	IMMOBILIARE GI.AL - S.r.l. ....	17
COOPERATIVA UTILIZZATORI TICINO - S.r.l. ....	9	IMMOBILIARE KING - S.a.s. di Farioli Gianni .....	17
CRIS - S.r.l. ....	19	IRIS - S.r.l. ....	19
DANA ITALIA - S.p.a. ....	14	ISTITUTO BANCO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni .....	10
DE' LONGHI - S.p.a. ....	12	LA NICOLETTA - S.r.l. ....	17
EFFEGI TRADING - S.r.l. ....	17	LA PISANA - S.p.a. ....	8
ELDO - S.r.l. ....	16	M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a. ....	5
ELDO FRIULI - S.r.l. ....	16	MA.CA.FA. - S.r.l. ....	15
ELDO VENETO - S.r.l. ....	16	MALPENSA CENTRALE - S.p.a. ....	14
ELETTROSTANDAR - S.r.l. ....	16	MAZZONI - S.r.l. ....	12
EURO BIT - S.r.l. ....	12	MECOF S.p.a. ....	9
EURO SIDER - S.r.l. ....	12	METALCONSULT - S.r.l. ....	13
FANTASTIKO - S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia .....	9	MONTEDIL-ASTALDI - S.p.a. ....	3
FATTORIE OSELLA - S.p.a. ....	7	NIMIUS - S.p.a. ....	5
FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a. ....	7	NIMIUS - S.p.a. ....	15
FILOZZO - S.p.a. ....	6	ORION - S.p.a. ....	13
FIN LUGI - S.p.a. ....	4	PASTIFICIO RANA - S.p.a. ....	4
FIN. BELL. - S.r.l. ....	17	PRESSE ITALIA - S.p.a. (già MULLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.) .....	6
FINPOLARIS - S.p.a. ....	12	QUINTEL - S.p.a. ....	6
FRENDO - S.p.a. ....	2	RAIBEC - S.p.a. ....	14
FRIGOMOND - S.r.l. ....	13	S.A.C.I.S. Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo .....	5
FRUTTITALVERONA - S.r.l. ....	13		

	PAG.		PAG.
SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	2	STA - SISTEMI DI TRASPORTI - S.p.a. ....	2
SANTAVALERIA - SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	1	T.M.S. TORNITURE MECCANICHE SPECIALI - S.r.l. ....	13
SANT'ANNA CENTRO - S.r.l. ....	16	T.R.E.C. - S.p.a. ....	14
SAVEPLAC - S.p.a. ....	9	TAAG - S.r.l. ....	18
SIFIT - S.p.a. ....	3	TECNITALIA PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	13
SITAL - S.p.a. ....	4	TEXO Società a responsabilità limitata ....	18
SOCIETÀ EDILE IMMOBILIARE COMMERCIALE 88 - S.r.l. ....	15	VICENZA ASSICURAZIONE - S.r.l. ....	18
SOCIETÀ INDUSTRIALE CREMONESE SICREM - S.p.a. ....	7	VIDEOCITTÀ - S.r.l. ....	16
SPICER OFF-HIGHWAY AXLE - S.p.a. ....	14	VIDEOPRATI - S.r.l. ....	16
		VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	1

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBRO CARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
  - ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
  - ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000      L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000      L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000      L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000      L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 1 0 9 7 \*

L. 7.750